

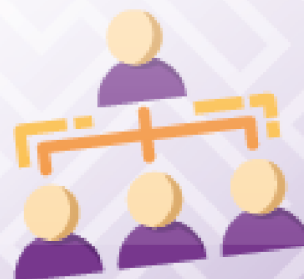


*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

MARTIN LUTHER KING

RMIC85300C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARTIN LUTHER KING è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11654** del **10/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 91*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 39** Principali elementi di innovazione
- 51** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 90** Insegnamenti e quadri orario
- 94** Curricolo di Istituto
- 169** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 186** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 214** Moduli di orientamento formativo
- 224** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 313** Attività previste in relazione al PNSD
- 340** Valutazione degli apprendimenti
- 348** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 357** Aspetti generali
- 361** Modello organizzativo
- 375** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 379** Reti e Convenzioni attivate
- 383** Piano di formazione del personale docente
- 388** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il quartiere, Giardinetti, nel quale operano le scuole dell'IC è ubicato nel VI Municipio. Appare come un ambiente urbano di insediamento, in cui si osserva un'edilizia mista con presenza di strutture abusive oggi risanate, presenza di case popolari, in cui risiedono anche famiglie in condizione di disagio socio-culturale, socioeconomico e/o a rischio di emarginazione sociale, e costruzioni nuove abitate da un ceto medio-borghese

CONTESTO E RISORSE. Popolazione scolastica.

L'Istituto Comprensivo accoglie circa 1000 alunni, distribuiti in modo armonico nei tre Ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria- Scuola Secondaria di Primo grado). Gli alunni, al passaggio da un segmento all'altro del percorso di istruzione del I Ciclo, trovano accoglimento alla domanda di iscrizione, favorendo così la fruizione dei vantaggi derivanti dalla continuità educativa e didattica. Il fisiologico spostamento al termine del percorso è compensato dall'ingresso di un numero costante di ingressi di alunni provenienti da altre istituzioni scolastiche limitrofe.

CONTESTO E RISORSE. Risorse economiche e materiali

L'Istituto Comprensivo è organizzato su tre plessi. La sede di Via degli Orafi, 30 è la sede legale ed ospita gli uffici e le sezioni/classi della Scuola dell'infanzia e della Scuola Primaria. I plessi di Via di Giardinetti, 85 e, rispettivamente, di Via Emiliano degli Orfini, 38 accolgono le classi della Scuola Secondaria di Primo grado.

Rappresentano la "scuola del quartiere", essendo in tutti i casi coincidenti con in un territorio ben definito e naturalmente inserito nella zona residenziale di Giardinetti. La costruzione degli edifici risale alla fine degli anni '60 (Plessi Giardinetti-Orfini) e agli inizi degli anni '80 (Plesso Orafi).

Gli edifici scolastici hanno fruito, negli ultimi anni, di diversi interventi di manutenzione straordinaria (adeguamento della struttura alle norme per l'antincendio; riqualificazione della palestra e degli spazi connessi (spogliatoi-servizi igienici). Nell'estate dell'anno scolastico 2023/2024, la Scuola Secondaria è stata oggetto di un'importante opera di ristrutturazione/riqualificazione degli spazi interni ed esterni. Nei plessi di Via dei Giardinetti, infatti, sono stati posti in essere lavori di rifacimento dei bagni, allestimento dei servizi igienici per alunni in condizione di disabilità, ingrandimento delle aule, messa in posa di nuovi infissi interni. E' stato rinnovato, inoltre, il campo sportivo. Tutti gli edifici sono agevolmente raggiungibili. Poco distanti dalla principale direttrice, Via



Casilina, sono prossimi alle fermate di autobus (106, 046, 056) e della Metro C.

CONTESTO E RISORSE. Risorse professionali.

L'Istituto Comprensivo si avvale di Personale stabilmente presente nell'Organico docenti e ATA. Ciò garantisce adeguate accoglienza e inclusione del Personale di nuovo ingresso, che agevolmente ed in tempi rapidi riesce a conoscere gli aspetti più significativi dell'identità della scuola, delle scelte strategiche e degli aspetti organizzativi.

CONTESTO E RISORSE. Territorio e capitale sociale.

Il successo formativo di ogni alunno è il risultato della corretta interazione tra Scuola e Famiglia. Questa consapevolezza induce grande attenzione e ricerca costante di creare tutte le occasioni possibili di coinvolgimento dei genitori degli alunni. L'impegno di tutte le componenti scolastiche (Staff del dirigente scolastico, docenti, Personale ATA, coordinatori, commissioni di lavoro, rappresentanti dei genitori negli Organi collegiali) è orientato sempre a questo obiettivo

Popolazione scolastica

Opportunità:

Nella maggior parte dei casi le famiglie vedono nella scuola l'agenzia educativa e formativa da privilegiare per garantire ai propri figli un'adeguata istruzione e sono disponibili a condividere con i docenti principi e regole. La coerenza di obiettivi e strategie tra scuola e famiglie rende più agevole ed efficace il conseguimento dei risultati didattici.

Vincoli:

Il quartiere, Giardinetti, nel quale operano le scuole dell'IC è ubicato nel VI Municipio. Appare come un ambiente urbano di insediamento, in cui si osserva un'edilizia mista con presenza di strutture abusive oggi risanate, presenza di case popolari, in cui risiedono anche famiglie in condizione di disagio socio-culturale, socio-economico e/o a rischio di emarginazione sociale, e costruzioni nuove abitate da un ceto medio-borghese. Negli ultimi anni si è osservato l'inserimento crescente (con un'incidenza complessiva superiore al 26%) di immigrati di diverse etnie, prevalentemente Romeni, ma anche provenienti dall'Africa e dall'Asia sud-orientale (soprattutto dalle zone dell'India e del Bangladesh) molti dei quali, di prima generazione, richiedono un intervento didattico di alfabetizzazione della lingua italiana, propedeutico a qualsiasi approccio educativo o didattico. Sono inclusi nell'Istituto Comprensivo n. 68 alunni con disabilità, 53 alunni con DSA, n. 63 con altro tipo di Bisogno Educativo Speciale. Per circa 9 alunni sono attivi i servizi sociali, a seguito di disagio economico, separazione conflittuale dei coniugi, problemi di micro-criminalità. L'elevata incidenza di famiglie mono-parentali si riscontra in una frequenza notevole di comportamenti che denotano



disagio e comportamenti difficili da gestire, anche negli alunni più piccoli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il livello culturale della popolazione si è innalzato nel tempo, elemento questo che ha sicuramente comportato una modificazione nel modo di vivere la scuola. Infatti i genitori dei nostri studenti hanno dimostrato negli ultimi anni una maggiore partecipazione alla vita della scuola ed una crescente consapevolezza dei bisogni formativi dei propri figli. Determinante è stata la disponibilità dei genitori nell'offrire alla scuola le proprie professionalità per rendere più accoglienti gli ambienti scolastici. La scuola si avvale di collaborazioni con numerose associazioni culturali e sportive, nonché di interventi educativi da parte delle Forze dell'Ordine (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza). Rapporti costanti intrattiene con la ASL RM 2, la Parrocchia del quartiere e municipio VI. La scuola si avvale di collaborazioni con la Onlus "Marco Pietrobono" e associazioni culturali e sportive.

Vincoli:

La popolazione si caratterizza per un livello socioculturale medio o medio-basso; le occupazioni più diffuse sono di tipo artigianale (muratori, fabbri, idraulici, meccanici), impiegatizio, di bassa manovalanza, legate all'esistenza di piccole e medie imprese. Risulta un'elevata incidenza della disoccupazione, che si attesta a circa il 6,5 % della popolazione in età attiva; per circa l'1,3% delle famiglie degli alunni, entrambi i genitori sono disoccupati. Negli ultimi quindici anni il quartiere, e di conseguenza l'istituzione scolastica, è stato interessato da un flusso migratorio di famiglie provenienti dai Paesi dell'Est europeo, prevalentemente dalla Romania.. Sono presenti anche gruppi extra-comunitari, provenienti dal mondo arabo, da quello asiatico ed anche dal Sud America. Dalle rilevazioni operate sulla popolazione scolastica risulta che gli immigrati rappresentano oltre il 12 % della popolazione totale. Data la complessità del territorio, il rapporto con il Municipio VI, pur sensibile all'ascolto delle problematiche degli edifici scolastici, non ha garantito soluzione alle criticità in ordine alle problematiche strutturali della scuola e alle criticità rilevate, in diversi casi, nei nuclei familiari degli alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici hanno fruito, negli ultimi anni, dei seguenti interventi :- manutenzione straordinaria nella sede di Via degli Orafi, per l'adeguamento della struttura alle norme antincendi; - nella sede di via dei Giardinetti, manutenzione dei terrazzi, riqualificazione della palestra e degli spazi connessi (spogliatoi-servizi igienici), pavimentazione dell'area di sosta esterna; rifacimento dei servizi igienici nei plessi della Scuola Secondaria. Tutti gli edifici sono agevolmente raggiungibili, poco distanti dalla principale direttrice, Via Casilina e prossimi alle fermate di autobus (106, 046, 056) e della Metro C. Nel plesso della Scuola Primaria sono attivi i servizi di trasporto e di pre-scuola. Sono



presenti due biblioteche, tra cui quella della Scuola Sec. di I grado fornita di un elevato e selezionato numero di volumi; un teatro; due palestre; quattro laboratori informatici, con rete wireless; circa 53 Monitor interattivi; sito web; diverse aule speciali (musica, arte, audiovisivi, aula per attività di sostegno, studio radio web, laboratorio steam). La scuola inoltre si è attivata per aderire a tutti i Progetti PON e PNRR coerenti con l'O.F., per implementare le proposte didattiche curricolari, provvedere a colmare carenze formative e a potenziare le eccellenze rilevate nei diversi ambiti disciplinari, anche al fine di orientare efficacemente gli alunni nelle scelte dei percorsi di studi.

Vincoli:

Gli edifici scolastici, di cui si avvale l'istituto, presentano diverse problematiche strutturali, in quanto gli immobili sono stati edificati alla fine degli anni '60 quelli della Scuola Secondaria di I grado e agli inizi degli anni '80 quello della Scuola Primaria e dell'Infanzia. Alcuni aspetti strutturali ed impiantistici non sono mai stati oggetto di una risolutiva manutenzione. La scuola non è in possesso delle certificazioni relative agli edifici, per le quali si resta in attesa di rilascio da parte del Municipio VI del Comune di Roma. Gli imponenti finanziamenti derivati dal PNRR stanno dando la possibilità alla scuola di mettere a punto piani didattico -- educativi finalizzati al recupero/potenziamento delle competenze di base e alla valorizzazione dei talenti soprattutto nelle discipline STEM.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola può contare su una certa stabilità del Personale docente soprattutto nella Scuola Primaria e nella Secondaria di I grado. Molti sono i docenti laureati (33% Sc. dell'Infanzia, 40% Sc. Primaria, 100% Sc. Sec.). Sono presenti risorse professionali di elevata competenza non solo disciplinare, in possesso di titoli accademici aggiuntivi a quello di accesso al ruolo di appartenenza, di esperienza e formazione che garantiscono un'adeguata capacità di inclusione di tutti gli alunni. Quasi tutti utilizzano efficacemente le dotazioni informatiche di cui la scuola è dotata. L'elevato numero di specialisti per l'insegnamento della lingua inglese sopperisce al fabbisogno delle 25 classi di Sc. Primaria. Lo staff di dirigenza (Collaboratori D.S., FF.SS.), i coordinatori, i referenti delle aule speciali, il team per la prevenzione ed il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, la commissione per la continuità, il comitato di ricerca-azione, il team amministrativo ed ausiliario, gli Organi Collegiali rappresentano importanti punti di forza nella gestione del complesso sistema scolastico. La Direttrice dei SS.GG.AA., titolare dal 1°/09/2021 è vincitrice di concorso e si caratterizza per una pluriennale esperienza in ambito amministrativo scolastico. La dirigente scolastica è titolare effettiva, per superamento del Concorso Ordinario Nazionale ed opera dall'anno scolastico 2024/2025 in questo Istituto Comprensivo.

Vincoli:

L'Organico di Sostegno è attualmente rappresentato, per oltre il 60 % da Personale docente non specializzato; essendo assunto su adeguamento dell'Organico alla situazione di Fatto, è destinato a



mutare annualmente con conseguenti problemi di gestione degli alunni affetti da disabilità. Negli ultimi cinque anni si è assistito, soprattutto nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, nel fisiologico turnover del personale, ad un incremento di docenti, che dopo l'immissione in ruolo, e il relativo anno di prova nell'Istituto, hanno ottenuto assegnazione provvisoria in altre regioni (principalmente quelle di residenza). Ciò ha comportato una riduzione della continuità del Personale, con conseguente discontinuità nei processi educativi.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### MARTIN LUTHER KING (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC85300C
Indirizzo	VIA DEGLI ORAFI,30 ROMA 00133 ROMA
Telefono	062023663
Email	RMIC85300C@istruzione.it
Pec	rmic85300c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmlking.edu.it

### Plessi

---

#### VIA DEGLI ORAFI, 30 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA853019
Indirizzo	VIA DEGLI ORAFI 30 ROMA 00133 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via degli Orafi 30 - 00133 ROMA RM</li></ul>

#### NUOVA EUROPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE85301E
Indirizzo	VIA DEGLI ORAFI 25 ROMA 00133 ROMA



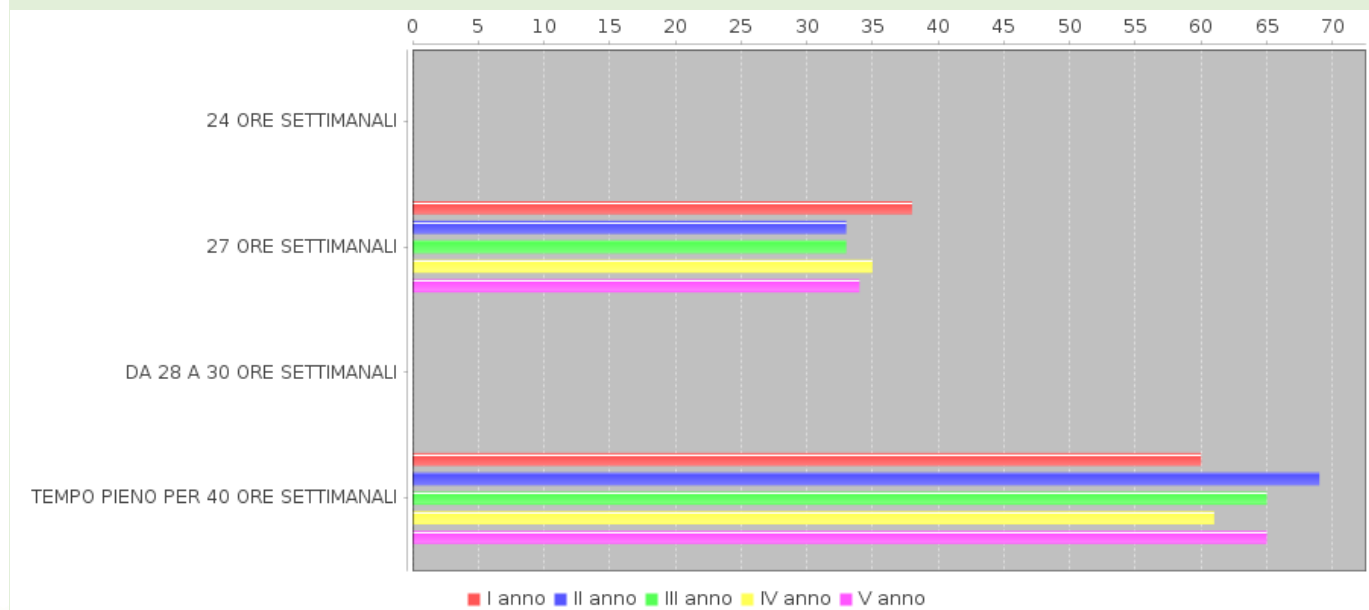
Edifici

• Via degli Orafi 30 - 00133 ROMA RM

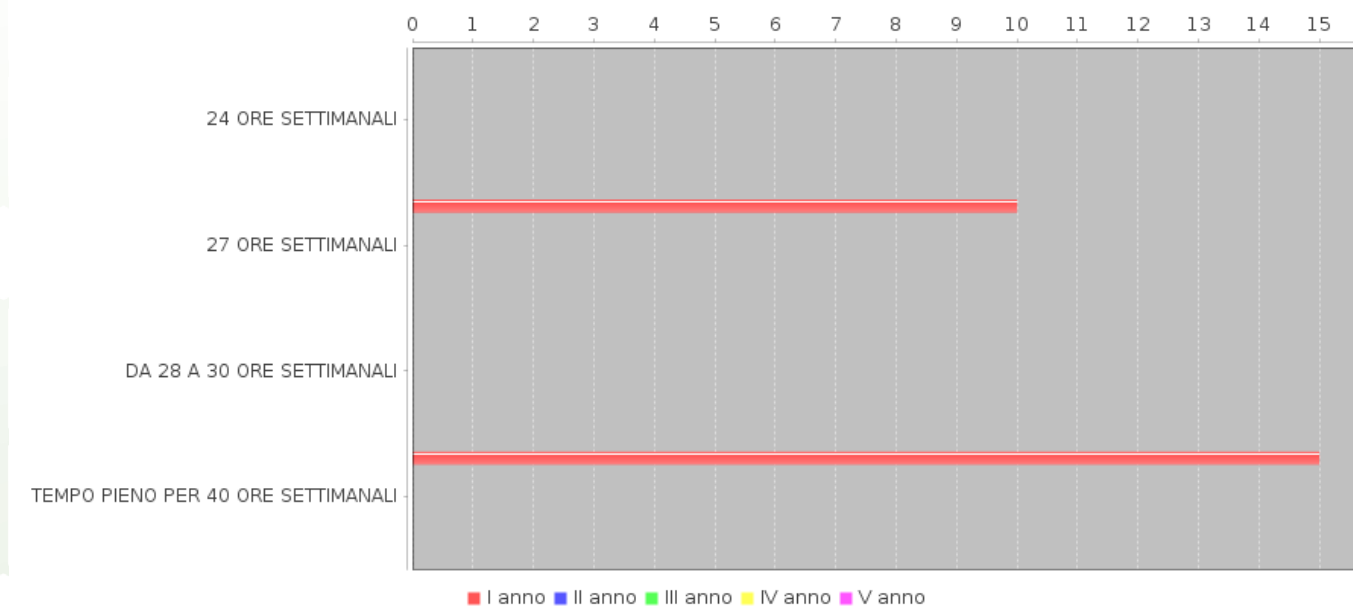
Numero Classi 25

Totale Alunni 493

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



### KING (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM85301D
Indirizzo	VIA DEI GIARDINETTI 85 ROMA 00133 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via degli Orfini 38 - 00133 ROMA RM</li><li>• Via di Giardinetti 85 - 00133 ROMA RM</li></ul>
Numero Classi	18
Totale Alunni	378

## Approfondimento

---

Corso ad Indirizzo musicale - Scuola Secondaria di I grado

La Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo Martin Luther King, è sede, sin dall'a.s. 2000/2001, di un corso ad indirizzo musicale, istituito ai sensi del Decreto Ministeriale n 201 /1999. Attualmente l'Istituzione ha regolamentato i percorsi ad indirizzo musicale ai sensi del D.I. 1° luglio 2022, n. 176, che ha novellato l'organizzazione nelle scuole secondarie di primo grado. Detti corsi prevedono l'insegnamento curricolare e obbligatorio di uno strumento musicale, tra pianoforte, violino, chitarra e flauto traverso, affidato a docenti specializzati. L'accesso avviene tramite una prova orientativo - attitudinale, che consente di individuare le inclinazioni musicali degli alunni.

Il percorso si articola in:

- lezioni individuali di strumento;
- teoria e lettura musicale;
- musica d'insieme/orchestra.

Le attività si svolgono in orario aggiuntivo e sono parte integrante del curriculum scolastico.

Il corso rappresenta una risorsa formativa di grande valore educativo e culturale, che contribuisce allo sviluppo armonico della personalità degli alunni, potenziando competenze trasversali quali la concentrazione, l'autodisciplina, la cooperazione, la creatività e l'autonomia. Favorisce inoltre l'inclusione, la socializzazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica, ampliando l'offerta



formativa dell'Istituto e valorizzando i talenti degli studenti in un'ottica di crescita integrale della persona.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	3
	Scienze	1
	WEB RADIO	1
	ARTE	1
	STEM	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	36
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	530

### Approfondimento

La dotazione strumentale dell'Istituto si distingue per un elevato livello di digitalizzazione degli ambienti di apprendimento. In particolare, l'intera sezione della Scuola dell'Infanzia è equipaggiata



con dispositivi mobili (Chromebook) e Digital Board interattive, garantendo una precoce integrazione della tecnologia. Le aule della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado dispongono, in modo omogeneo, di una postazione docente cablata (notebook) e di una Digital Board interattiva, essenziali per la didattica digitale e la gestione dei contenuti. Per promuovere l'apprendimento individualizzato e collaborativo, le classi quinte della Scuola Primaria e l'intera Scuola Secondaria di Primo Grado beneficiano di una dotazione 1:1 di dispositivi mobili (tablet). Infine, le classi del primo ciclo della Scuola Primaria (dalla prima alla quarta) sono state configurate come aule aumentate dalla tecnologia, grazie all'integrazione di strumenti specifici per l'osservazione e la pratica, quali la document camera, il microscopio digitale e i kit di robotica educativa.

Per la piena realizzazione dell'Offerta Formativa è fondamentale potenziare l'infrastruttura di base della scuola secondaria di I grado con una Rete Wi-fi/cablata più performante in modo da garantire una stabile connessione a tutti i devices presenti a scuola.



## Risorse professionali

Docenti	143
Personale ATA	30

### Approfondimento

---

La quasi totalità dei docenti in servizio nell'Istituto risulta essere di ruolo con titolarità sulla scuola (evidenziato dal grafico completamente azzurro), mentre è minima o assente la presenza di docenti non di ruolo. Questo dato evidenzia una buona stabilità del corpo docente, elemento favorevole per la continuità didattica e progettuale.

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo:

Dal secondo grafico a torta si osserva che:

- Una quota significativa di docenti ha più di 5 anni di ruolo (colore giallo)
- Seguono quelli con anzianità da 4 a 5 anni (grigio)
- Poi i docenti con 2-3 anni di anzianità (arancione)
- Infine, una piccola percentuale ha meno di 1 anno di ruolo (blu)

Questi dati mostrano un buon equilibrio tra docenti esperti e più giovani, favorendo sia il mantenimento di buone pratiche consolidate sia l'introduzione di innovazioni metodologiche e didattiche.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

In questa sezione la scuola esplicita le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento coerentemente all'autovalutazione condotta internamente, in maniera da integrare le attività previste per il miglioramento del servizio scolastico nella più ampia progettualità scolastica, in cui trovano spazio i principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola.

Tra i contenuti delle sottosezioni si trova il Piano di Miglioramento, che esplicita quali percorsi educativi ed organizzativi la scuola intende attivare per migliorare, nell'arco del triennio di riferimento, gli esiti formativi di alunni e studenti.

**SCELTE STRATEGICHE. Piano di Miglioramento e Priorità (desunti dal RAV)**

Sulla base dell'autovalutazione, l'attenzione è stata posta sulle priorità individuate nell'area degli esiti del RAV:

- potenziare lo sviluppo delle competenze comunicative, relazionali e di autonomia personale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione all'inclusione e al sostegno dei bambini provenienti da contesti linguistici fragili.
- rafforzare e consolidare le abilità e le conoscenze degli alunni nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alle competenze di comprensione del testo in Italiano, di risoluzione di problemi e processi logico-matematici in Matematica e di comprensione e uso della lingua straniera (inglese)
- valorizzare la continuità tra la classe V della scuola primaria e la classe I della secondaria di I grado. Ciò con il fine di consolidare le competenze acquisite e valorizzare le potenzialità degli alunni. L'obiettivo è quello di migliorare il livello delle acquisizioni, favorendo il passaggio da votazioni sufficienti a valutazioni più alte (8, 9 e 10) nelle discipline di base.

La Scuola è dotata di efficaci rubriche di valutazione delle competenze chiave, al fine di accertarne i livelli e di integrarle con le competenze di base.

**SCELTE STRATEGICHE. Obiettivi formativi.**

La formazione di una persona non può prescindere dall'acquisizione di conoscenze, abilità e



competenze, dal bisogno di rapportare il sapere alla problematicità del contesto socio-economico-culturale in cui vivere, soprattutto, deve garantire ai giovani gli strumenti per conoscere, per approfondire, per sottoporre dati, nozioni e concetti ad un processo di interiorizzazione, di revisione ed assimilazione critica e consapevole.

La scelta degli obiettivi formativi, tra quelli riportati al comma 7 della Legge 107/2015, è scaturita dalla volontà di realizzare la mission, tendendo alla vision, coerentemente con le priorità definite nel RAV.

In effetti, il contesto socio-culturale, in cui si colloca l'istituto, pone la scuola come agenzia formativa privilegiata, rispetto alle competenze disciplinari di base.

È altrettanto evidente che la scuola non può essere autoreferenziale, bensì deve porsi costantemente quale ambiente accogliente e motivante di apprendimento, attraverso tutti i possibili canali di comunicazione. Valorizzando le potenzialità, insite in ognuno, si indurrà negli allievi autostima, conoscenza delle proprie attitudini e preferenze, orientamento nelle scelte, inclusione affettiva e cognitiva nel gruppo dei pari e nell'ambiente scolastico in genere.

Ne deriva che le iniziative, sia quelle curricolari che extracurricolari, non sono tra loro staccate, ma tutti gli interventi e le attività contribuiscono a determinare il PROGETTO globale e unitario.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

---

#### Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze comunicative, relazionali e di autonomia personale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione all'inclusione e al sostegno dei bambini provenienti da contesti linguistici fragili.

#### Traguardo

Incrementare entro il triennio la percentuale dei bambini che alla fine dei percorsi dell'infanzia raggiunge un livello adeguato nelle dimensioni della comunicazione verbale, dell'interazione positiva con i pari e degli adulti e dell'autonomia nella gestione delle attività quotidiane, come rilevato con osservazioni sistematiche e strumenti comuni

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Promuovere un innalzamento generalizzato dei risultati scolastici, con particolare attenzione agli alunni che si attestano su livelli di sufficienza o poco superiori. Una parte consistente degli alunni si colloca stabilmente su valutazioni di base (6--7), che indicano risultati sufficienti ma non pienamente consolidati.

#### Traguardo



Nel triennio, ridurre la percentuale di alunni con valutazioni prevalenti pari a 6--7, incrementando quella degli studenti con valutazioni comprese tra 8 e 9, nelle discipline di base. L'obiettivo è valorizzare le potenzialità inesprese e promuovere un apprendimento più stabile e approfondito.

## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

### Priorità

Rafforzare e consolidare le abilità e le conoscenze degli alunni nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alle competenze di comprensione del testo in Italiano, di risoluzione di problemi e processi logico-matematici in Matematica e di comprensione e uso della lingua straniera (inglese)

### Traguardo

Incrementare, nel triennio, la percentuale degli alunni collocati nei livelli 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, e nei livelli A2 per la prova di Inglese (listening e reading), riducendo al contempo il numero di alunni nei livelli più bassi.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Rafforzare il sistema di insegnamento per competenze attraverso il monitoraggio strutturato dell'efficacia delle metodologie attive e dei curricoli verticali, al fine di potenziare in modo misurabile le competenze sociali, civiche e metacognitive degli studenti.

### Traguardo

Incrementare del 15% il numero di studenti che raggiungono almeno il livello



intermedio nelle competenze sociali, civiche e dell'imparare ad imparare, mediante UdA interdisciplinari, percorsi laboratoriali e strumenti condivisi di valutazione e monitoraggio.

### Priorità

Strutturare e consolidare il percorso di internazionalizzazione, integrando stabilmente competenze linguistiche, digitali e imprenditoriali nel curriculum per sviluppare una cittadinanza europea attiva.

### Traguardo

Incrementare del 20% gli studenti che raggiungono il livello intermedio nelle competenze linguistiche (QCER), digitali e imprenditoriali attraverso UdA europee, percorsi CLIL e mobilità virtuale/fisiche.

### Priorità

Consolidare e potenziare in modo strutturato le competenze linguistiche L2 lungo tutto il curriculum.

### Traguardo

Incrementare del 25% gli studenti che raggiungono un livello QCER superiore attraverso percorsi L2 potenziati, certificazioni e attività legate ai programmi europei.

## ● **Esiti in termini di benessere a scuola**

---

### Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.



## Traguardo

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Parole, gesti, legami: sviluppare competenze per l'infanzia**

---

Il percorso mira a promuovere lo sviluppo armonico delle competenze comunicative, relazionali e di autonomia dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione ai bambini provenienti da contesti sociali fragili o con background linguistici complessi. Elemento distintivo del percorso è l'inserimento di un esperto di scienze motorie, che, in sinergia con i docenti, conduce attività ludico-motorie pensate per sostenere la crescita integrale dei bambini. Attraverso il movimento, il gioco simbolico e di ruolo, i percorsi motori strutturati e le attività inclusive, i bambini imparano a collaborare, rispettare le regole, comunicare attraverso il corpo e a rafforzare la propria autonomia. Il progetto si avvale dell'iniziativa nazionale "Sport Attiva - Infanzia", promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dal CONI, che offre risorse qualificate e strumenti operativi per strutturare percorsi efficaci e coerenti con le finalità educative della fascia 3-6 anni. Le attività motorie diventano così un vero e proprio ambiente di apprendimento attivo, in cui si intrecciano linguaggi diversi, esperienze relazionali significative e un approccio educativo inclusivo, centrato sul benessere del bambino. L'intero percorso sarà monitorato e documentato per favorire la riflessione pedagogica, la condivisione delle buone pratiche e la crescita professionale dei docenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**



## Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze comunicative, relazionali e di autonomia personale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione all'inclusione e al sostegno dei bambini provenienti da contesti linguistici fragili.

## Traguardo

Incrementare entro il triennio la percentuale dei bambini che alla fine dei percorsi dell'infanzia raggiunge un livello adeguato nelle dimensioni della comunicazione verbale, dell'interazione positiva con i pari e degli adulti e dell'autonomia nella gestione delle attività quotidiane, come rilevato con osservazioni sistematiche e strumenti comuni

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

### Traguardo

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Riorganizzare e potenziare gli spazi e i tempi della scuola dell'infanzia per favorire esperienze significative, centrate sul gioco, sull'esplorazione e sulla relazione, in un



contesto inclusivo e stimolante che valorizzi la diversità linguistica e culturale e promuova l'autonomia e la comunicazione nei bambini.

---

Rendere gli ambienti di apprendimento più flessibili, stimolanti e inclusivi, attraverso l'organizzazione di spazi e tempi che favoriscano il lavoro laboratoriale, la cooperazione tra pari e la partecipazione attiva degli studenti.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere uno sviluppo armonico e inclusivo delle competenze comunicative, relazionali e dell'autonomia personale nei bambini della scuola dell'infanzia, valorizzando le diversità individuali e sostenendo in modo mirato i bambini provenienti da contesti sociali fragili, per favorire il loro pieno benessere e partecipazione attiva nel contesto edu

---

Favorire la progettazione e realizzazione di attività differenziate e personalizzate che rispondano ai bisogni educativi di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con fragilità o bisogni specifici. Queste attività mirano a valorizzare le diversità individuali, promuovere la partecipazione attiva e migliorare il benessere psicof

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Progettare e attuare percorsi strutturati di continuità educativa tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, finalizzati a garantire una transizione serena e graduale, valorizzando le competenze acquisite dai bambini, con particolare attenzione al consolidamento delle abilità comunicative, relazionali e di autonomia. Promuovere momenti di osserv

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire un sistema di collaborazione stabile e partecipativo tra scuola, famiglia e territorio, attraverso la promozione di incontri regolari, momenti di confronto e attività condivise, per sostenere il percorso educativo dei bambini, valorizzare le diverse competenze e rispondere in modo integrato ai bisogni educativi e sociali, con particolare

---

Attività prevista nel percorso: Parole, gesti, legami: sviluppare competenze per l'infanzia

---

Descrizione dell'attività

L'attività che nasce all'interno del percorso "Parole, gesti, legami: sviluppare competenze per l'infanzia", in coerenza con gli obiettivi di processo individuati nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, si propone di sostenere lo sviluppo globale del bambino, con particolare attenzione alle dimensioni comunicative, relazionali e dell'autonomia personale. Il laboratorio di scienze motorie, sarà condotto in collaborazione tra i docenti ed un esperto grazie all'adesione dell'Istituto al progetto nazionale "Scuola Attiva per l'Infanzia", promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da Sport e Salute in collaborazione con il CONI. Questa esperienza riveste un'opportunità educativa fondamentale per coniugare il movimento con l'apprendimento, l'espressività corporea con lo sviluppo del linguaggio e della socialità. Le attività si svolgeranno in ambienti appositamente organizzati per favorire l'esplorazione, la cooperazione, il rispetto delle regole e la sperimentazione corporea. Il gioco motorio costituirà uno



strumento privilegiato per rafforzare le competenze relazionali e comunicative, promuovendo l'inclusione e valorizzando le differenze individuali, anche linguistiche e culturali. Attraverso esercizi di gruppo, percorsi psicomotori, giochi strutturati e attività libere, i bambini impareranno a conoscere sé stessi, a relazionarsi con gli altri, a comunicare attraverso il corpo e la parola, a cooperare per il raggiungimento di obiettivi comuni. Il percorso sosterrà, inoltre, lo sviluppo dell'autonomia personale nella gestione del proprio corpo, delle proprie emozioni e delle routine quotidiane. Si precisa che detta attività, si integra con le lezioni previste dalla progettualità ordinaria della scuola dell'infanzia e con i percorsi di continuità verso la scuola primaria, promuovendo una visione unitaria e progressiva del curriculum 3-6 anni. Il raccordo con le famiglie è garantito attraverso momenti di restituzione, osservazioni condivise e comunicazione regolare sullo sviluppo delle competenze dei bambini. In sintesi, il laboratorio motorio si configura come un'esperienza formativa completa, capace di sostenere la crescita armonica dei bambini, rafforzare le relazioni scuola-famiglia- territorio e valorizzare la scuola dell'infanzia come primo fondamentale segmento del percorso formativo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Le attività saranno svolte in collaborazione tra i docenti di sezione, di sostegno e l'esperto di Scienze Motorie individuato. I responsabili delle attività saranno i referenti di plesso della



scuola dell'infanzia dell' I.C. M. L. King

Risultati attesi a conclusione dell'a.s. 2025/2026

Almeno il 60% dei bambini di 5 anni raggiunge un livello adeguato nelle competenze:

- comunicative verbali (esprimere bisogni, raccontare brevi esperienze, partecipare a dialoghi);
  - relazionali (giocare in gruppo, rispettare turni e regole, gestire piccoli conflitti);
  - di autonomia personale (gestire materiali scolastici, vestirsi, seguire routine giornaliere).
- Risultati attesi
- Coinvolgimento del 100% dei bambini nelle attività laboratoriali previste (motorie, inclusive, espressive), con documentazione da parte dei docenti (schede osservative, foto,

racconti).

MARTIN

## ● **Percorso n° 2: IoValsi: potenziamento delle competenze chiave in italiano, Matematica ed Inglese**

---



Il piano mira a rafforzare e consolidare, in modo sistemico e progressivo, le abilità e le conoscenze degli studenti nelle aree strategiche oggetto delle prove standardizzate nazionali (INVALSI), con particolare attenzione alla comprensione del testo (Italiano), alla risoluzione di problemi e al ragionamento logico-matematico (Matematica), e alla comprensione scritta e orale in lingua inglese (Reading e Listening). L'obiettivo è incrementare le percentuali di alunni collocati nei livelli 3, 4 e 5 nelle prove di Italiano e Matematica, e nei livelli A2 del QCER per le prove di Inglese, riducendo contestualmente la percentuale di studenti nei livelli più bassi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Rafforzare e consolidare le abilità e le conoscenze degli alunni nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alle competenze di comprensione del testo in Italiano, di risoluzione di problemi e processi logico-matematici in Matematica e di comprensione e uso della lingua straniera (inglese)

### **Traguardo**

Incrementare, nel triennio, la percentuale degli alunni collocati nei livelli 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, e nei livelli A2 per la prova di Inglese (listening e reading), riducendo al contempo il numero di alunni nei livelli più bassi.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Consolidare e potenziare in modo strutturato le competenze linguistiche L2 lungo



tutto il curriculum.

## Traguardo

Incrementare del 25% gli studenti che raggiungono un livello QCER superiore attraverso percorsi L2 potenziati, certificazioni e attività legate ai programmi europei.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la progettazione didattica per competenze, attraverso l'elaborazione di unità di apprendimento coerenti con il curriculum verticale e la definizione di criteri comuni di valutazione, al fine di sostenere il miglioramento degli esiti scolastici, in particolare per gli alunni che si collocano su livelli di base.

---

Consolidare pratiche di progettazione collegiale e interdisciplinare, promuovendo l'uso sistematico di rubriche valutative e strumenti di monitoraggio condivisi, al fine di individuare precocemente le fragilità negli apprendimenti e attivare interventi tempestivi e mirati di recupero e potenziamento.

---

Sviluppare strategie didattiche differenziate e personalizzate per rispondere ai diversi livelli di partenza e ai bisogni educativi degli alunni, al fine di favorire un innalzamento diffuso dei livelli di apprendimento

---

Strutturare un curriculum verticale di Lingua Inglese e Lingua 2 che integri attività



potenziate, certificazioni linguistiche (Cambridge, DELF) e progetti europei (Erasmus+, eTwinning), favorendo la progressiva acquisizione di livelli QCER superiori

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare un sistema di progettazione per competenze, condiviso a livello di team e dipartimenti, che integri strategie didattiche inclusive e metodologie attive (es. cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale), finalizzato al miglioramento degli apprendimenti e alla valorizzazione dei talenti.

---

Rendere gli ambienti di apprendimento più flessibili, stimolanti e inclusivi, attraverso l'organizzazione di spazi e tempi che favoriscano il lavoro laboratoriale, la cooperazione tra pari e la partecipazione attiva degli studenti.

---

Riorganizzare gli spazi e i tempi della didattica per favorire un approccio più attivo, laboratoriale e coinvolgente, capace di stimolare il pensiero critico, il problem solving e la comprensione profonda, in linea con le competenze richieste dalle prove INVALSI.

---

Sviluppare ambienti di apprendimento inclusivi e motivanti, anche attraverso l'uso efficace delle tecnologie digitali, per stimolare l'interesse verso le discipline oggetto delle prove INVALSI.

---

Valorizzare ambienti didattici dinamici, laboratoriali e collaborativi in cui gli studenti possano sperimentare compiti autentici, lavorare in gruppo e utilizzare le lingue



straniere in contesti reali, favorendo così la cittadinanza europea attiva, la motivazione e l'autoefficacia.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare le strategie didattiche personalizzate e inclusive, attraverso l'uso sistematico di strumenti compensativi, percorsi individualizzati e attività di supporto mirato, per favorire il successo formativo degli alunni con difficoltà di apprendimento o in situazioni di svantaggio socio-culturale.

---

Favorire la progettazione e realizzazione di attività differenziate e personalizzate che rispondano ai bisogni educativi di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con fragilità o bisogni specifici. Queste attività mirano a valorizzare le diversità individuali, promuovere la partecipazione attiva e migliorare il benessere psicof

---

Potenziare le pratiche di didattica inclusiva e personalizzazione dell'insegnamento per supportare tutti gli alunni, in particolare quelli con fragilità o con difficoltà di apprendimento, al fine di migliorare le performance nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare le azioni di continuità tra i segmenti scolastici (primaria--secondaria di primo grado), con particolare attenzione all'allineamento dei nuclei fondanti disciplinari, al fine di sostenere lo sviluppo delle competenze chiave e migliorare i risultati nelle prove INVALSI.

---



## Attività prevista nel percorso: Percorsi di competenza per un successo formativo equo e condiviso

### Descrizione dell'attività

Il percorso di miglioramento, di durata annuale e sviluppato in un'ottica triennale, è finalizzato al rafforzamento delle competenze chiave in italiano, matematica e inglese (reading e listening) degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, in vista delle prove standardizzate INVALSI. L'azione si concentra in particolare sulla riduzione del numero di alunni collocati nei livelli più bassi (1 e 2) e sul progressivo incremento della percentuale di studenti che raggiungono i livelli medi e alti (3-4-5 in italiano e matematica; A2 in inglese). Le attività si articolano in momenti di analisi dei dati INVALSI precedenti, identificazione delle criticità, progettazione di interventi didattici mirati, attività di recupero e potenziamento, uso di strumenti digitali e simulazioni delle prove INVALSI. Il piano prevede inoltre il coinvolgimento attivo dei Consigli di Classe, del referente per la valutazione, e l'integrazione con il curriculum verticale. Sono pianificati momenti di monitoraggio in itinere e di verifica finale dei risultati, per valutare l'efficacia delle azioni e ricalibrare, se necessario, le strategie.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Studenti

Responsabile

Tutti i docenti di Italiano, Matematica e Lingua Inglese;  
Coordinatori di dipartimento; Funzione strumentale della  
Valutazione.

Risultati attesi

- Ulteriore riduzione del 5% degli studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI di italiano e matematica.
- Incremento del 5-7% della percentuale di studenti che raggiungono almeno il livello 3 in italiano e matematica.
- Per inglese (reading e listening), aumento del 4-5% degli alunni che raggiungono il livello A2, soprattutto nelle sezioni con criticità evidenziate.
- Attivazione di percorsi di recupero e potenziamento più sistematici e strutturati in vista delle prove.
- Partecipazione attiva degli alunni a simulazioni e attività preparatorie, con miglioramento nella gestione delle prove a tempo e nella comprensione delle consegne.

## ● **Percorso n° 3: Fiorire nel percorso: valorizzare le potenzialità per crescere nelle competenze**

Il piano si sviluppa all'interno della scuola primaria, con focus particolare sulle classi quinte (ultime della primaria) e un ponte di continuità con le classi prime della secondaria di primo grado.

Le azioni previste sono:

- Attività di continuità verticale tra docenti di quinta primaria e prima secondaria per condividere criteri di valutazione, strumenti e strategie di accompagnamento degli alunni nel passaggio di



grado.

- Maggiore fluidità e successo nel passaggio alla scuola secondaria per gli alunni coinvolti, misurabile anche attraverso il monitoraggio dei primi esiti valutativi della classe prima.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Promuovere un innalzamento generalizzato dei risultati scolastici, con particolare attenzione agli alunni che si attestano su livelli di sufficienza o poco superiori. Una parte consistente degli alunni si colloca stabilmente su valutazioni di base (6--7), che indicano risultati sufficienti ma non pienamente consolidati.

### Traguardo

Nel triennio, ridurre la percentuale di alunni con valutazioni prevalenti pari a 6--7, incrementando quella degli studenti con valutazioni comprese tra 8 e 9, nelle discipline di base. L'obiettivo è valorizzare le potenzialità inespresse e promuovere un apprendimento più stabile e approfondito.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

### Traguardo



Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la progettazione didattica per competenze, attraverso l'elaborazione di unità di apprendimento coerenti con il curricolo verticale e la definizione di criteri comuni di valutazione, al fine di sostenere il miglioramento degli esiti scolastici, in particolare per gli alunni che si collocano su livelli di base.

---

Consolidare pratiche di progettazione collegiale e interdisciplinare, promuovendo l'uso sistematico di rubriche valutative e strumenti di monitoraggio condivisi, al fine di individuare precocemente le fragilità negli apprendimenti e attivare interventi tempestivi e mirati di recupero e potenziamento.

---

Potenziamento della progettazione per competenze e della didattica per obiettivi di apprendimento, con riferimento puntuale ai traguardi delle prove standardizzate nazionali.

---

Sviluppare strategie didattiche differenziate e personalizzate per rispondere ai diversi livelli di partenza e ai bisogni educativi degli alunni, al fine di favorire un innalzamento diffuso dei livelli di apprendimento

---



Utilizzare in modo sistematico i dati delle prove standardizzate per calibrare la programmazione didattica e le azioni di miglioramento.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare un sistema di progettazione per competenze, condiviso a livello di team e dipartimenti, che integri strategie didattiche inclusive e metodologie attive (es. cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale), finalizzato al miglioramento degli apprendimenti e alla valorizzazione dei talenti.

---

Rendere gli ambienti di apprendimento più flessibili, stimolanti e inclusivi, attraverso l'organizzazione di spazi e tempi che favoriscano il lavoro laboratoriale, la cooperazione tra pari e la partecipazione attiva degli studenti.

---

Riorganizzare gli spazi e i tempi della didattica per favorire un approccio più attivo, laboratoriale e coinvolgente, capace di stimolare il pensiero critico, il problem solving e la comprensione profonda, in linea con le competenze richieste dalle prove INVALSI.

---

Valorizzare ambienti didattici dinamici, laboratoriali e collaborativi in cui gli studenti possano sperimentare compiti autentici, lavorare in gruppo e utilizzare le lingue straniere in contesti reali, favorendo così la cittadinanza europea attiva, la motivazione e l'autoefficacia.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**



Potenziare le strategie didattiche personalizzate e inclusive, attraverso l'uso sistematico di strumenti compensativi, percorsi individualizzati e attività di supporto mirato, per favorire il successo formativo degli alunni con difficoltà di apprendimento o in situazioni di svantaggio socio-culturale.

---

Favorire la progettazione e realizzazione di attività differenziate e personalizzate che rispondano ai bisogni educativi di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con fragilità o bisogni specifici. Queste attività mirano a valorizzare le diversità individuali, promuovere la partecipazione attiva e migliorare il benessere psicof

---

Potenziare le pratiche di didattica inclusiva e personalizzazione dell'insegnamento per supportare tutti gli alunni, in particolare quelli con fragilità o con difficoltà di apprendimento, al fine di migliorare le performance nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Rafforzare le azioni di continuità tra i segmenti scolastici (primaria--secondaria di primo grado), con particolare attenzione all'allineamento dei nuclei fondanti disciplinari, al fine di sostenere lo sviluppo delle competenze chiave e migliorare i risultati nelle prove INVALSI.

---

Attività prevista nel percorso: Sostenere il potenziale di ciascun alunno nella continuità scuola primaria-secondaria"

---



Descrizione dell'attività

Il piano si sviluppa all'interno della scuola primaria, con focus particolare sulle classi quinte (ultime della primaria) e un ponte di continuità con le classi prime della secondaria di primo grado.

Le azioni previste sono:

- Attività di continuità verticale tra docenti di quinta primaria e prima secondaria per condividere criteri di valutazione, strumenti e strategie di accompagnamento degli alunni nel passaggio di grado.
- Maggiore fluidità e successo nel passaggio alla scuola secondaria per gli alunni coinvolti, misurabile anche attraverso il monitoraggio dei primi esiti valutativi della classe prima.
- Analisi dei risultati scolastici e delle prove di ingresso per individuare precocemente gli alunni a rischio di fragilità o di stazionamento su livelli medi (6-7).
- attività di potenziamento in orario curricolare o extracurricolare, con attività personalizzate nelle discipline di base (italiano e matematica) per stimolare il pensiero critico, la riflessione, l'autonomia nello studio.
- Percorsi mirati per il metodo di studio, per aiutare gli alunni a strutturare strategie efficaci di apprendimento, comprensione e rielaborazione dei contenuti.
- Laboratori motivazionali e cooperativi (lettura, problem solving, coding, giochi matematici, debate) per promuovere un approccio attivo e coinvolgente alle discipline.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti



### Studenti

Responsabile

Saranno coinvolti tutti i docenti delle classi quinte della scuola primaria che collaboreranno congiuntamente ai docenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado per la definizione delle attività. saranno coinvolti I coordinatori di dipartimento Italiano e matematica, I presidenti d'interclasse .  
Le attività saranno monitorate dalla funzione strumentale Valutazione

Risultati attesi

- Favorire un migliore ingresso nella scuola secondaria degli alunni provenienti dalla scuola primaria, anche attraverso moduli di raccordo e attività di potenziamento.
- Riduzione, entro l'anno, di almeno il 5% della percentuale di studenti collocati nei livelli di base (6-7) nelle classi prime della scuola secondaria, nelle discipline di italiano e matematica.
- Incremento, sempre nelle classi prime della secondaria, del 5-7% di studenti con valutazioni tra 8 e 9, indicando un consolidamento più stabile degli apprendimenti.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto Comprensivo promuove un modello educativo fondato sull'inclusione, sulla centralità dello studente e sullo sviluppo di competenze chiave, anche attraverso pratiche didattiche innovative e l'uso consapevole delle tecnologie. Tra gli elementi più significativi:

- Analisi dei dati INVALSI per calibrare azioni di recupero e potenziamento nelle classi terminali, con particolare attenzione alla riduzione della dispersione implicita e al miglioramento delle competenze in italiano, matematica e inglese.
- Didattica laboratoriale e per competenze, con UDA interdisciplinari ispirate ai framework europei (QCER, DigComp, EntreComp).
- Potenziamento linguistico e certificazioni (Cambridge) integrate nel curriculum in una visione europea dell'apprendimento.
- Introduzione graduale dell'intelligenza artificiale, prevista in forma sperimentale per l'a.s. in corso, previa formazione del personale.

È in fase di definizione un gruppo di lavoro incaricato di elaborare una policy d'uso, un regolamento interno e linee guida operative per garantire un approccio etico, sicuro e rispettoso della normativa vigente.

- Sviluppo del pensiero logico e computazionale attraverso coding, robotica e ambienti digitali.
- Didattica inclusiva e personalizzata, con uso di strumenti compensativi e tecnologie assistive, in sinergia con il PEI e il PDP.



## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Leadership diffusa e governance partecipata per il miglioramento continuo

In coerenza con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione, l'Istituto adotta un modello di leadership educativa e organizzativa orientata al miglioramento continuo fondato sulla collaborazione, sulla valorizzazione delle competenze professionali e sulla partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica.

Modello organizzativo interno ed esterno

L'organizzazione interna è strutturata secondo criteri di flessibilità, efficacia e trasparenza al fine di ampliare l'offerta formativa e integrare apprendimenti formali e non formali. La scuola promuove inoltre una rete di relazioni con enti locali, associazioni, istituzioni culturali e realtà del territorio, favorendo il lavoro in team e il coordinamento tra i diversi ordini di scuola.

Ruoli e funzioni specifiche

Sono valorizzati ruoli di sistema e funzioni strumentali con compiti di:

- coordinamento delle azioni previste dal PTOF;
- supporto all'innovazione didattica e organizzativa;
- monitoraggio dei processi e dei risultati;
- raccordo tra progettualità curricolare, inclusione, valutazione e formazione del personale.

Il modello di leadership diffusa favorisce l'assunzione di responsabilità, la condivisione delle decisioni e la crescita professionale del personale, in un'ottica di comunità educante.

Fonti di finanziamento per attività innovative

Le attività innovative sono sostenute attraverso:

- risorse ministeriali ordinarie e fondi per l'autonomia scolastica;
- contributi da enti locali e collaborazioni con soggetti del territorio;



- finanziamenti legati a progetti nazionali ed europei (es. PNRR, Programmi operativi);
- eventuali risorse derivanti da progetti e accordi di rete.

L'utilizzo delle risorse è finalizzato a sostenere l'innovazione organizzativa, la formazione del personale, il potenziamento degli ambienti di apprendimento e il miglioramento complessivo della qualità del servizio scolastico.

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo intende rafforzare le pratiche didattiche innovative attraverso azioni mirate che valorizzano l'apprendimento attivo, inclusivo e orientato allo sviluppo di competenze trasversali. Le attività previste includono:

- Didattica laboratoriale e per competenze, attraverso UDA interdisciplinari basate su situazioni reali e cooperative learning.
- Potenziamento delle lingue straniere, anche mediante percorsi CLIL, partecipazione a progetti Erasmus+ e certificazioni linguistiche riconosciute (Cambridge, DELF).
- Sviluppo del pensiero logico e computazionale, tramite attività di coding, robotica educativa e utilizzo di ambienti digitali.
- Analisi dei dati delle prove INVALSI per progettare interventi mirati di recupero e potenziamento, in un'ottica di miglioramento continuo.
- Didattica inclusiva e personalizzata, grazie all'impiego di tecnologie assistive, strumenti compensativi e metodologie flessibili, anche a supporto di studenti con bisogni educativi speciali.





## SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione continua e documentazione delle pratiche didattiche innovative

L'istituto promuove un modello di sviluppo professionale fondato sulla formazione continua, collaborativa e riflessiva, finalizzato al miglioramento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Le attività innovative previste comprendono:

- percorsi di formazione in servizio su metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, valutazione formativa, inclusione e personalizzazione degli apprendimenti);
- comunità di pratica tra docenti per la condivisione di esperienze, materiali e strumenti didattici;
- sperimentazione in classe di pratiche innovative supportate da momenti di osservazione, riflessione e confronto collegiale;
- documentazione sistematica delle esperienze didattiche significative attraverso repository digitali e report di buone pratiche;
- valorizzazione delle competenze interne e del peer tutoring come modalità di crescita professionale.

La documentazione delle pratiche innovative consente la capitalizzazione delle esperienze, la diffusione delle buone pratiche e il loro trasferimento all'interno della comunità scolastica, contribuendo allo sviluppo di una cultura dell'innovazione sostenibile e condivisa.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze

L'istituto adotta un sistema di valutazione orientato al miglioramento degli apprendimenti, alla valorizzazione delle competenze e alla promozione della consapevolezza degli studenti rispetto



al proprio percorso formativo.

- Le pratiche di valutazione prevedono: utilizzo di strumenti diversificati e condivisi (rubriche valutative, griglie di osservazione, prove strutturate e autentiche, compiti di realtà);
- sviluppo della valutazione formativa, intesa come processo continuo di feedback, monitoraggio e regolazione dell'insegnamento;
- promozione di pratiche di autovalutazione e valutazione tra pari, finalizzate allo sviluppo di competenze metacognitive e di responsabilità negli apprendimenti;
- attenzione alla valutazione delle competenze, in coerenza con il curricolo di istituto e con il profilo dello studente in uscita.

Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne

La scuola valorizza l'integrazione tra i risultati della valutazione interna e le rilevazioni esterne (prove INVALSI e altre indagini nazionali o internazionali) come strumenti di analisi e miglioramento.

In particolare

- i dati delle prove esterne vengono analizzati per individuare punti di forza e aree di miglioramento;
- i risultati contribuiscono alla riflessione didattica e alla revisione delle pratiche di insegnamento e valutazione;
- l'analisi comparativa dei dati supporta il processo di autovalutazione di istituto (RAV) e la definizione delle azioni di miglioramento;
- si promuove una lettura formativa e non selettiva delle rilevazioni esterne, nel rispetto delle specificità del contesto e dei percorsi individuali degli studenti.

Attraverso tali pratiche, l'istituto intende costruire una cultura della valutazione trasparente, equa e orientata al miglioramento continuo, in coerenza con le finalità educative e formative del PTOF.



## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Curricolo verticale e ambienti di apprendimento integrati per lo sviluppo delle competenze

L'Istituto promuove un curricolo verticale, coerente e inclusivo, orientato allo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza, attraverso l'adozione di strumenti didattici innovativi e l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali.

Nel corso dell'anno scolastico, particolare attenzione sarà dedicata alla ridefinizione del curricolo della scuola dell'infanzia e delle prime classi della scuola primaria, in coerenza con le nuove Indicazioni nazionali 2025 che saranno emanate nell'anno in corso, al fine di garantire continuità educativa, progressività degli apprendimenti e centralità dello sviluppo globale della persona.

Le attività innovative previste comprendono:

- utilizzo di metodologie didattiche attive (didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo, problem solving, compiti di realtà), supportate da strumenti digitali e analogici;
- progettazione di nuovi ambienti di apprendimento, fisici e digitali, che favoriscano l'interdisciplinarietà, la partecipazione attiva degli studenti e la personalizzazione dei percorsi;
- integrazione delle tecnologie digitali nella didattica come strumenti di esplorazione, produzione e riflessione critica, in coerenza con il curricolo digitale di istituto;
- valorizzazione delle esperienze di apprendimento non formale (progetti con il territorio, attività espressive, educazione alla cittadinanza, iniziative culturali e sociali) come parte integrante del percorso curricolare;
- attenzione alla continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, con particolare riferimento al passaggio tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado.



Il curriculum così rinnovato intende rispondere ai bisogni formativi degli studenti, valorizzare le diversità e rafforzare il ruolo della scuola come comunità educante aperta al territorio.

## **Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche**

### Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Percorsi di accoglienza alunni stranieri

L'Istituto Comprensivo promuove percorsi strutturati e inclusivi per l'accoglienza degli studenti di origine straniera, al fine di garantire pari opportunità educative e una piena integrazione nel contesto scolastico. Tali azioni rientrano in un più ampio progetto di innovazione e inclusione.

È attivo un Protocollo di accoglienza alunni stranieri adottato in tutto l'Istituto, che costituisce una guida operativa condivisa per la presa in carico, l'inserimento, il monitoraggio e il sostegno degli alunni stranieri, con attenzione alle diverse fasi di apprendimento della lingua italiana (L2), agli aspetti socio-relazionali e ai bisogni educativi specifici.

Le attività previste includono:

- colloqui di accoglienza con la famiglia;
- mediazione linguistico-culturale (ove possibile);
- inserimento graduale nella classe;
- progettazione personalizzata per l'apprendimento dell'italiano L2;
- attività di laboratorio linguistico e relazionale;
- osservazione iniziale e continua da parte del team docente.

Tali percorsi si integrano con le strategie generali di inclusione dell'Istituto e rappresentano un elemento qualificante del curriculum, in linea con i principi di equità, intercultura e cittadinanza attiva.



Per conoscere il protocollo di accoglienza cliccare sul link sottostante:

[PROTOCOLLO-ACCOGLIENZA-ALUNNI-STRANIERI-1.pdf](#)

#### **Destinatari**

- Tutti i docenti

#### **Metodologie**

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

### Percorso di valorizzazione delle eccellenze

#### Percorsi di valorizzazione delle eccellenze

L'Istituto Comprensivo considera la valorizzazione dei talenti e delle eccellenze uno degli obiettivi strategici della propria azione educativa, sin dalla scuola dell'infanzia. Tale valorizzazione avviene attraverso percorsi di personalizzazione degli apprendimenti, che mirano a potenziare le competenze specifiche degli alunni nei diversi ambiti disciplinari.

Elemento distintivo del percorso è il progetto annuale "I Talenti della King", concorso interno ideato per valorizzare le eccellenze in vari campi del sapere:

- area linguistica
- area matematico-scientifica
- area artistica



- area musicale
- area tecnologica e digitale
- area sportiva e motoria

Ogni anno viene pubblicato un bando interno al quale gli studenti possono partecipare presentando i propri elaborati o progetti. Una commissione interna valuta i lavori e assegna riconoscimenti ai partecipanti, favorendo un clima scolastico positivo e stimolante.

Il percorso si integra con le azioni di orientamento e personalizzazione previste dall'Istituto e contribuisce a promuovere l'autoefficacia, la motivazione e l'autostima negli alunni.

Oltre alle attività interne di valorizzazione delle eccellenze, la scuola partecipa con continuità a concorsi, gare e competizioni di livello locale, regionale e nazionale, in particolare nei campi della matematica, delle lingue, delle scienze, dell'espressione artistica e musicale. Tra questi si segnalano:

- Gare matematiche individuali e a squadre (come i Giochi Matematici del Centro PRISTEM – Bocconi);
- Concorsi letterari e artistici promossi da enti e associazioni culturali;
- Partecipazione a Olimpiadi scientifiche e linguistiche, laddove previsti per l'ordine scolastico;
- Progetti legati all'innovazione tecnologica, alla robotica educativa e al coding.

Tali iniziative rappresentano un'opportunità per valorizzare le eccellenze, ma anche per promuovere l'inclusione attiva, l'impegno, il lavoro di squadra e il confronto positivo con realtà scolastiche diverse, rafforzando autostima e motivazione negli alunni e nelle alunne.

#### **Destinatari**

- Tutti i docenti

#### **Metodologie**

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)



- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Coding
- Robotica
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

### Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Percorsi di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'Istituto Comprensivo promuove percorsi strutturati e diffusi di recupero e consolidamento degli apprendimenti, valorizzando le risorse professionali disponibili e garantendo un'offerta didattica coerente con i bisogni educativi degli alunni.

Nella scuola primaria, tali percorsi sono attuati prevalentemente attraverso attività di compresenza tra docenti, con interventi flessibili, anche per piccoli gruppi, che permettono di intervenire in modo mirato sul recupero dei prerequisiti, sul rafforzamento delle abilità di base e sul consolidamento delle competenze chiave, con particolare attenzione all'italiano, alla matematica e all'apprendimento linguistico.

Nella scuola secondaria di primo grado, le azioni di recupero e personalizzazione sono realizzate attraverso:

- Progetti specifici extracurricolari, anche finanziati con il fondo d'istituto (FIS);
- Attività laboratoriali differenziate;
- Moduli flessibili pensati per sostenere il percorso individuale degli alunni e



rafforzarne l'autonomia nello studio.

In entrambi gli ordini di scuola, particolare attenzione è riservata agli alunni che presentano bisogni educativi specifici (BES), attraverso l'adozione di strategie inclusive, strumenti compensativi e dispensativi, in coerenza con i rispettivi PDP.

Tutte le azioni sono pianificate sulla base di dati oggettivi rilevati in itinere, e sono coerenti con le priorità individuate nel RAV. I percorsi vengono monitorati regolarmente per valutarne l'efficacia e per garantire un miglioramento reale degli apprendimenti.

### Destinatari

- Tutti i docenti

### Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ripensamento degli spazi didattici e integrazione delle tecnologie digitali per l'innovazione metodologica



L'istituto promuove la progettazione e l'utilizzo di spazi didattici flessibili e inclusivi finalizzati a sostenere metodologie attive e collaborative e a favorire il benessere e la partecipazione degli studenti.

Le attività innovative previste includono:

- riconfigurazione degli ambienti di apprendimento (aule flessibili, spazi laboratoriali, ambienti di apprendimento ibridi) per supportare lavoro di gruppo, didattica laboratoriale e cooperative learning;
- potenziamento delle infrastrutture digitali e integrazione delle TIC nella pratica didattica quotidiana (LIM, dispositivi digitali, piattaforme educative, ambienti cloud);
- utilizzo consapevole delle tecnologie per favorire personalizzazione degli apprendimenti, inclusione e sviluppo delle competenze digitali;
- sperimentazione di ambienti di apprendimento innovativi, anche in chiave interdisciplinare, in coerenza con il curriculum di istituto;
- valorizzazione degli spazi come luoghi di relazione, creatività e cittadinanza attiva.

L'innovazione degli spazi e delle infrastrutture è finalizzata a sostenere un modello di scuola aperta, dinamica e orientata al futuro, capace di integrare dimensione fisica e digitale in un unico ecosistema formativo.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ● Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche per una cittadinanza attiva e consapevole in una dimensione europea

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

#### Descrizione del progetto

Il progetto si inserisce in modo naturale nel Curricolo Verticale di Istituto, ponendosi come finalità generale quella di garantire agli studenti l'acquisizione di competenze fondamentali per l'inserimento in una società globalizzata e in un mondo del lavoro, che appare sempre più esteso ben oltre i confini nazionali. La padronanza nelle discipline tecnico-scientifiche, nell'utilizzo del digitale e nella capacità di comunicare attraverso almeno una delle lingue straniere, oltre a quella "madre", appare requisito imprescindibile per concorrere dignitosamente con i giovani di altri contesti europei e mondiali, prevenendo l'emarginazione socio-culturale e professionale. In realtà i curricula scolastici nel nostro Paese sono di elevata qualità, quanto a contenuti e obiettivi; spesso si osserva, tuttavia, una difficoltà crescente da parte dei discenti all'ascolto, alla comprensione dei linguaggi verbali orali e scritti, a mantenere una concentrazione prolungata, quando alla comunicazione verbale non siano associate



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

immagini. Da tempo ci si è resi conto che l'approccio interessato e proficuo al sapere può essere indotto innovando le strategie didattiche, rendendole più accattivanti, motivanti, capaci di ri-attivare la curiosità dei discenti, "scoprendo", valorizzando ed indirizzando le attitudini e le potenzialità individuali. Il progetto prevede l'attivazione dei due interventi, A e B. L'intervento A sarà svolto in maniera laboratoriale, attraverso metodologie innovative, con il coinvolgimento di tutti gli alunni, dai bambini della Scuola dell'Infanzia, a quelli della Scuola Primaria, fino ai ragazzi della Scuola Secondaria di Primo grado, promuovendo prioritariamente la partecipazione diretta delle alunne in ciascun tipo di Percorso formativo compreso nel Progetto medesimo. Si intende attivare Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze STEM e digitali e Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti. L'intensificazione della formazione dei docenti, attraverso l'intervento B, inerente la metodologia ed il potenziamento della lingua inglese per la comunicazione con i partner europei e per il CLIL, garantirà una ricaduta positiva sul processo di insegnamento-apprendimento, soprattutto delle STEM e della lingua inglese.

## Importo del finanziamento

€ 103.455,22

## Data inizio prevista

29/02/2024

## Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



## Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Il **Piano dell'Offerta Formativa** (P.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extra-curricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro **autonomia** (art. 3 del D.P.R. 8 Marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche).

- La Legge 107 del 13 Luglio 2015 dispone che l'elaborazione di Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) sia affidata al collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal Consiglio d'istituto .

Il P.O.F. è la risposta adeguata alle esigenze formative presenti nel territorio prossimo, nel rispetto dei traguardi di competenza indicati dalla vigente normativa per i diversi Ordini e Gradi di Istruzione.

Vi si distingue una Sezione relativa alle attività curricolari ed un'altra riguardante le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa obbligatoria.

Il Piano si ispira ad una mission individuata sulla base del contesto socio-culturale del territorio di appartenenza e alla condivisa finalità di promuovere interventi educativi e proposte didattiche che, pur nella loro specificità e con il grado di approfondimento adeguato ai diversi segmenti del percorso scolastico del Primo Ciclo, si armonizzino reciprocamente ad evidenziare l'unicità orizzontale e verticale del SAPERE, del SAPER FARE e del SAPER ESSERE.

Il documento è, nella sua stessa natura, aperto e disponibile ad integrazioni e modifiche, in relazione al continuo processo di ricerca, progettazione e valutazione delle attività svolte, nonché all'evoluzione del sistema scolastico nazionale.

### Insegnamenti e quadri orario

Le Sezioni della Scuola dell'Infanzia sono eterogenee per età, rispondendo all'esigenza di un modello funzionale sia dal punto di vista educativo, sia dal punto di vista didattico. Le classi a Tempo Ridotto osservano un orario antimeridiano; quelle a Tempo Pieno prolungano la permanenza quotidianamente sino al pomeriggio.



Le classi della Scuola Primaria a Tempo Ordinario (27 ore settimanali/28 ore settimanali classi quarte e quinte) hanno, nel corso della settimana, un orario antimeridiano per n. 4 giorni ed un orario che si protrae al pomeriggio per n. 1 giorno.

Nella Scuola Secondaria di Primo grado le classi a Tempo Prolungato hanno un monte-ore pari a 39 ore settimanali, con incremento, rispetto al Tempo Ordinario, della Lingua italiana, della matematica, delle scienze e della Lingua inglese e con prolungamento sino al pomeriggio per n. 3 giorni a settimana (Lun.-Merc.-Ven.). Nei rimanenti giorni (Mart.-Giov.) le lezioni si concludono alle ore 14.

### Curricolo di scuola

Il Curricolo di scuola è un percorso educativo-didattico che ogni istituto scolastico progetta e realizza allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del rispettivo percorso di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza.

In un Istituto Comprensivo si costruisce un Curricolo Verticale con l'obiettivo di dar luogo ad una proficua continuità al percorso previsto nel Primo Ciclo di Istruzione.

Il curricolo ha come riferimento le otto Competenze Europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006), guarda ai traguardi per lo sviluppo delle competenze curriculari forniti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e, attraverso gli obiettivi di apprendimento, individua nuclei essenziali tematici su cui progettare unità di apprendimento e compiti di realtà. Si articola nella scuola dell'infanzia, attraverso i campi di esperienza, e nella scuola primaria e secondaria di I grado, attraverso le discipline.

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Elementi qualificanti del Curricolo verticale sono i percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, atti a riconoscere e valorizzare le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.

La recente revisione del Curricolo Verticale ha condotto ad una definizione chiara, tramite l'elaborazione delle progettazioni annuali, dei traguardi di competenza al termine di ogni annualità scolastica. Ciò è particolarmente significativo nelle "classi ponte", in quanto le



competenze in uscita al termine di un segmento scolastico coincidono con i pre-requisiti del segmento successivo.

Altrettanto caratterizzante è la strategia condivisa di favorire un approccio pluridisciplinare al sapere, utilizzando molteplici canali comunicativi, al fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento e le potenzialità individuali.

Sono, inoltre, attuate metodologie laboratoriali, innovative, grazie alle efficienti attrezzature digitali di cui la scuola è dotata, all'impiego di Piattaforme educative e App, di cui l'istituto si avvale.

La Scuola Secondaria di Primo grado è ad indirizzo musicale:

La Scuola Secondaria di primo grado è arricchita dalla presenza dell'Indirizzo Musicale, una realtà introdotta nell'istituto dal 2001: all'atto dell'iscrizione alle classi prime, le famiglie degli alunni possono optare per l'insegnamento curricolare di uno strumento musicale scelto tra i quattro disponibili nell'Offerta Formativa (chitarra, flauto traverso, pianoforte, violino). Tale proposta della scuola si articola in lezioni individuali di strumento, lezioni di teoria e solfeggio, di musica d'insieme e, ancor più, è valorizzata dalla presenza dell'orchestra. Il tutto, in anni di attività, ha permesso agli alunni di affermarsi in decine di competizioni nazionali offrendo loro una solida preparazione per l'eventuale accesso ai licei musicali. In considerazione di ciò e della disponibilità in Organico di una cattedra di potenziamento di Ed. musicale, lo studio della musica è affrontato in modo approfondito sin dalla Scuola dell'Infanzia, attraverso diverse iniziative: canto corale (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Sec. di I grado), avviamento alla pratica strumentale (Scuola primaria), organizzazione di rock band (Scuola Sec. di I grado).

Valorizzazione dei percorsi ad indirizzo musicale - SSIG

In un'ottica di valorizzazione dei percorsi ad Indirizzo Musicale gli alunni di strumento partecipano a concorsi nazionali di interpretazione musicale e ad iniziative radicate nella realtà culturale e didattica del territorio. In tal modo, le competenze tecnico strumentali, teoriche e lessicali sviluppate forniscono ai ragazzi "che crescono in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé". Tali esperienze contribuiscono a creare occasioni di crescita e "maturazione logica, espressiva e comunicativa". In un'ottica di continuità, il laboratorio orchestrale ospita a volte ex alunni di strumento che con la loro presenza possono approfondire le conoscenze musicali divenendo, altresì, esempio di permanenza educativa della musica per i ragazzi frequentanti i corsi.



## ORIENTAMENTO:

Nel rispetto delle indicazioni emanate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 “ Decreto ministeriale di adozione delle Linee guida per l'orientamento” il Curricolo si è arricchito di una Sezione, "Curricolo per l'Orientamento scolastico", che definisce obiettivi, attività, tempi per accompagnare gli alunni verso una scelta del percorso di studi successivo al Primo Ciclo, che sia consapevole e coerente con le proprie attitudini e potenzialità.

### [Curricolo orientamento scolastico](#)

#### Curricolo delle competenze chiave di Cittadinanza

Le competenze trasversali di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo, previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo. Essi non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti di diverse sezioni e classi.

Le competenze trasversali di cittadinanza sono qui di seguito precisate.

1. **IMPARARE AD IMPARARE** Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2. **PROGETTARE** Utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.
3. **COMUNICARE, COMPRENDERE E RAPPRESENTARE** Comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure ed esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.
4. **COLLABORARE E PARTECIPARE** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE** Assolvere agli obblighi scolastici, partecipare



attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità. 6.RISOLVERE I PROBLEMI Affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

Particolarmente significativo risulta il contributo apportato dall'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Traguardi di competenza ed. civica per la Scuola dell'Infanzia

- Sviluppare della competenza dell'identità del sé, dell'autonomia e la competenza della cittadinanza.
- Significato della regola, diritti e doveri, primo approccio al "Grande libro della Costituzione".
- Conoscere i principali simboli identitari della nazione italiana (Presidente della Repubblica, bandiera e inno italiano, bandiera dell'Unione Europea).
- Sapere di avere una storia personale e familiare, conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità e saperle mettere a confronto con le altre.
- Sperimentare rapporti interpersonali basati sulla cooperazione, lo scambio, l'accettazione dell'altro, le regole di convivenza.
- Scoprire la presenza di lingue diverse, riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi, misurarsi con la creatività e la fantasia.
- Acquisire comportamenti corretti per la crescita di una coscienza ambientale, dare un primo valore economico alle cose e alle risorse disponibili (lotta contro gli sprechi).
- Conoscere e applicare le regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso l'esercizio del reimpiego creativo.
- Osservare con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Vivere pienamente la propria corporeità, percepire il potenziale comunicativo ed espressivo, riconoscere i segnali e i ritmi del corpo, le differenze sessuali e di sviluppo, adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e "piccolo ciclista".
- Esplorare le nuove tecnologie per ricavare informazioni attraverso immagini e albi illustrati.

##### Traguardi di competenza ed. civica per la Scuola Primaria



classe prima:

- Rispettare le regole e le norme che governano la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri.
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente.
- Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali.

classe seconda:

- Adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla partecipazione e sulla solidarietà.
- Rispettare le regole e le norme che governano la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti e ai contenuti digitali.
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite.

classe terza:

- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità.
- Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana .
- Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro.
- Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio
- Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali.
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite .

classe quarta:

- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



- Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale .
- Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.
- Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
- Gestire i dati della rete
  
- classe quinta:
  - Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali.
  - Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
  - Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela del benessere psicofisico.
  - Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.
  - Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.
  - Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo .
  - Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
  
- Traguardi di competenza ed. civica per la Scuola Secondaria di Primo grado

### Classi prime

- Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

- Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale
- Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

### Classi seconde

- Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali.
- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
- Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.
- Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole

### Classi terze

- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.
- Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.
- Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



- Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.
- Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.
- Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
- Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### [Nuovo curriculum di Educazione Civica](#)

#### Curricolo verticale STEM

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche- ingegneristiche.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

Le linee guida del MIM non forniscono nuovi contenuti, ma suggerimenti metodologici, in quanto il corretto approccio all'insegnamento delle STEM non può prescindere da una prospettiva interdisciplinare e dall'intreccio tra teoria e pratica.

#### [Curricolo verticale STEM](#)

##### Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio Scuola dell'Infanzia

Azione n° 1: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

- Attività Unplugged (giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli/oggetti sulla scacchiera)
- Attività di programmazione "Pixel Art"
- Attività di robotica educativa



attraverso le seguenti metodologie

- problem solving
- cooperative learning
- peer teaching
- brainstorming
- learning by doing
- gamification
- tinkering
- storytelling

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici
- Interesse a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Capacità di individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- Utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie

#### Azione n° 2: ORIENTEERING

Conoscere il territorio e gli ambienti circostanti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

Azione n° 3: STORYTELLING E DIGITAL STORYTELLING

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori

Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Dettaglio Scuola Primaria

Azione n° 1: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Saranno promosse le attività qui di seguito riportate

- Realizzare attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera



- Realizzare attività di programmazione "Pixel Art"
- Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come "Programma il futuro", "Scratch Jr" o similari)
- Realizzare attività di robotica educativa
- Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi
- Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Insegnare attraverso l'esperienza

Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Favorire la didattica inclusiva

Promuovere la creatività e la curiosità

Sviluppare l'autonomia degli alunni

Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Saranno valutate le conoscenze/abilità/competenze qui di seguito riferite

- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Azione n° 2: ORIENTEERING

- Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.



- Leggere una cartina
- Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale
- Usare la bussola
- Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)
- Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Azione n° 3: STORYTELLING E DIGITAL STORYTELLING

Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali , ebook, filmati, foto, infografiche, podcast.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni

- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.

- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Azione n° 4: LABORATORI SCIENTIFICI

- Conoscere le varie forme di inquinamento

- Conoscere le strategie di riuso e il riciclo

- Conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico)

- Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva

- Promuovere la creatività e la curiosità

- Sviluppare l'autonomia degli alunni

- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere

- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo



autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti

- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Dettaglio Scuola Secondaria I grado

Azione n° 1: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

Costruzione e programmazione di semplici robot al fine di far loro superare percorsi ad ostacoli .

Esplorazione delle interconnessioni fra i mondi reale e virtuale attraverso la creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche utilizzando apparecchiature specifiche (stampanti 3D, visori VR).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Risolve situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli;
- Riconosce il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere;
- Individua le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo;
- Collega le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere.

Azione n° 2: STORYTELLING E DIGITAL STORYTELLING

Creazione di elaborati digitali per comunicare le proprie idee e presentare il proprio lavoro,



utilizzando software di office automation e grafica digitale (tavolette).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Ricerca, organizza, illustra, presenta.
- Rappresenta oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

Azione n° 3: COSTRUZIONI GEOMETRICHE

Rappresentazione e studio delle proprietà degli enti geometrici e delle figure piane, proprietà geometria piana.

Introduzione a forze, spostamenti, resistenza e altre grandezze fisiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conosce proprietà delle principali figure piane.
- Conosce e utilizza le principali trasformazioni geometriche.
- Riproduce figure e disegni geometrici.
- Comprende il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane.

Azione n° 4: ORIENTEERING

- Attività in palestra e in ambiente outdoor.
- Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante.
- Giochi di esplorazione dell'ambiente (macchina fotografica 360°, bussola anche digitale).
- Progettazione e realizzazione di carte e percorsi (Google Earth e app simili).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.



- Produce cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante
- Legge una carta geografica
- Legge la simbologia arbitraria e convenzionale
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)
- Usa la bussola
- Riconosce e valuta dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo.

#### SPECIFICHE PROGETTUALITA'

##### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

##### CORSI DI POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE PREPARATORI AGLI ESAMI DI CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

Saranno attivati corsi, ciascuno per un monte ore totale di 25/27 ore annue, mirati alla preparazione dell'esame finale presso un Centro Cambridge. Gli alunni partecipanti arricchiranno il vocabolario specifico ed impareranno a padroneggiare sempre di più le strutture grammaticali della lingua inglese. Saranno impiegati diversi metodi: induttivo; deduttivo; lavoro di gruppo; ricerche individuali; lezioni frontali; lezioni interattive; osservazione diretta; problem solving; brain storming; peer working; flipped classroom

Obiettivi formativi: -Raggiungere per ogni ordine di scuola il livello ministeriale indicato nei documenti nazionali;

- Favorire il passaggio tra un ordine e l'altro di scuola consolidando il livello di uscita per la I lingua straniera;
- Confrontarsi con un esame standardizzato di livello internazionale.
- Potenziare le eccellenze per gli alunni delle classi V elementare e medie;
- Realizzare un primo livello di alfabetizzazione della lingua inglese per gli alunni della scuola dell'infanzia.

I corsi di potenziamento della lingua inglese sono mirati al raggiungimento dei livelli di competenza A1, A1+, A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo attraverso l'ottenimento della certificazione



finale Cambridge Esol Examination. L'adeguata partecipazione degli alunni consentirà inoltre di affiliare la nostra scuola in qualità di centro con logo "We prepare for Cambridge English Qualifications".

DESTINATARI: alunni dell'I. C.

RISORSE PROFESSIONALI: interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: laboratori multimediali, aule

#### LABORATORIO CORALE "LA MUSICA UNISCE"

L'attività coinvolge, per libera adesione, alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo grado, in orario extra-scolastico, per un'ora a settimana. Ogni anno, man mano che gli alunni più grandi si iscrivono alle scuole del secondo grado, sono inseriti nuovi alunni. Si distinguono: - il Piccolo Coro, cui possono accedere tutti gli allievi dell'Istituto e ha come finalità l'educazione al canto e alla pratica corale. Si accede tramite una prova attitudinale, non selettiva, in quanto si è convinti che il canto sia una potenzialità di TUTTI, che non esistano stonati ed intonati, che tutti possano essere educati all'uso della voce e dell'intonazione. Il coro è una piccola società, dove tutti si ascoltano, si sostengono e si sentono uniti; -il Coro Polifonico, che è aperto agli allievi dello Istituto desiderosi di approfondire la pratica corale attraverso l'esecuzione di canti in stile polifonico (a due voci) e richiede pertanto una conoscenza anche della lettura musicale. Si affrontano brani del repertorio a Cappella - Classico - Spiritual e Gospel. In occasione dei concerti di Natale e di Fine anno scolastico il Piccolo Coro e il Coro Polifonico si "Uniscono". Si tratta di un laboratorio ormai attivo da circa dieci anni, che funziona con la soddisfazione degli alunni e delle famiglie, oltre che del Personale scolastico, che ne apprezza il contributo alla socializzazione e alla connotazione dell'identità dell'Istituto, che presente una Scuola Secondaria di Primo grado ad indirizzo musicale. Il coro si avvale di un ampio repertorio che, tra i diversi brani, presenta un inno dedicato al grande uomo, cui è intitolata la scuola. Diversi sono stati i riconoscimenti, in occasione di concorsi banditi da altre istituzioni scolastiche o da enti a vocazione musicale.

Obiettivi formativi: Si avvicineranno alla musica gli alunni, che:

Impareranno a cantare insieme; impareranno ad utilizzare correttamente la voce; svilupperanno e potenzieranno l'orecchio musicale e l'intonazione; svilupperanno e potenzieranno la capacità percettiva dell'ascolto; svilupperanno capacità ritmiche e di produzione vocale; potenzieranno le capacità di attenzione, ascolto, di concentrazione, autocontrollo, memorizzazione; miglioreranno le capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, eventuale approccio alle lingue straniere...);miglioreranno la socializzazione, l'integrazione e la cooperazione; conosceranno brani



musicali di provenienza (temporale e geografica) diversa.

Competenze attese: sviluppo di capacità di gestione dei rapporti interpersonali e di modalità comunicative organizzate e consapevoli; acquisizione di atteggiamenti positivi verso l'impegno scolastico; affinamento delle tecniche vocali e strumentali; capacità di partecipare in modo coordinato e razionale ad esecuzioni collettive (ascoltare, andare a tempo, rispettare i turni); sviluppo di capacità di produzione e presentazione di un prodotto finito.

DESTINATARI: alunni dell'I. C.

RISORSE PROFESSIONALI: interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: laboratorio di musica, aule, teatro

### SERIGRAFIA A SCUOLA

A partire da un tema condiviso con il docente di Lettere, attraverso letture e narrazioni che verranno argomentate e condivise durante le rispettive lezioni, ad ogni partecipante verrà assegnato un compito di illustrazione. Il progetto si attuerà in tre incontri nel secondo periodo di valutazione scolastica: 1° Incontro (in classe, durante l'orario scolastico): Sperimentazione della serigrafia come tecnica di stampa, presentazione del tema e lettura di albi illustrati, scrittura del testo ed illustrazione con varie tecniche. 2° Incontro (in classe, durante l'orario scolastico): Condivisione ed autovalutazione dell'operato. Illustrazione su pellicola serigrafica di un prodotto originale. 3° Incontro (uscita in serigrafia, con mezzi pubblici, di mezza giornata dalle 8,00 alle 14,00): Stampa serigrafica dell'illustrazione, allestimento e rilegatura del prodotto finale; restituzione in gruppo.

A conclusione del laboratorio ciascun partecipante riceverà una copia della cartella serigrafica in tiratura limitata e numerata.

Obiettivi specifici:

- Realizzare una cartella serigrafica.
- Sperimentare la tecnica serigrafica come tecnica di stampa.
- Conoscere il valore didascalico e narrativo dell'illustrazione.
- Progettare ed elaborare prodotti grafici.

DESTINATARI: gruppi classe della Scuola Secondaria di I grado



RISORSE PROFESSIONALI: interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: laboratori, aule

#### PROGETTI DI POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Si propone agli alunni la partecipazione a gare, concorsi, manifestazioni culturali, saggi, afferenti a tutte le discipline di studio.

Obiettivi formativi: -promuovere la conoscenza delle proprie attitudini e potenzialità; - orientare i giovani nelle scelte dei percorsi successivi di studi; -accrescere l'autostima; - migliorare la motivazione allo studio e alla partecipazione attiva alla vita scolastica.

- DESTINATARI: gruppi classe, classi aperte parallele e verticali della Scuola Primaria e della Scuola Sec. di I grado

- RISORSE PROFESSIONALI: interne

- RISORSE MATERIALI NECESSARIE: laboratori multimediali, aule informatica, teatro, laboratorio di musica, aula generica, campo basket-pallavolo, palestra, campo polivalente all'aperto.

#### CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

L'istituzione scolastica si propone di favorire la pratica motoria e sportiva anche in orario extra-curriculare, riconoscendo nell'attività sportiva uno strumento efficace per accompagnare e sostenere i ragazzi nel loro percorso di crescita globale. Tale percorso non può prescindere dal completo sviluppo psico-motorio che coinvolge sinergicamente l'arte motoria, intellettuale, affettiva e sociale.

Obiettivi formativi: - promozione dello sport in tutte le sue funzioni, riconoscendo l'attività sportiva quale mezzo di sviluppo e formazione dell'alunno; - organizzazione e la promozione di manifestazioni sportive; - libero accesso degli alunni a tutte le attività sportive proposte guidati dagli insegnanti ad effettuare scelte polivalenti, nella prospettiva dell'orientamento verso attività sportive da proseguire nell'arco del tempo; - partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi; - promozione dello sport in tutte le sue funzioni, riconoscendo l'attività sportiva quale mezzo di sviluppo e formazione dell'alunno; -organizzazione e promozione di manifestazioni sportive; - libero accesso degli alunni a tutte le attività sportive proposte guidati dagli insegnanti ad effettuare scelte polivalenti, nella prospettiva dell'orientamento verso attività sportive da proseguire nell'arco del tempo; - partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.



- DESTINATARI: gruppi classe, classi aperte parallele e verticali, altro nell'ambito della Scuola Secondaria di I grado
- RISORSE PROFESSIONALI: interne
- RISORSE MATERIALI NECESSARIE: campo basket-pallavolo, palestra, campo polivalente all'aperto

#### PROGETTI di EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Per ogni Ordine di Scuola dell'Istituto Comprensivo si aderisce alle proposte provenienti dall'Azienda Sanitaria Locale o dagli Enti Locali, inerenti la promozione di conoscenze e competenze connesse all'educazione alla salute (corretta alimentazione, corretto stile di vita, corretta postura, ecc.).

Obiettivi formativi:

- Favorire l'acquisizione dei fondamentali di igiene del proprio corpo;
- Promuovere le conoscenze mirate ai consumi consapevoli di cibi e bevande;
- Promuovere l'acquisizione di stili di vita corretti ed ecosostenibili.

DESTINATARI: gruppi classe, classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI: interne

RISORSE MATERIALI NECESSARIE: laboratori, aule informatica

#### WEB RADIO ML KING

La radio è uno strumento multidisciplinare che permette di allenare diverse competenze (dall'utilizzo tecnico della strumentazione, alla scrittura dei contenuti etc.) e inoltre è uno strumento espressivo che permette di riflettere su che cosa significhi comunicare. La radio è quindi uno strumento poliedrico e questo permette l'avvicinamento a questo mezzo da parte di ragazzi con competenze e interessi diversi. La radio non esiste senza un gruppo di lavoro: non si può fare radio da soli. Nella creazione di una trasmissione obiettivo è quello di concentrarsi sulle dinamiche di gruppo e sulla responsabilità di ogni studente nel processo creativo. Ognuno è coinvolto con un ruolo nella preparazione della trasmissione e questo rende ogni ragazzo responsabile del proprio compito. Inoltre avere un obiettivo comune rinforza il senso di appartenenza e di cura del proprio lavoro: se non faccio bene il mio lavoro, ne risentono anche gli altri. Il presente modulo si prefigge pertanto le seguenti finalità:



- Comprendere il concetto profondo di individualità e gruppo.
- Facilitare lo crescita di un pensiero divergente capace di attingere dal proprio bagaglio esperienziale e culturale per sviluppare diverse competenze, non solo spendibili all'interno della radio (intesa come gruppo sociale di lavoro) ma anche nella vita quotidiana
- Responsabilizzare i ragazzi sul "peso delle parole"
- Creare una sintonia di gruppo che lasci spazio ad "assoli" potendo contare sul sostegno del "coro".
- Dare modo di esplorare il mondo della comunicazione attraverso diversi linguaggi e strumenti per comprenderne il potenziale.

### ATTIVITA':

1. Introduzione alla web-Radio: in questa fase gli studenti riceveranno una formazione teorico - pratica introduttiva su quello che è una web radio " in nuce". Non verrà certo trascurata una introduzione sul mondo del web 2.0.
2. Laboratorio tecnico: in questa fase verrà dato spazio all'acquisizione di competenze strettamente tecniche legate alla creazione di una stazione radio sul web. Questo processo verrà scomposto nelle sue fasi specifiche e trasmesso agli studenti attraverso delle lezioni pratiche interattive in cui essi agiranno in prima persona.
3. Laboratorio creativo: creazione di trasmissioni radiofoniche (Podcast) registrate e Live.

### METODOLOGIE:

- Peer tutoring.
- Peer collaboration.
- Learn by doing.
- Problem solving (comprensione, previsione, pianificazione, monitoraggio, valutazione).
- Didattica laboratoriale

### OBIETTIVI FORMATIVI

- Facilitare l'accesso ai contenuti curricolari di varie materie attraverso la web radio
- Incentivare gli studenti alla creazione e cura di contenuti " d'autore"



- Stimolare la capacità di esprimersi degli studenti nel rispetto dei loro tempi
- Favorire il senso di appartenenza e di condivisione creando una situazione in cui tutti possono portare conoscenza
- Educare ad un uso critico del web 2.0.
- DESTINATARI: alunni dell'I. C.
- RISORSE PROFESSIONALI: interne
- RISORSE MATERIALI NECESSARIE: laboratori, aule

### STOP AL BULLISMO E ALLE VIOLENZE

La qualità dell'offerta formativa erogata da una scuola emerge dal grado della sua inclusività, aspetto imprescindibile per garantire un apprendimento efficace e duraturo.

La scelta di pianificare un progetto specifico scaturisce dall'esigenza di rafforzare ed intensificare gli interventi di sensibilizzazione di alunni e famiglie, di interazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, di informazione sui rischi connessi all'uso improprio del web, di supporto agli alunni più vulnerabili dal punto di vista fisico, emotivo, affettivo.

Le attività proposte hanno la seguente finalità:

Creare una modalità di lavoro che favorisca azioni sinergiche e di collaborazione tra vari soggetti: scuola, Istituzioni, famiglie, studenti implementando e monitorando un comune piano d'azione contro le varie forme di prepotenze, di bullismo e di cyberbullismo e mirano:

- alla costruzione di una cultura del rispetto;
- al potenziamento delle abilità emotive, relazionali e sociali;
- alla promozione della convivenza sociale;
- all'avvio di percorsi di formazione di media education.

e si distinguono in:

1. Formazione e consulenza agli insegnanti e agli operatori della scuola
2. Formazione con Esperti (Forze dell'ordine, Polizia Postale, psicologi, Associazioni) e momenti di supervisione (Psicologi, Tutor...)



3. Sensibilizzazione e formazione dei genitori
4. Sportello d'Ascolto
5. Produzione e diffusione di materiali didattici

A conclusione delle unità di apprendimento, si procederà alla realizzazione di elaborati creativi: video, E-book, presentazioni, opuscoli, blog tematici; incontri periodici con le famiglie; attivazione di Laboratori Teatrali sulla tematica del Bullismo; attivazione del "Cineforum delle emozioni".

#### METODOLOGIE

Si utilizzeranno metodologie creative e trasversali come:

il brain-storming; il role playing; cooperative learning; peer tutoring.

#### OBIETTIVI FORMATIVI

1. Sensibilizzare e rendere consapevoli i bambini e i ragazzi sulle caratteristiche del fenomeno e dotarli di strumenti per affrontarlo.
2. Misurare il livello di presenza del fenomeno "bullismo" nell'Istituto.
3. Identificare le vittime di bullismo e provvedere alla loro tutela mediante programmi di intervento individuali.
4. Promuovere il ruolo attivo degli studenti nell'attività di prevenzione del fenomeno bullismo/cyberbullismo.
5. Sostenere lo sviluppo e il mantenimento a scuola di una sana e costruttiva cultura della soluzione dei conflitti al fine di favorire un clima relazionale sano e positivo.
6. Attuare interventi di educazione all'affettività.
7. Sensibilizzare, informare e formare gli alunni, in merito agli strumenti di comunicazione della rete
8. Promuovere nel personale scolastico e nei genitori maggiore consapevolezza della recente normativa, delle dinamiche relazionali e dei rischi legati all'utilizzo dei dispositivi digitali e potenziare le competenze di gestione costruttiva dei conflitti sia a casa che a scuola.
9. Promuovere tra i ragazzi una maggiore consapevolezza dei rischi correlati al cyberbullismo e supportarli nell'acquisizione di competenze nella gestione costruttiva dei conflitti interpersonali



10. Fornire un'educazione ai social media, promuovendo un'educazione con i media in sintonia con le disposizioni del Regolamento scolastico.

Destinatari: alunni dell'I. C.

Risorse professionali:

Docenti e personale ATA dell'Istituto

Psicologo per sportello d'ascolto

Esperti esterni per la formazione specifica sulle tematiche del progetto

Esperti per giornate tematiche seminariali

Risorse materiali necessarie: monitor interattivo, strumenti audio, materiali di cancelleria

#### GODZILLA – LABORATORIO DI CULTURA URBANA

“Godzilla” è un progetto presente da più di vent'anni nel territorio del Municipio 6, dove è ubicato l'Istituto. Finanziato dalla legge 285/97, e dunque gratuito, prevede azioni rivolte ai minori e agli adulti (genitori, docenti) dei quartieri coinvolti. La scuola svolge una funzione cruciale nella costruzione e nel rafforzamento dell'autostima e del senso di competenza personale e sociale, nello sviluppo delle conoscenze ma anche della capacità di organizzare queste conoscenze, di porre e risolvere problemi. La complementarietà educativa dell'intervento territoriale, pur in una specificità di linguaggi, metodologie e modalità relazionali, è la via per co-gestire le situazioni dei ragazzi in difficoltà nell'apprendimento e nel comportamento, contrastando l'abbandono scolastico, la povertà educativa e il rischio evolutivo che ne deriva. Il centro offre diversi servizi: Spazio alunni; Spazio Genitori; Sportello d'ascolto per studenti, genitori ed insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- contrastare il fenomeno della dispersione scolastica
- promuovere esperienze educative e formative rivolte ai minori, alle famiglie e ai docenti
- dare un supporto psicologico al minore
- offrire un sostegno alla genitorialità
- Destinatari: alunni della Scuola Secondaria di I grado e delle classi 3°-4°-5° della Scuola Primaria



Risorse professionali: Equipe multidisciplinare composta da operatori appositamente e con esperienze in attività nelle scuole; docenti dell'I. C.

Risorse materiali: dispositivi multimediali, connessione Internet

#### SCUOLA ATTIVA INFANZIA

Il progetto Scuola Attiva Infanzia, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani, si propone di introdurre le attività motorie nella scuola dell'infanzia al fine di favorire lo sviluppo fisico, cognitivo, sociale ed emotivo dei bambini.

#### OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- potenziare le discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sollecitare le abilità motorie di base e le competenze motorie;
- favorire lo sviluppo delle competenze relazionali dei bambini.

#### DESTINATARI

Alunni della scuola dell'infanzia.

#### RISORSE PROFESSIONALI

Tutor formatore esterno

Docenti dell'istituto

#### RISORSE MATERIALI NECESSARIE

Aule, Palestra

#### CYBERNAUTI SICURI E CONSAPEVOLI



Il percorso formativo ha lo scopo di favorire la conoscenza e la riflessione critica sull'uso dei nuovi media e della Rete, mezzo potente, affascinante e in continua evoluzione, che rappresenta però anche un reale rischio se lo si utilizza con superficialità e scarsa consapevolezza. Sarà condotto dal Team per l'innovazione digitale dell'Istituto e prevede la formazione di gruppi di studenti e studentesse della scuola primaria e secondaria di I grado sulle problematiche connesse all'utilizzo dei nuovi device e alla navigazione in internet, anche attraverso incontri con esperti, con rappresentanti della polizia postale, associazioni di genitori... Questi studenti poi, mediante attività di peer-teaching trasferiranno le esperienze e le competenze maturate agli altri studenti dell'istituto, nell'ottica della peer-education che consiste nell'impiego di soggetti appartenenti ad un determinato gruppo (sociale, etnico, di genere) allo scopo di facilitare il cambiamento presso gli altri componenti del medesimo gruppo. Il gruppo di lavoro, nella scuola, diventerà un punto di riferimento, di ascolto e di supporto per tutti quei ragazzi e quelle ragazze che non riescono a "fidarsi" delle figure adulte per richiedere aiuto in situazioni di disagio. Pertanto, il presente modulo avrà dei destinatari diretti, i ragazzi costituenti i gruppi di lavoro, e destinatari indiretti, gli altri studenti dell'istituto, studenti di altre scuole e famiglie.

### OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

DESTINATARI: Studenti dell'Istituto

Risorse professionali: interne

Risorse materiali: laboratori Con collegamento ad Internet, informatica, studio web-radiofonico, aula



generica

### PROGETTO "INCLUSIONE EX ALUNNI DI STRUMENTO MUSICALE NELLE ATTIVITÀ MUSICALI D'ISTITUTO"

Il progetto prevede la partecipazione degli ex alunni della classe di Flauto traverso e, eventualmente, anche alunni delle altre specialità strumentali dell'Indirizzo Musicale (Chitarra, Pianoforte, Violino) dopo attenta valutazione alle varie manifestazioni musicali previste ogni anno scolastico (saggi di fine anno, rassegne e/o concorsi musicali, festa del quartiere) con la finalità di creare un gruppo musicale stabile di alunni ed ex alunni di Flauto traverso dell'Istituto.

### OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

-sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

-prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

-valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

-individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Destinatari: studenti ed ex-studenti dell'Istituto

Risorse professionali: interne

Risorse materiali: Laboratori Musica, Teatro, Aula generica.



Progetto "Stop and Go" Scuola Sec. di I grado per il RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DI BASE DI ITALIANO E, RISPETTIVAMENTE, DI MATEMATICA

In alcuni periodi dell'anno scolastico le classi parallele organizzeranno delle attività per costituire gruppi omogenei di livello, in cui saranno proposte attività di recuper e potenziamento. Queste attività si pongono la finalità di realizzare una personalizzazione dei processi di apprendimento. Le proposte, infatti, costituiranno un'occasione didattico - educativa per consentire agli alunni che hanno fatto registrare delle lacune nell'apprendimento di affrontare detti contenuti attraverso strategie che tengano in considerazione le loro specifiche esigenze, Mentre gli alunni con un elevato grado di preparazione affronteranno attività mirate all'ampliamento delle conoscenze, abilità e competenze nell'ambito della lingua italiana e, rispettivamente, della matematica.

#### OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- valorizzare le diversità dei discenti, realizzando un percorso personalizzato, coerente con i bisogni formativi individuali e con gli standards nazionali;
- favorire maggior fiducia nelle proprie capacità aumentare l'autostima;
- migliorare gradualmente la partecipazione e il profitto in tutte le discipline. Ci si attende che gli alunni acquisiscano competenze disciplinari al massimo grado in relazione alle potenzialità individuali.

Destinatari: studenti della S. S. I° grado

Risorse professionali: interne

Risorse materiali: laboratori multimediali, aule, radio MLKing

#### VOLONTARI PER L'EDUCAZIONE SAVE THE CHILDREN

Il progetto "Volontari per l'Educazione" ha l'obiettivo di intervenire per contrastare la dispersione scolastica e la perdita degli apprendimenti di bambini , bambine e adolescenti del primo ciclo di istruzione. Nel contribuire a garantire il diritto all'educazione e istruzione di qualità, il progetto supporta le scuole e tutta la comunità educante prioritariamente nei territori carenti di servizi essenziali, con attenzione alle fragilità presenti nelle isole, nelle aree montane, nelle aree interne e periferiche, nei processi di recupero degli apprendimenti e nella motivazione allo studio.

Il progetto prevede l'affiancamento individualizzato da parte di un volontario/a, di uno /a



studente/ssa o di un piccolo gruppo , attraverso un tutoraggio online con focus tematico specifico, definito insieme al docente di riferimento, lo studente/ studentessa e la sua famiglia.

#### OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE

- rafforzare le competenze di base o e la motivazione ad apprendere,
- sostenere uno stile di apprendimento efficace e un approccio allo studio duraturo,
- supportare le fragilità sia scolastiche che personali e rafforzare le conoscenze acquisite.

Destinatari: alunni dell'Istituto

Risorse professionali: esterne

Risorse materiali: collegamento Internet

#### PROGETTO DI "EDUCAZIONE MOTORIA" per la Scuola dell'Infanzia

Il progetto che si svolge con il coordinamento di un esperto esterno, prevede: il coinvolgimento di tutti gli alunni e le alunne per l'acquisizione e la diffusione di una cultura motoria, fisica e sportiva nella scuola; l'acquisizione di competenze teoriche e pratiche proprie degli sport individuali e di squadra, delle metodologie e tecniche operative a seconda delle fasce d'età; si cercherà inoltre, di coinvolgere attraverso degli adattamenti e peculiarità anche i bambini/e con disabilità.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

- Capacità di prendere conoscenza e coscienza del sé corporeo;
- Sviluppo delle capacità senso-percettive;
- Controllo globale e segmentario degli schemi dinamici di base;
- Progressiva acquisizione della coordinazione dei movimenti e dell'equilibrio;
- Capacità di rapportarsi con l'ambiente circostante interiorizzando i principali concetti spazio-topologici e spazio-temporali;
- Consolidamento dell'espressività motoria;
- Rappresentazione simbolica del corpo e della realtà.

Destinatari: alunni della Scuola dell'Infanzia

Risorse professionali: esterne



Risorse materiali: aula, palestra

L'Istituto ha aderito al Piano Scuola Estate – Progetto PN per l'anno scolastico 2025-2026 ed è stato autorizzato allo svolgimento delle attività, che si realizzeranno nel corso dell'anno scolastico corrente e proseguiranno fino al 31/12/2026. Le iniziative si svolgeranno in orario extrascolastico, anche nei giorni di sabato, e coinvolgeranno gli alunni della Scuola Primaria e della Secondaria di I grado.

Il progetto ha come finalità centrale il rafforzamento dell'inclusione scolastica, la promozione del benessere degli studenti e il potenziamento delle competenze, attraverso un'articolata offerta laboratoriale, progettata per mettere al centro l'alunno, i suoi stili cognitivi ed educativi, e per valorizzare i diversi talenti e background culturali.

Le attività prevedono l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, come il cooperative learning, la didattica laboratoriale, il problem solving, l'apprendimento esperienziale, e l'uso di ambienti digitali e innovativi. Questi approcci hanno l'obiettivo di rendere l'apprendimento più motivante, inclusivo e attivo, e favorire la costruzione di competenze chiave per la cittadinanza.

Particolare attenzione è rivolta anche al contrasto alla dispersione scolastica, attraverso la costruzione di relazioni significative, il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e lo sviluppo delle life skills. Le attività prevedono laboratori creativi, espressivi, scientifico - tecnologici, artistici, linguistici, digitali e sportivi, pensati per valorizzare ogni alunno, offrendo un'esperienza educativa ricca e coinvolgente.

Partecipazione al Progetto "Scuole Aperte di Sera nei Pomeriggi e nei Weekend" – Comune di Roma

L'Istituto ha partecipato e ottenuto il finanziamento previsto dal bando "Scuole aperte di sera nei pomeriggi e nei weekend", promosso dal Comune di Roma, con un progetto finalizzato all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa. Il progetto, della durata biennale (aa. ss. 2025/26 e 2026/27), prevede la realizzazione di attività educative, laboratoriali e formative rivolte agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Le iniziative si svolgeranno in orario extrascolastico e saranno articolate in moduli formativi progettati in coerenza con i bisogni educativi degli alunni, promuovendo inclusione, partecipazione, benessere e potenziamento delle competenze trasversali.

I percorsi previsti si integrano con le azioni di ampliamento dell'offerta formativa già presenti nel



PTOF, rafforzando il ruolo della scuola come centro educativo aperto al territorio e capace di offrire opportunità concrete di crescita e sviluppo per tutti.







## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: VIA DEGLI ORAFI, 30 RMAA853019

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: NUOVA EUROPA RMEE85301E

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

Tempo scuola della scuola: KING RMMM85301D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il DM 183 del 7 settembre 2024 ha istituito le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, articolando i contenuti su tre nuclei fondamentali:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

A tali ambiti si affiancano ulteriori approfondimenti volti a promuovere lo sviluppo delle competenze personali, sociali e relazionali degli studenti. Le Linee guida sottolineano due aspetti centrali: l'importanza della didattica collaborativa, come espressione autentica di cittadinanza attiva, e il valore dell'esempio degli adulti come veicolo educativo.

L'Istituto Comprensivo garantisce per ciascuna sezione/classi dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado lo svolgimento di almeno 33 ore annuali, da articolare con flessibilità nel monte orario curricolare.

L'insegnamento, di natura trasversale, è affidato in contitolarità ai docenti del team/classe, con la nomina di un docente coordinatore per ogni consiglio di classe o team docente.

Alla luce delle novità normative introdotte con la revisione 2024-2025, l'Istituto ha aggiornato il Curricolo Verticale di Educazione Civica, approvato dal Collegio Docenti e recepito nel PTOF. Le aree di riferimento sono quelle di cui al D.M 183/2024 citato

[CURRICOLO VERTICALE ED CIVICA 2024 2025.pdf](#)



## **Allegati:**

CURRICOLO\_VERTICALE\_ED\_CIVICA\_2024\_2025 (1).pdf



## Curricolo di Istituto

### MARTIN LUTHER KING

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Il Curricolo di scuola è un percorso educativo-didattico che ogni istituto scolastico progetta e realizza allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del rispettivo percorso di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza.

In un Istituto Comprensivo si costruisce un Curricolo Verticale con l'obiettivo di dar luogo ad una proficua continuità al percorso previsto nel Primo Ciclo di Istruzione.

Il curricolo ha come riferimento le otto Competenze Europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006), guarda ai traguardi per lo sviluppo delle competenze curriculari forniti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e, attraverso gli obiettivi di apprendimento, individua nuclei essenziali tematici su cui progettare unità di apprendimento e compiti di realtà. Si articola nella scuola dell'infanzia, attraverso i campi di esperienza, e nella scuola primaria e secondaria di I grado, attraverso le discipline.

Curricolo di scuola – Adeguamento alle Indicazioni nazionali 2025

L'Istituto sta avviando un percorso di revisione del curricolo in vista dell'attuazione delle nuove Indicazioni nazionali 2025, recentemente pubblicate.

In questa prospettiva, la scuola si sta organizzando in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari, che avranno il compito di elaborare, entro il corrente anno scolastico, i nuovi curricoli verticali aggiornati.

A partire dall'a.s. 2026/2027, saranno adottati:



- il nuovo curricolo della scuola dell'infanzia,
  - il curricolo della scuola primaria, aggiornato per la classe prima,
  - il curricolo della scuola secondaria di primo grado per la classe prima,
- secondo quanto previsto dalle nuove Indicazioni.

I dipartimenti saranno orientati a costruire progressivamente la coerenza verticale dei percorsi, la continuità educativa e il raccordo tra i diversi ordini di scuola, nel rispetto delle linee pedagogiche e metodologiche proposte dalle nuove disposizioni ministeriali.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola primaria**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### **Traguardo 1**

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

La Costituzione della Repubblica italiana, storia , caratteristiche e alcuni aspetti fondamentali della sua struttura ( p.es. scritta , votata, rigida , garantista... )

Conoscenza art 1 - 12 della Costituzione Italiana , i c.d. "principi fondamentali".

Conversazioni collettive e riflessioni per definire il fenomeno del bullismo. Lettura di testi dedicati. Visione di film adatti.

Conoscenza del significato di alcune feste nazionali: 25 aprile, 2 giugno, 4 novembre.

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Produzione disegni, colorazione schede, filastrocche e canzoni adeguate, vignette sul rispetto delle regole.

Conoscenza, attraverso attività pratiche e grafiche, dei diversi spazi della scuola e delle loro funzioni: esercizio delle regole vigenti in ciascun ambiente della scuola.

Acquisizione di corrette formule di cortesia (cartelloni, schede, disegni, vignette, celebrazione della giornata della gentilezza).

Conversazioni, visione di video e costruzione di schede per portare avanti una corretta educazione alimentare.

Conoscenza e applicazione delle principali norme igieniche personali.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di



cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Attività di confronto con nazionalità diverse presenti nel contesto della classe: ricerca di informazioni sulla cultura generale e sulle festività nazionali.

Il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

Ed. all'affettività.

Conversazioni collettive e riflessioni per definire il fenomeno del bullismo. Lettura di testi dedicati. Visione di film adatti.

Conoscenza e utilizzo di un protocollo anti bullismo.

**Obiettivo di apprendimento 4**



Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Scienze
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Individuazione, attraverso semplici situazioni gioco, dei diritti e dei doveri dei bambini e degli adulti, nell'ambiente scuola.

Assegnazione di compiti e responsabilità all'interno della classe.

Conoscenza delle regole vigenti e loro condivisione.

Individuazione dei beni personali e non affidati ai bambini.

Giochi di ruolo e analisi di situazioni reali o simulate per stimolare il senso di responsabilità.

**Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Lettura e analisi dei principali articoli della Costituzione.

Lettura di un libro dedicato.

Analisi di semplici elementi di cartellonistica sulla sicurezza stradale.

Conversazioni collettive per educare all'espressione delle proprie opinioni su qualsiasi argomentazione. Formulare proposte.

Svolgere il lavoro in autonomia e/o in gruppo.

Sostenere discussioni con i compagni.

Giochi di ruolo.



Giochi di ruolo, interazione con associazioni di volontariato per convergere all'accettazione e al rispetto delle diverse abilità degli altri.

## Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

### Tematiche affrontate / attività previste

Mappe concettuali per definire le funzioni del sindaco.

Conoscenza attraverso letture, interviste, uscite didattiche presso le sedi municipali, dei servizi competenti all'istituzione comunale.

Incontri con rappresentanti delle istituzioni.

Conoscenza del significato di alcune feste nazionali: 25 aprile, 2 giugno, 4 novembre.

Significato della festa del 1 maggio.



## Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza di organi, funzioni e competenze dei vari apparati dello Stato, anche attraverso visite guidate ai palazzi istituzionali.

Conoscenza della storia dell'Unione europea.

## Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Approccio alla Costituzione Italiana per identificare comportamenti idonei da adottare in società.

Costruire linee cronologiche delle principali tappe della formazione dell'UE e ONU.

Elaborare testi di diversa tipologia, anche grafici, digitali e storytelling, che trattino a scelta uno o più diritti della persona.

Eseguire cantando e/o suonando semplici strumenti l'inno nazionale ed europeo.

Approccio alla Costituzione Italiana per identificare comportamenti idonei da adottare in società.

Costruire linee cronologiche delle principali tappe della formazione dell'UE e ONU.

Elaborare testi di diversa tipologia, anche grafici, digitali e storytelling, che trattino a scelta uno o più diritti della persona.

Eseguire. cantando e/o suonando semplici strumenti l'inno nazionale ed europeo.

### **Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conversazioni collettive per educare all' espressione delle proprie opinioni su qualsiasi argomentazione.

Formulare proposte.

Svolgere il lavoro in autonomia e/o in gruppo.

Sostenere discussioni con i compagni.

Giochi di ruolo.

Interazione con associazioni di volontariato per convergere all'accettazione e al rispetto delle diverse abilità degli altri.

**Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

**Obiettivo di apprendimento 1**



Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.  
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza, attraverso attività pratiche e grafiche, dei diversi spazi della scuola e delle loro funzioni: esercizio delle regole vigenti in ciascun ambiente della scuola.

Acquisizione di corrette formule di cortesia (cartelloni, schede, disegni, vignette, celebrazione della giornata della gentilezza).

**Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Stimolare ad un dibattito sul valore delle regole.

Produrre eventualmente regole da seguire all'interno della propria classe.

Conoscenza del Piano evacuazione, norme di SICUREZZA A SCUOLA.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Stimolare ad un dibattito sul valore delle regole.

Produrre eventualmente regole da seguire all'interno della propria classe.

Conoscenza delle basilari regole per la circolazione stradale (semaforo, strisce pedonali, piste ciclabili, ecc.), attraverso giochi, video e conversazioni

#### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conversazioni, video, letture inerenti le tematiche relative al benessere e ai corretti comportamenti da tenere per preservare la salute.

Discussioni collettive.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conversazioni collettive con l'aiuto di cartine geografiche per individuare le zone più povere del mondo.

Riflessioni orali e scritte per focalizzare l'attenzione sulle principali cause di povertà.

Lettura di testi adeguati. Comprensione del concetto di attività economica utilizzando mappe concettuali, letture mirate, interviste.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**



Uscite didattiche per l'esplorazione del proprio territorio. Ricerca di fonti visive e storiche per constatare i cambiamenti nel corso del tempo.

Messa in atto di comportamenti relativi alla riduzione dello spreco di risorse.

Conoscenza degli elementi culturali presenti nel proprio territorio.

Attività per incrementare la cultura nel proprio territorio.

Partecipazione a progetti con associazioni attive sul territorio in materia di sostenibilità ambientale.

### Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

#### Tematiche affrontate / attività previste

Individuazione di strutture territoriali destinate alla tutela dei beni artistici e alla salvaguardia degli animali.

Conoscenza e interazione con associazioni ambientaliste e animaliste.

Uscite didattiche presso musei, parchi naturali, aree verdi della città.

Osservazione dello stato di conservazione delle aree verdi pubbliche.



## Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

### Tematiche affrontate / attività previste

Uscite didattiche presso musei, parchi naturali, aree verdi della città.

Osservazione dello stato di conservazione delle aree verdi pubbliche.

Realizzazione di cartelloni e disegni.

Conoscenza delle modalità di raccolta differenziata dei rifiuti e dei trasporti nella propria città. Realizzazione di cartelloni e disegni

## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza delle possibili situazioni di rischio e applicazione delle procedure da seguire per mettersi in sicurezza.

Partecipazione attiva alle prove di evacuazione e alle simulazioni di eventi sismici.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Visione di audiovisivi.

Lecture sul rispetto ambientale.

Analisi delle trasformazioni antropiche che portano inquinamento.

Uscite didattiche nel quartiere. Raccolta differenziata in classe.

Riflessioni Realizzazione di cartellone per individuare e divulgare le regole di decoro urbano.

### **Traguardo 3**

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**



Uscite didattiche per l'esplorazione del proprio territorio. Ricerca di fonti visive e storiche per constatare i cambiamenti nel corso del tempo.

Messa in atto di comportamenti relativi alla riduzione dello spreco di risorse.

Conoscenza degli elementi culturali presenti nel proprio territorio.

Attività per incrementare la cultura nel proprio territorio

## Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Celebrazione della festa degli alberi (21 novembre) e della Terra (22 aprile) attraverso visione di video, conversazioni collettive, disegni, schede, attività manipolative.

Conoscenza e condivisione di buone pratiche per combattere lo spreco dell'acqua



Conoscenza dei principali materiali oggetto di smaltimento.

Conoscenza e pratica del corretto smaltimento dei rifiuti (raccolta differenziata)

Partecipazione a progetti di raccolta e riciclo.

Realizzazione di manufatti con materiali riciclati.

## Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica

#### Tematiche affrontate / attività previste

I concetti di spesa/guadagno/ricavo applicati a contesti di vita quotidiana

Giochi di ruolo e compiti di realtà: simulazioni di budget di spesa, studi di caso e problem solving.

### Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Matematica

**Tematiche affrontate / attività previste**

I concetti di spesa/guadagno/ricavo applicati a contesti di vita quotidiana

Giochi di ruolo e compiti di realtà: simulazioni di budget di spesa, studi di caso e problem solving.

## Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Individuazione di comportamenti corretti, da parte dell'uomo, per scongiurare dissesti idrogeologici.

Visione di video e documentari utili a far acquisire tale consapevolezza.

Conoscenza delle principali forme di criminalità organizzata in Italia e degli eclatanti fatti di cronaca, che hanno portato ad istituire la "Giornata della legalità".

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Ricerca, analizzare e valutare semplici dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone la veridicità e l'autorevolezza;



Conoscenza ed utilizzo dei browser per la navigazione sicura in Internet.

Applicazione delle regole per la partecipazione a classi virtuali o a piattaforme didattiche.

## Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza, anche attraverso la pratica nel laboratorio di Informatica, delle principali funzionalità di un pc e/o di un tablet, nell'uso rispettoso delle attrezzature informatiche.

## Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza ed utilizzo dei browser per la navigazione sicura in Internet.

Applicazione delle regole per la partecipazione a classi virtuali o a piattaforme didattiche

### Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Italiano
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza ed utilizzo dei browser per la navigazione sicura in Internet.

Applicazione delle regole per la partecipazione a classi virtuali o a piattaforme didattiche.

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscenza ed utilizzo dei browser per la navigazione sicura in Internet.

Applicazione delle regole per la partecipazione a classi virtuali o a piattaforme didattiche.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

La netiquette

Conoscenza delle fondamentali regole di comunicazione per la partecipazione alle classi virtuali.



Loro applicazione in semplici contesti concreti

### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle procedure per effettuare la creazione di un account.

Lettura e commento di testi adeguati, inerenti le tematiche di "furto identità digitale"

Discussioni collettive

#### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Lettura e commento di testi adeguati, inerenti le tematiche di " furto identità digitale"

Discussioni collettive Incontri con operatori della Polizia Postale per conoscere i rischi della Rete.

Utilizzo di programmi e/o applicazioni relative/i alla realizzazione di presentazioni creative a tema solidale (Power Point, Canva.....).

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei rischi legati ad un uso non consapevole della rete.

Conoscenza e comprensione del fenomeno deleterio del bullismo e cyberbullismo.

Incontri con operatori della Polizia Postale per conoscere i rischi della Rete.

Discussioni collettive e riflessioni su fatti di cronaca legati a cyberbullismo e/o a challenge pericolose.

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



## Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

## Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste



Le carte costituzionali nella storia (Magna Charta Libertatum, Costituzioni melfitane, la Dichiarazione americana, La Costituzione francese).

La Costituzione italiana.

Riconoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà.

Concordare e rispettare le norme, le regole, i divieti.

Riconoscere i diritti propri e altrui.

## Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

L'art.5, il Decentramento amministrativo e il Titolo V della Costituzione: Regioni e Comune funzionamento con particolare approfondimento della propria città e del quartiere.

Proporre attività (storiche, artistico-geografiche, culturali) che tendono a valorizzare e conoscere il proprio quartiere e la propria città.

Principi e i corretti comportamenti alla base dello star bene.

Il fair play.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi.

Forme di espressione personale, ma anche socialmente accettata e moralmente giustificata, di stati d'animo, di sentimenti, di emozioni, diversi per situazioni.

Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti.

11 febbraio: Safer Internet Day – giornata mondiale per la sicurezza in rete.

Il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

Ed. all'affettività.

Ed. alimentare.

### **Obiettivo di apprendimento 4**

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Stimolare ad un dibattito sul valore delle regole.

Produrre eventualmente regole da seguire all'interno della propria classe.

Lettura del Regolamento d'istituto.

Conoscenza del Piano evacuazione, norme di SICUREZZA A SCUOLA.

### **Obiettivo di apprendimento 5**

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Attività laboratoriali svolte in piccoli gruppi per favorire l'inclusione di tutti gli studenti e per valorizzare le potenzialità di ognuno.

La cittadinanza (diritti e doveri dei cittadini; i diritti dell'uomo).

Approfondimenti per riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza.

La condizione e il ruolo della donna nelle diverse epoche e nei vari Paesi del mondo.

Enti di volontariato sul territorio (Protezione civile, Croce Rossa).

### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del regolamento d'Istituto.

Le principali forme di governo.

I Principi fondamentali della Costituzione. Articoli scelti della Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e della Convenzione Internazionale dei diritti dell'Infanzia.

La funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana.

20 novembre: giornata internazionale dei diritti dell'infanzia.

25 novembre- Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne.

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia

**Tematiche affrontate / attività previste**

L'art.5, il Decentramento amministrativo e il Titolo V della Costituzione: Regioni e Comune funzionamento con particolare approfondimento della propria città e del quartiere.

Proporre attività (storiche, artistico-geografiche, culturali) che tendono a valorizzare e conoscere il proprio quartiere e la propria città.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Musica



- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La Costituzione italiana.

Riconoscere il rapporto tra il concetto di responsabilità e libertà.

Concordare e rispettare le norme, le regole, i divieti.

Riconoscere i diritti propri e altrui.

L'inno di Mameli e l'identità nazionale nel Risorgimento La storia della CEE e la sua evoluzione verso l'U.E.

Caratteristiche e ambiti di applicazione.

L' inno europeo.

### **Obiettivo di apprendimento 4**

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La Carta costituzionale.

Gli Organi Costituzionali: il Parlamento, il Governo e la Magistratura.

Le Organizzazioni internazionali, governative e non governative, a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.

Il diritto al voto, al lavoro, alla libertà individuale.

Le diverse situazioni di criticità nelle condizioni di vita dei minori.

Principali Trattati e Convenzioni Internazionali sui diritti umani.

Le violazioni dei diritti umani nella storia e nell'attualità.

Conoscenza dei fenomeni migratori.

L'ordinamento scolastico italiano.

Concetto e processi di globalizzazione.

Punti fondamentali della questione femminile e dell'evoluzione negli ultimi cento anni.

Le diverse situazioni di criticità nelle condizioni di vita dei minori.

Principali Trattati e Convenzioni Internazionali sui diritti umani.

Le violazioni dei diritti umani nella storia e nell'attualità.

Unione europea -la storia -le istituzioni -i simboli -le politiche comunitarie.

### **Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Stimolare ad un dibattito sul valore delle regole.

Produrre eventualmente regole da seguire all'interno della propria classe.

Lettura del Regolamento d'istituto.

Conoscenza del Piano evacuazione, norme di SICUREZZA A SCUOLA.

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i



rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Italiano

**Tematiche affrontate / attività previste**

Stimolare ad un dibattito sul valore delle regole.

Produrre eventualmente regole da seguire all'interno della propria classe.

Lettura del Regolamento d'istituto.

Conoscenza del Piano evacuazione, norme di SICUREZZA A SCUOLA.

**Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Geografia
- Italiano
- Storia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Stimolare ad un dibattito sul valore delle regole.

Produrre eventualmente regole da seguire all'interno della propria classe.

Lettura del Regolamento d'istituto.

Conoscenza del Piano evacuazione, norme di SICUREZZA A SCUOLA.

Conoscenza delle norme che sono alla base dell'ed. stradale.

### **Traguardo 4**

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



### Tematiche affrontate / attività previste

Gli effetti dannosi delle sostanze stupefacenti sull'organismo.

Conseguenze sulla salute conseguenze sul processo di inclusione sociale.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



### Tematiche affrontate / attività previste

La tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico culturale.

La mafia e la cultura dell'illegalità.

Volontariato.

Le associazioni del territorio.

Attività di educazione alla legalità (uso corretto di Internet e dei Social Media, prevenzione di bullismo e cyber -bullismo, mafia, discriminazione etnica ...).

### Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Conoscere gli accordi internazionali sul clima.

Conoscere le maggiori problematiche ambientali del mondo.

Conoscere l'ambiente sociale e naturale, comprendendo l'importanza della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Conoscere la ricaduta di problemi ambientali e di abitudini di vita scorrette rispetto alla salute.

Fonti di energia rinnovabili e no.

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia affidabili, sostenibili e moderni.

Combattere il cambiamento climatico.

L' economia lineare e l'economia circolare a confronto .

Necessità di individuare nuovi paradigmi e standard a livello sociale ed economico per garantire un buon livello di sviluppo sostenibile.

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe I

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Costituzione: Regioni e Comune funzionamento con particolare approfondimento della propria città e del quartiere.

Proporre attività (storiche, artistico-geografiche, culturali) che tendono a valorizzare e conoscere il proprio quartiere e la propria città.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

L'ambiente: rispetto della natura e degli animali.

Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni, e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

L'economia circolare.

#### **Obiettivo di apprendimento 4**

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto



sociale, economico ed ambientale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Assicurare il benessere per tutti e per tutte le età.

Corretti stili di vita.

L'ambiente.

L'uso e la disponibilità di acqua.

La gestione dei rifiuti.



## Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni.



Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia, ecc.), analizzarlo ed elaborare semplici, ma efficaci proposte di soluzioni.

22 aprile: giornata della Terra.

Enti di volontariato sul territorio.

La Protezione civile.

La Croce Rossa Italiana.

## Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



### Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere gli accordi internazionali sul clima.

Conoscere le maggiori problematiche ambientali del mondo.

Conoscere l'ambiente sociale e naturale, comprendendo l'importanza della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Conoscere la ricaduta di problemi ambientali e di abitudini di vita scorrette rispetto alla salute.

Fonti di energia rinnovabili e no.

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia affidabili, sostenibili e moderni.

Combatter il cambiamento climatico.

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

### Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Costituzione: Regioni e Comune funzionamento con particolare approfondimento della propria città e del quartiere.

Proporre attività (storiche, artistico-geografiche, culturali) che tendono a valorizzare e conoscere il proprio quartiere e la propria città.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

L'ambiente: rispetto della natura e degli animali.

Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni, e delle eccellenze territoriali e agroalimentari.

L'economia circolare.

### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Assicurare il benessere per tutti e per tutte le età.

Corretti stili di vita.

L'ambiente.

L'uso e la disponibilità di acqua.

La gestione dei rifiuti.

#### **Traguardo 4**

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

#### **Obiettivo di apprendimento 1**

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di



comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Giochi di ruolo e compiti di realtà: simulazioni di budget di spesa, studi di caso e problem solving.

Differenze fra "ingrosso" e dettaglio, prezzi di produzione e prezzi di consumo.

Le varie forme di moneta bancaria.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in



situazioni pratiche e di diretta esperienza.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento.

Giochi di ruolo e compiti di realtà: simulazioni di budget di spesa, studi di caso e problem solving.

Differenze fra "ingrosso" e dettaglio, prezzi di produzione e prezzi di consumo.

Le varie forme di moneta bancaria.

**Traguardo 5**

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.



## Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### Tematiche affrontate / attività previste

La tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico culturale.

La mafia e la cultura dell'illegalità.

Volontariato.



Le associazioni del territorio.

Attività di educazione alla legalità (uso corretto di Internet e dei Social Media, prevenzione di bullismo e cyber-bullismo, mafia, discriminazione etnica ...).

Conoscere gli accordi internazionali sul clima.

Conoscere le maggiori problematiche ambientali del mondo.

Conoscere l'ambiente sociale e naturale, comprendendo l'importanza della tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Conoscere la ricaduta di problemi ambientali e di abitudini di vita scorrette rispetto alla salute.

Fonti di energia rinnovabili e non.

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia affidabili, sostenibili e moderni.

Combattere il cambiamento climatico.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

I principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali.

Utilizzo della piattaforma della scuola.

Utilizzare semplici programmi e ricercare informazioni su internet a fini didattici.

Conoscere le procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, e-mail, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.).

**Obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

I social network.

Uso corretto dei dispositivi informatici e di comunicazione.

I principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

I principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali.

Utilizzo della piattaforma della scuola.

Utilizzare semplici programmi e ricercare informazioni su internet a fini didattici.

Conoscere le procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, e-mail, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.).

### **Traguardo 2**

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

I social network.

Uso corretto dei dispositivi informatici e di comunicazione.

I principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali.

#### **Obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

I principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali.

Utilizzo della piattaforma della scuola.

Utilizzare semplici programmi e ricercare informazioni su internet a fini didattici.

Conoscere le procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, e-mail, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.).

### **Obiettivo di apprendimento 3**

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

La netiquette: il galateo digitale.

Conosce le misure di protezione e sicurezza, è consapevole dei rischi in rete, delle minacce e del cyberbullismo.

La tutela dei dati sensibili e la privacy.

Internet e le tecnologie digitali.

Lessico afferente alle abilità indicate.

Riconosce e valuta il dato, le informazioni e le fonti quando vengono forniti in lingua straniera.

### **Traguardo 3**

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### **Obiettivo di apprendimento 1**

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Tematiche affrontate / attività previste**

I social network.

Uso corretto dei dispositivi informatici e di comunicazione.

I principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali.

**Obiettivo di apprendimento 2**

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

La netiquette: il galateo digitale.

Conosce le misure di protezione e sicurezza, è consapevole dei rischi in rete, delle minacce e del cyberbullismo.

La tutela dei dati sensibili e la privacy.

Internet e le tecnologie digitali.

Lessico afferente alle abilità indicate.

Riconosce e valuta il dato, le informazioni e le fonti quando vengono forniti in lingua straniera.

#### **Obiettivo di apprendimento 3**

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

La netiquette: il galateo digitale.

Conosce le misure di protezione e sicurezza, è consapevole dei rischi in rete, delle minacce e del cyberbullismo.

La tutela dei dati sensibili e la privacy.

Internet e le tecnologie digitali.

Lessico afferente alle abilità indicate.

Riconosce e valuta il dato, le informazioni e le fonti quando vengono forniti in lingua straniera.

## **Monte ore annuali**



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## **Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Unità di apprendimento "IO E L'AMBIENTE - AGENDA 2030"**

L'unità di apprendimento ha come finalità quella di sensibilizzare i/le bambini/e al rispetto dell'ambiente e alla conoscenza del mondo in cui viviamo.

Il percorso educativo/didattico propone semplici attività, naturalmente tutte sotto forma di gioco, mirate a trasmettere ai bambini l'importanza delle regole fondamentali nei confronti dell'ambiente e della condivisione di idee, di emozioni e di esperienze.

Saranno favorite, nelle singole sezioni e nel giardino della scuola, attività: di osservazione, di sperimentazione, artistiche e motorie.

Le esperienze vissute e le attività verranno elaborate dai bambini/e attraverso disegni e schede operative messe a punto e preparate dall'insegnante.

Il piano di lavoro sarà adattato e svolto nelle singole sezioni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Elementi qualificanti del Curricolo verticale sono i percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, atti a riconoscere e valorizzare le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo.

La recente revisione del Curricolo Verticale ha condotto ad una definizione chiara, tramite l'elaborazione delle progettazioni annuali, dei traguardi di competenza al termine di ogni



annualità scolastica. Ciò è particolarmente significativo nelle "classi ponte", in quanto le competenze in uscita al termine di un segmento scolastico coincidono con i pre-requisiti del segmento successivo.

Altrettanto caratterizzante è la strategia condivisa di favorire un approccio pluridisciplinare al sapere, utilizzando molteplici canali comunicativi, al fine di valorizzare i diversi stili di apprendimento e le potenzialità individuali.

Sono, inoltre, attuate metodologie laboratoriali, innovative, grazie alle efficienti attrezzature digitali di cui la scuola è dotata, all'impiego di Piattaforme educative e App, di cui l'istituto si avvale.

La Scuola Secondaria di Primo grado è ad indirizzo musicale: La Scuola Secondaria di primo grado è arricchita dalla presenza dell'Indirizzo Musicale, una realtà introdotta nell'istituto dal 2001: all'atto dell'iscrizione alle classi prime, le famiglie degli alunni possono optare per l'insegnamento curricolare di uno strumento musicale scelto tra i quattro disponibili nell'Offerta Formativa (chitarra, flauto traverso, pianoforte, violino). Tale proposta della scuola si articola in lezioni individuali di strumento, lezioni di teoria e solfeggio, di musica d'insieme e, ancor più, è valorizzata dalla presenza dell'orchestra. Il tutto, in anni di attività, ha permesso agli alunni di affermarsi in decine di competizioni nazionali offrendo loro una solida preparazione per l'eventuale accesso ai licei musicali. In considerazione di ciò e della disponibilità in Organico di una cattedra di potenziamento di Ed. musicale, lo studio della musica è affrontato in modo approfondito sin dalla Scuola dell'Infanzia, attraverso diverse iniziative: canto corale (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Sec. di I grado), avviamento alla pratica strumentale (Scuola primaria), organizzazione di rock band (Scuola Sec. di I grado).

[Microsoft Word - Regolamento- PERCORSI AD IND. MUSICALE.docx](#)

Valorizzazione dei percorsi ad indirizzo musicale - SSIG

In un'ottica di valorizzazione dei Corsi ad Indirizzo Musicale gli alunni di strumento partecipano a concorsi nazionali di interpretazione musicale e ad iniziative radicate nella realtà culturale e didattica del territorio. In tal modo, le competenze tecnico strumentali,



teoriche e lessicali sviluppate forniscono ai ragazzi "che crescono in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé". Tali esperienze contribuiscono a creare occasioni di crescita e "maturazione logica, espressiva e comunicativa". In un'ottica di continuità, il laboratorio orchestrale ospita a volte ex alunni di strumento che con la loro presenza possono approfondire le conoscenze musicali divenendo, altresì, esempio di permanenza educativa della musica per i ragazzi frequentanti i corsi.

### Orientamento

Nel rispetto delle indicazioni emanate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 "Decreto ministeriale di adozione delle Linee guida per l'orientamento" il Curricolo si è arricchito di una Sezione, "Curricolo per l'Orientamento scolastico", che definisce obiettivi, attività, tempi per accompagnare gli alunni verso una scelta del percorso di studi successivo al Primo Ciclo, che sia consapevole e coerente con le proprie attitudini e potenzialità. L'Istituto ha, pertanto, strutturato un percorso verticale di orientamento che si sviluppa sin dalla scuola dell'infanzia, dove si pongono le basi dell'identità personale e relazionale, prosegue nella scuola primaria con attività che favoriscono la consapevolezza di sé, degli interessi e dei punti di forza, e si consolida nella scuola secondaria di primo grado attraverso moduli specifici, interdisciplinari e laboratoriali. L'orientamento viene inteso come processo continuo di crescita personale e consapevolezza, in coerenza con le Linee guida per l'orientamento scolastico e formativo (DM 328/2022), e mira a sviluppare competenze trasversali, metacognitive, decisionali e progettuali, accompagnando ogni alunno e ogni alunna a riconoscere il proprio potenziale e a compiere scelte responsabili per il futuro

[CURRICOLO-ORIENTAMENTO-SCOLASTICO-1-10.pdf](#)

### Progetto di Internazionalizzazione 2023-2027

L'Istituto Comprensivo "Martin Luther King" ha avviato un articolato progetto di internazionalizzazione nel quadro del Programma Erasmus+, con l'obiettivo di promuovere una dimensione europea dell'istruzione e ampliare l'orizzonte formativo degli studenti e del



personale.

Tale percorso rappresenta un elemento strategico del curricolo d'istituto, volto a rafforzare le competenze multilinguistiche, interculturali e digitali, stimolare l'apertura al confronto internazionale e potenziare l'inclusione scolastica attraverso esperienze di collaborazione con scuole europee.

Le attività previste sono integrate nella programmazione didattica e si articolano in mobilità studentesche, job shadowing per i docenti, formazione all'estero e progetti collaborativi. L'istituto ha elaborato un Piano di Internazionalizzazione che guida l'attuazione del progetto e ne garantisce la sostenibilità nel tempo.

per consultare il Progetto di internazionalizzazione cliccando sul link sottostante:

[PIANO-DI-INTERNAZIONALIZZAZIONE-2023\\_27\\_aggiornato-17\\_12\\_25.pdf](#)

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il Parlamento Europeo ha definito già nel 2006 le "Competenze chiave", revisionate nel 2018, intendendo con tale locuzione "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione." Gli Stati membri dell'UE devono sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti nell'ambito delle loro strategie di apprendimento permanente per assicurare che: – "L'istruzione e la formazione iniziale offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare le competenze chiave ad un livello tale che li prepari per la vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento ...." – "Gli adulti siano in grado di sviluppare ed



aggiornare le loro competenze chiave in tutto l'arco della vita....".

Le competenze chiave che sono qui di seguito elencate fanno riferimento ai nuovi modelli di certificazione per il primo ciclo di cui al DM 30 gennaio 2024 n. 14 : Le competenze chiave sono qui di seguito elencate:

1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE.
1. COMPETENZA MULTILINGUISTICA
2. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA.
3. COMPETENZA DIGITALE.
4. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE.
5. COMPETENZA SOCIALE E CIVICA.
6. COMPETENZA IMPRENDITORIALE.
7. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI.

Le competenze trasversali o "soft skills" sono quelle che consentono di utilizzare in modo efficace le competenze chiave e riguardano tre macro-aree: conoscere, sapersi relazionare, saper affrontare.

Lo sviluppo delle competenze trasversali è, nell'Istituto, obiettivo comune a tutti gli insegnanti di ogni Team/Consiglio di classe. Si cerca di promuoverne il consolidamento attraverso la progettazione e realizzazione di Unità di apprendimento, che prevedono lo svolgimento di compiti di realtà. Al termine dell'attività, che mobilita molteplici conoscenze e competenze disciplinari e trasversali, gli alunni hanno l'opportunità di autovalutarsi, orientarsi nelle scelte, constatare che il sapersi muovere autonomamente in un contesto non noto, quale quello che può riservare la vita reale, presuppone l'acquisizione, almeno in grado minimo, delle conoscenze e competenze definite nel Profilo in uscita previsto per un bambino o, rispettivamente, per un ragazzo di un determinato grado scolare.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**



Le competenze trasversali di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curricolo del primo ciclo, previsti dalle Indicazioni, non devono essere visti separati, ma in continuità nell'arco degli otto anni di scuola del primo ciclo. Essi non sono riferibili direttamente ad una specifica disciplina, ma sono la base per lo sviluppo di qualsiasi altra competenza, pertanto presuppongono un continuo scambio di risorse e competenze tra docenti di diverse sezioni e classi.

Le competenze trasversali di cittadinanza sono qui di seguito precisate.

1. **IMPARARE AD IMPARARE** Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2. **PROGETTARE** Utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.

3. **COMUNICARE, COMPRENDERE E RAPPRESENTARE** Comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure ed esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

4. **COLLABORARE E PARTECIPARE** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE** Assolvere agli obblighi scolastici, partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.

6. **RISOLVERE I PROBLEMI** Affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana. Particolarmente significativo risulta il contributo apportato dall'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Si allega il Curricolo Verticale di Educazione civica, che riporta per



ogni grado di scuola i traguardi di competenza attesi, gli obiettivi specifici, la rubrica di valutazione.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La quota di autonomia viene utilizzata per realizzare percorsi formativi interdisciplinari (UDA) che coinvolgono trasversalmente e rispettivamente i campi di esperienza per la Scuola dell'Infanzia, le discipline per la Scuola Primaria e le materie scolastiche per la Scuola Secondaria di Primo Grado.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: MARTIN LUTHER KING (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### ○ **Attività n° 1: Consolidamento delle Competenze Linguistiche**

Questa linea d'azione è volta a innalzare il livello di padronanza della lingua inglese e di altre lingue comunitarie per studenti e personale:

- **Corsi di Potenziamento e Certificazione:** Attivazione annuale di corsi extracurricolari di preparazione, in collaborazione con enti esterni accreditati (Cambridge), finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali.
- **CLIL (Content and Language-Integrated Learning):** Estensione progressiva dell'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua inglese (ad esempio, Storia, Arte o Scienze) come parte del curriculum, a partire dalla Scuola Secondaria di I Grado, per l'utilizzo veicolare della lingua.
- **Certificazioni Digitali Europee:** Promozione di percorsi formativi per il conseguimento di certificazioni sulle competenze digitali (es. DigComp), allineando le capacità degli studenti agli standard europei.



## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche per una cittadinanza attiva e consapevole in una dimensione europea



Allegato:

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE 2023\_27\_aggiornato 17\_12\_25.pdf

## ○ Attività n° 2: Mobilità e Partenariati Europei (Erasmus+)

Il programma Erasmus+ è il pilastro delle nostre attività di mobilità e scambio:

- Mobilità Studenti (KA1): partecipazione ai programmi di mobilità studentesca, tramite l'adesione al Consorzio Erasmus+ (DM 61 USR Lazio), per offrire periodi di studio e scambi culturali all'estero (attualmente per gli studenti di classe terza della Scuola Secondaria di I Grado). Obiettivo: Estensione della mobilità ad altri ordini e gradi.
- Mobilità Personale (KA1): Opportunità di mobilità per docenti e personale ATA attraverso:
  - **Job Shadowing:** Periodi di osservazione presso scuole e istituzioni europee per l'apprendimento di pratiche didattiche e organizzative innovative (attività già avviata).
  - Corsi di Formazione all'Estero per tutto il personale scolastico: Partecipazione a training courses per sviluppare competenze metodologiche (es. metodologie attive, digitale, inclusione).
- Progettazione Strategica (Accreditamento e KA2): Mantenere l'impegno per l'ottenimento dell'Accreditamento Erasmus+ per garantire una partecipazione stabile e a lungo termine. Sviluppo di progetti Erasmus+ KA2 (Partenariati di Cooperazione) con scuole europee su tematiche specifiche (es. sostenibilità, patrimonio culturale) per la creazione di risorse didattiche comuni.

Scambi culturali internazionali

In presenza



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche per una cittadinanza attiva e consapevole in una dimensione europea

## Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Martin Luther King ha avviato un percorso strutturato di internazionalizzazione, delineato all'interno del Piano triennale di internazionalizzazione già approvato e integrato nel PTOF.

L'adesione al Consorzio Erasmus+ coordinato dall'USR Lazio ha consentito di partecipare, anche se in scala contenuta, a esperienze di mobilità formativa:

- 8 alunni della scuola secondaria di primo grado hanno preso parte a un progetto di



scambio culturale all'estero;

- 2 docenti hanno partecipato ad attività di job shadowing e formazione in contesti europei.

Queste esperienze, pur limitate nel numero, hanno avuto un impatto significativo sui partecipanti e sull'intera comunità scolastica, ponendo le basi per una maggiore apertura verso pratiche educative europee.

L'obiettivo strategico prioritario per l'Istituto è il raggiungimento dell'accreditamento Erasmus+, che permetterà una pianificazione autonoma e continuativa delle attività di mobilità internazionale, favorendo il coinvolgimento progressivo di tutto il personale scolastico e di studenti appartenenti a diversi ordini di scuola.

Le azioni previste si muovono in coerenza con il Piano triennale di internazionalizzazione e mirano a:

- Potenziare le competenze linguistiche e interculturali;
- Favorire pratiche inclusive e innovative;
- Rafforzare la dimensione europea dell'educazione attraverso partenariati e progetti KA2.

L'Istituto intende consolidare la propria identità come scuola aperta all'Europa, capace di formare cittadini consapevoli, attivi e pronti ad affrontare le sfide globali.

Allegato:

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE 2023\_27\_aggiornato 17\_12\_25.pdf

## ○ Attività n° 3: Sviluppo Organizzativo e Culturale



Queste azioni sono volte a istituzionalizzare e valorizzare l'internazionalizzazione all'interno della comunità scolastica:

- Team di Internazionalizzazione (Commissione Erasmus): è stato istituito un team dedicato per la gestione dei progetti, la diffusione delle opportunità (bandi, mobilità, gemellaggi) e l'assistenza al personale e agli studenti.
- eTwinning e Gemellaggi: Promozione di gemellaggi virtuali (eTwinning) e fisici con scuole in Paesi dell'Unione Europea, anche con focus su lingue diverse dall'inglese, per favorire lo scambio interculturale.
- Riconoscimento delle Competenze: Supporto all'utilizzo degli strumenti Europass (es. Mobility) per la documentazione e la valorizzazione formale delle competenze e delle esperienze acquisite all'estero dagli studenti e dal personale.
- Disseminazione: Organizzazione di un evento annuale di "Giornata Europea" per la diffusione dei risultati dei progetti e della mobilità a tutta la comunità scolastica e territoriale.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA



### Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Competenze STEM e multilinguistiche per una cittadinanza attiva e consapevole in una dimensione europea

Allegato:

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE 2023\_27\_aggiornato 17\_12\_25.pdf

## Dettaglio plesso: VIA DEGLI ORAFI, 30 (PLESSO)

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Attività n° 1: Consapevolezza interculturale e l'avvicinamento al plurilinguismo in modo ludico e esperienziale.**

- Avvicinamento alla Lingua Straniera: Introduzione ludica e precoce della lingua inglese attraverso canzoni, filastrocche, giochi e attività motorie specifiche, focalizzandosi sull'esposizione sonora e sul lessico base (es. colori, numeri). Organizzazione di corsi di lingua inglese con esperti madrelingua per i bambini di cinque anni.
- Progetti sulla Cittadinanza del Mondo: Sviluppo di mini-progetti tematici su culture e tradizioni di diversi Paesi per stimolare la curiosità, la tolleranza e la scoperta dell'"Altro".



- eTwinning di Base: Partecipazione a semplici attività eTwinning (gemellaggi virtuali) per scambiare disegni o brevi video con classi europee, sotto la guida del docente, per la promozione dell'apertura.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Dettaglio plesso: NUOVA EUROPA (PLESSO)

---

SCUOLA PRIMARIA

---



## ○ Attività n° 1: Potenziamento linguistico

Aumento delle ore dedicate alla lingua inglese attraverso progetti e corsi extracurricolari di potenziamento per gli studenti anche con esperti madrelingua, focalizzati sulle quattro abilità linguistiche di base.

Attivazione di corsi di formazione base e di potenziamento della lingua inglese per docenti e altro personale scolastico.

### Scambi culturali internazionali

Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

### Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

## ○ Attività n° 2: Certificazioni Linguistiche



Preparazione e coinvolgimento degli alunni nei primi livelli delle certificazioni esterne riconosciute (Cambridge Young Learners), per monitorare e validare i progressi effettuati grazie ai corsi di potenziamenti linguistico attivati.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche

## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

### ○ **Attività n° 3: eTwinning e Progetti di Scambio:**

Partecipazione attiva a progetti eTwinning su tematiche didattiche concrete (es. storytelling digitale, ambiente), promuovendo la collaborazione virtuale con coetanei europei.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

### ○ **Attività n° 4: Introduzione all'Internazionalizzazione Curricolare:**

Inclusione di temi europei e globali nell'insegnamento di discipline come Storia e Geografia, ed. Civica (es. Paesi dell'UE, Obiettivi di Sviluppo Sostenibile).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa



## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## Dettaglio plesso: KING (PLESSO)

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: Mobilità Erasmus+ Studenti**

Nel quadro delle iniziative promosse per l'internazionalizzazione e la cittadinanza globale, l'Istituto ha organizzato una mobilità breve in Spagna a Saragozza per nove studenti selezionati della classe terza della Scuola Secondaria di I Grado e un docente accompagnatore della scuola secondaria di I grado.

L'attività si svolgerà dal 15 al 19 dicembre e sarà focalizzata sulla realizzazione di un progetto collaborativo in partenariato con la scuola ospitante. La mobilità è incentrata su un'esperienza di apprendimento innovativa sul tema della sostenibilità economica e ambientale. Gli studenti italiani e spagnoli lavoreranno congiuntamente allo sviluppo di un project work che culminerà in un Business Game. Tale simulazione aziendale sarà preceduta da un'analisi strategica condotta mediante lo strumento SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats), applicata alla valutazione della sostenibilità di aziende locali selezionate. L'obiettivo primario è sviluppare competenze trasversali, quali l'analisi critica, il problem solving e il team working, nel contesto di una sfida economica reale.

Oltre alle attività progettuali, la mobilità prevede la piena integrazione degli studenti nella



vita scolastica e quotidiana spagnola:

- Integrazione Scolastica: I partecipanti prenderanno parte alle normali attività didattiche della scuola ospitante (full immersion).
- Ospitalità in Famiglia: L'alloggio presso le famiglie locali garantirà un'immersione culturale e linguistica completa, offrendo un'opportunità unica per scoprire direttamente le tradizioni, gli usi e i costumi legati in particolare al periodo delle festività natalizie.

Questa esperienza rappresenta un fondamentale strumento per lo sviluppo delle competenze interculturali e per l'accrescimento della consapevolezza del contesto socio-culturale europeo.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 2: Certificazioni Linguistiche Avanzate:



Attivazione dei corsi di preparazione per l'ottenimento di certificazioni linguistiche di livello più elevato (Cambridge) e, se possibile, introduzione di una seconda lingua comunitaria per la certificazione.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche

## Destinatari

- Studenti

## ○ Attività n° 3: Gemellaggi virtuali eTwinning

Progetto: "Seeing with the heart, learning for life": (Classe 2D, 2F scuola secondaria di I grado)

Il progetto di collaborazione internazionale si ispira al romanzo senza tempo di Antoine de Saint-Exupéry, Il Piccolo Principe. Guidati dal Piccolo Principe, studenti provenienti da diversi paesi collaboreranno online, completando compiti creativi e significativi che collegano i simboli universali della storia con le sfide globali di oggi. Attraverso attività collaborative, gli studenti potranno esplorare valori come l'empatia, la tolleranza e l'amicizia, riflettere sulla democrazia e la cittadinanza attiva, sensibilizzare sulla protezione ambientale e sviluppare le competenze del 21° secolo, come l'alfabetizzazione digitale, la creatività, la comunicazione interculturale e il pensiero critico. Il Piccolo Principe servirà da



ponte tra la letteratura e la vita reale, incoraggiando gli studenti non solo a conoscere il mondo, ma anche a immaginare come renderlo un posto migliore.

Progetto: My school, your school, our Europe (3F scuola secondaria di I grado)

Il progetto mira a promuovere una dimensione europea mettendo in contatto studenti e insegnanti di diversi paesi. Si concentra sullo sviluppo delle competenze del 21° secolo come la creatività, la collaborazione, il pensiero critico e l'alfabetizzazione digitale, promuovendo al contempo il multilinguismo e lo scambio culturale. Gli studenti presenteranno sé stessi, la propria scuola e le usanze tradizionali attraverso prodotti digitali collaborativi (e-book, podcast, video, blog) utilizzando la piattaforma eTwinning.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ Attività n° 4: European day of languages

Partecipazione attiva all'European day of languages promosso dalla Commissione europea con una performance musicale ad "Un inno per l'Europa" e alla realizzazione di un poster



per la giornata europea delle lingue

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curriculum interculturale
- Scambi culturali in Europa

## Destinatari

- Docenti
- Studenti

## ○ **Attività n° 5: Implementazione metodologia CLIL**

Introduzione graduale della metodologia CLIL nell'insegnamento di almeno una disciplina non linguistica (es. Educazione Civica, Arte) in lingua inglese per un'ora settimanale, come strumento veicolare.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### MARTIN LUTHER KING (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

- Unplugged: (giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera) -di programmazione

-Plugged: Pixel Art ; giochi di robotica educativa

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e



affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
2. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
3. Utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

### ○ **Azione n° 2: ORIENTEERING**

Conoscere il territorio e gli ambienti circostanti.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc;
- Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

### ○ Azione n° 3: STORYTELLING E DIGITAL STORYTELLING

Produrre illustrazioni, cartelloni, lapbook, filmati, foto, semplici libri digitali.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
2. Invento storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

### ○ **Azione n° 4: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE**

Saranno promosse le attività qui di seguito riportate

- Attività Unplugged : giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera
- Attività di robotica educativa con strumenti programmabili da tastiera o con software specifici.
- Attività di programmazione su piattaforme dedicate anche online: Scratch Jr, Scratch J , Programma il futuro....

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Realizzare attività di programmazione "Pixel Art"
- Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come "Programma il futuro" e "Scratch Jr" o similari)
- Realizzare attività di robotica educativa - Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi
- Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali che contengano: immagini, testo, video, sonoro.

### Obiettivi di valutazione:

Saranno valutate le conoscenze/abilità/competenze qui di seguito riferite

- 1.1 - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- 1.2 - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

## ○ **Azione n° 5: ORIENTEERING**

Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.

- Leggere una cartina
- Leggere la simbologia arbitraria e convenzionale
- Usare la bussola



-Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)
2. Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

### ○ **Azione n° 6: LABORATORI SCIENTIFICI**

1. Conoscere le varie forme di inquinamento
2. Conoscere le strategie di riuso e il riciclo
3. Conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente (risparmio energetico)



4. Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Dimostrare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere
2. Sa esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti
3. Sa esporre in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato
4. Sa trovare da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

## ○ Azione n° 7: CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE



1. Costruzione e programmazione di semplici robot al fine di far loro superare percorsi ad ostacoli .
- 2 Esplorazione delle interconnessioni fra i mondi reale e virtuale attraverso la creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche utilizzando apparecchiature specifiche (stampanti 3D, visori VR).

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Risolve situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli;
2. Riconosce il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere;
3. Individua le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo;
4. Collega le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere.



## **Azione n° 8: STORYTELLING E DIGITAL STORYTELLING**

Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali , ebook, filmati, foto, infografiche, podcast.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
2. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
3. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

## **○ Azione n° 9: STORYTELLING E DIGITAL STORYTELLING**



Creazione di elaborati digitali per comunicare le proprie idee e presentare il proprio lavoro, utilizzando software di office automation e grafica digitale (tavolette).

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Ricerca, organizza, illustra, presenta.
2. Rappresenta oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making.
3. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni
4. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

### ○ **Azione n° 10: ORIENTEERING**

1. Attività in palestra e in ambiente outdoor.
2. Progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante.



3. Giochi di esplorazione dell'ambiente (macchina fotografica 360°, bussola anche digitale).

4. Progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (Google Earth e app simili).

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

- Produce cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.

- Legge una cartina

- Legge la simbologia arbitraria e convenzionale

2. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)

- Usa la bussola

- Riconosce e valuta dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo.



## ○ Azione n° 11: COSTRUZIONI GEOMETRICHE

1. Rappresentazione e studio delle proprietà degli enti geometrici e delle figure piane, proprietà geometria piana.
2. Introduzione a forze, spostamenti, resistenza e altre grandezze fisiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Conosce proprietà delle principali figure piane.
2. Conosce e utilizza le principali trasformazioni geometriche.
3. Riproduce figure e disegni geometrici.
4. Comprende il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane.

**Dettaglio plesso: VIA DEGLI ORAFI, 30**

---



### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Coding e pensiero computazionale**

- Giochi unplugged (percorsi, sequenze, comandi).
- Uso di robot educativi semplici (es. Bee-Bot).
- Attività di problem solving attraverso il gioco simbolico.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

#### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Sviluppare la capacità di seguire semplici sequenze logiche.
- Orientarsi nello spazio utilizzando riferimenti corporei.
- Collaborare e partecipare attivamente alle attività di gruppo.



### ○ Azione n° 2: Orienteering

- Percorsi motori nello spazio scolastico. Giochi di orientamento basati su indicazioni spaziali (sopra/sotto, avanti/dietro). Esplorazione guidata dell'ambiente scuola.
  - Percorsi motori nello spazio scolastico.
  - Giochi di orientamento basati su indicazioni spaziali (sopra/sotto, avanti/dietro).
  - Esplorazione guidata dell'ambiente scuola.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



- Orientarsi nello spazio utilizzando riferimenti corporei.
- Esprimersi attraverso il racconto e la rappresentazione grafico-visiva.
- Riconoscere e manipolare forme geometriche di base.
- Collaborare e partecipare attivamente alle attività di gruppo.

## ○ Azione n° 3: Storytelling e Digital Storytelling

- Narrazione di storie collettive con immagini e oggetti.
- Drammatizzazione e sequenze narrative.
- Uso di strumenti digitali semplici per racconti visivi.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



- Esprimersi attraverso il racconto e la rappresentazione grafico-visiva.
- Osservare e descrivere semplici fenomeni naturali.
- Collaborare e partecipare attivamente alle attività di gruppo.

## ○ Azione n° 4: Laboratori scientifici

- Esperienze sensoriali e di esplorazione (acqua, aria, terra).
- Osservazione di fenomeni naturali.
- Prime ipotesi attraverso il gioco.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Esprimersi attraverso il racconto e la rappresentazione grafico-visiva.
- Osservare e descrivere semplici fenomeni naturali.
- Collaborare e partecipare attivamente alle attività di gruppo.

### ○ **Azione n° 5: Costruzioni geometriche**

- Costruzioni con blocchi, incastri e materiali strutturati.
- Riconoscimento di forme geometriche di base.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Esprimersi attraverso il racconto e la rappresentazione grafico-visiva.
- Riconoscere e manipolare forme geometriche di base.
- Collaborare e partecipare attivamente alle attività di gruppo.

## Dettaglio plesso: NUOVA EUROPA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Coding e pensiero computazionale**

- Programmazione a blocchi (Scratch, Code.org).
- Risoluzione di problemi attraverso algoritmi.
- Attività interdisciplinari con matematica e tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Saper progettare e realizzare semplici programmi.
- Applicare strategie di orientamento utilizzando mappe e simboli.
- Organizzare e produrre contenuti narrativi digitali.
- Comprendere e applicare le fasi del metodo scientifico.
- Rappresentare e descrivere figure geometriche.
- Lavorare in modo collaborativo e responsabile.
- Sviluppare autonomia e spirito critico.

### ○ **Azione n° 2: Orienteering**

- Lettura di mappe e legende.
- Percorsi di orientamento nel cortile o in ambienti esterni.
- Attività di gruppo basate su punti di riferimento e coordinate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Applicare strategie di orientamento utilizzando mappe e simboli.
- Comprendere e applicare le fasi del metodo scientifico.
- Lavorare in modo collaborativo e responsabile.
- Sviluppare autonomia e spirito critico.

### ○ **Azione n° 3: Storytelling e Digital Storytelling**

- Produzione di testi narrativi e multimediali.
- Creazione di storie digitali con immagini, audio e video.
- Rielaborazione di racconti in chiave interdisciplinare.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Saper progettare e realizzare semplici programmi.
- Organizzare e produrre contenuti narrativi digitali.
- Lavorare in modo collaborativo e responsabile.
- Sviluppare autonomia e spirito critico.

### ○ **Azione n° 4: Laboratori scientifici**

- Esperimenti guidati.
- Metodo scientifico: osservazione, ipotesi, verifica.
- Utilizzo di strumenti di misura semplici.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comprendere e applicare le fasi del metodo scientifico.
- Rappresentare e descrivere figure geometriche.
- Lavorare in modo collaborativo e responsabile.
- Sviluppare autonomia e spirito critico.

### ○ **Azione n° 5: Costruzioni geometriche**

- Uso di riga, squadra e compasso.
- Realizzazione di figure geometriche piane.
- Modellazione con materiali concreti.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

- Rappresentare e descrivere figure geometriche.
- Lavorare in modo collaborativo e responsabile.
- Sviluppare autonomia e spirito critico.

## Dettaglio plesso: KING

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Coding e pensiero computazionale**

- Programmazione visuale e testuale (Scratch, Python base).
- Sviluppo di semplici applicazioni o giochi.
- Analisi e risoluzione di problemi complessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Progettare e sviluppare soluzioni digitali attraverso il coding.
- Comunicare contenuti complessi con linguaggi digitali
- Utilizzare concetti geometrici per risolvere problemi.
- Sviluppare competenze digitali e di cittadinanza attiva.
- Lavorare in modo collaborativo, assumendo ruoli e responsabilità.

### ○ **Azione n° 2: Orienteering**

- Attività di orientamento con mappe topografiche.
- Uso della bussola e coordinate.
- Percorsi di orientamento anche in contesti extra-scolastici.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Orientarsi autonomamente utilizzando strumenti cartografici.
- Comunicare contenuti complessi con linguaggi digitali.
- Sviluppare competenze digitali e di cittadinanza attiva.
- Lavorare in modo collaborativo, assumendo ruoli e responsabilità.
- 

### ○ **Azione n° 3: Storytelling e Digital Storytelling**

- Produzione di narrazioni digitali complesse.
- Creazione di video, podcast, presentazioni interattive.
- Storytelling come strumento di educazione civica e inclusione.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

- Comunicare contenuti complessi con linguaggi digitali.
- Sviluppare competenze digitali e di cittadinanza attiva.
- Lavorare in modo collaborativo, assumendo ruoli e responsabilità.
- 

### ○ **Azione n° 4: Laboratori scientifici**

- Esperimenti strutturati.
- Analisi dei dati e interpretazione dei risultati.
- Utilizzo di strumenti scientifici e digitali.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Comunicare contenuti complessi con linguaggi digitali.



- Applicare il metodo scientifico in modo consapevole.
- Utilizzare concetti geometrici per risolvere problemi.
- Sviluppare competenze digitali e di cittadinanza attiva.
- Lavorare in modo collaborativo, assumendo ruoli e responsabilità.

## ○ Azione n° 5: Costruzioni geometriche

- Costruzioni geometriche complesse.
- Applicazione della geometria nello spazio.
- Uso di software di geometria dinamica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Progettare e sviluppare soluzioni digitali attraverso il coding.

Comunicare contenuti complessi con linguaggi digitali.



Utilizzare concetti geometrici per risolvere problemi.

Sviluppare competenze digitali e di cittadinanza attiva.

Lavorare in modo collaborativo, assumendo ruoli e responsabilità.



## Moduli di orientamento formativo

### MARTIN LUTHER KING (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Italiano/Approf.to Italiano/Storia e Geografia

- Letture che stimolino la riflessione su sé stessi;
- attività di scrittura sui cambiamenti fisici, psicologici e caratteriali;
- test sulle caratteristiche personali (socialità, controllo emotivo e autostima);
- test motivazionali e sugli stili di apprendimento; questionari di orientamento;
- partecipazione ad eventi.

Matematica

- Illustrazione percorsi scuola superiore con visione siti istituzioni scolastiche del territorio.

Scienze

- Visione filmati su interviste a ricercatrici e ricercatori universitari che illustrano il percorso di studi effettuato.
- Partecipazione ad eventi.



### Tecnologia

- Realizzazione di modelli di centrali per la produzione di energia elettrica.
- Partecipazione ad eventi.

### Lingua inglese

- "Whatam I going to do?": riflessioni sui propri interessi e attitudini in relazione alla scelta del nuovo indirizzo di studio.
- Partecipazione ad eventi.

### Lingua Francese

- Partecipazioni ad eventi.
- " Je voudrais devenir..." riflessioni sui propri interessi ed attitudini in relazione alla scelta del futuro indirizzo di studi.

### Arte

- Uno sguardo al mondo dell'arte e al patrimonio culturale attraverso la progettazione di un percorso tematico virtuale nella propria città, per scoprire i propri interessi in questo settore e mostrare capacità organizzative, creatività e spirito d'iniziativa.

### Ed. motoria

- Orientamento e sviluppo di sé. Abilità cognitive : prendere decisioni, risolvere problemi, creatività e senso critico. Lezioni interattive.

### I.R.C.

- Riconoscere i cambiamenti intervenuti nel fisico, nel carattere, nel comportamento



attraverso analisi e collage "Come ero, come sono, come sarò", una produzione scritta su cambiamenti fisici, psicologici e comportamentali (attività: rifletto su me stesso) e letture e test orientativi (test interessi scolastici e professionali)

#### Attività Alternativa

- Test attitudinali,
- letture che stimolino la riflessione.

#### Strumento musicale

- Questionario per la rilevazione di specifici interessi, aspettative e inclinazioni personali e di studio. Illustrazione specifica da parte dell'insegnante dei possibili percorsi didattici in istituti secondari di secondo grado ad Indirizzo musicale e/o professionale (licei musicali o istituti di alta formazione artistica e musicale (AFAM).

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	15	45

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Brainstorming - Cooperative Learning - Peer to peer - Debate - Attività laboratoriali - Uscite didattiche - Incontri con docenti, genitori ed esperti - Sportello di ascolto per alunni e genitori.

Scuola Secondaria I grado



## ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Italiano/Approf.to Italiano/Storia e Geografia

- Letture che stimolino la riflessione e la conoscenza del sé.
- Questionari di autovalutazione.
- Test sugli stili di apprendimento.
- Attività di scrittura sui cambiamenti fisici e psicologici.
- Partecipazione ad eventi programmati.

Matematica e Scienze

- Festival delle Scienze: orientamento tramite laboratori didattici scientifico-matematici a cura dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Tecnologia

- Attività pratiche (rilievo e disegno).

Lingua inglese

- "Making plans" - saper descrivere la propria routine durante il tempo libero paragonandola a quella dei propri pari di altri Paesi.
- "Food".

Lingua francese

- "Ma routine": saper descrivere la propria routine quotidiana e saper organizzare il proprio tempo libero.
- Confrontarsi con abitudini di coetanei dei paesi francofoni.

Arte



- Uno sguardo al mondo dell'arte e al patrimonio culturale attraverso un percorso tematico virtuale nella propria città per scoprire i propri interessi in questo settore, mostrare capacità organizzative, creatività e spirito d'iniziativa.

#### Scienze Motorie

- Durante una lezione in circle time verrà trattato l'argomento della comunicazione efficace. Attraverso domande guida gli alunni saranno invitati alla riflessione rispetto alle proprie abilità comunicative. In un'altra lezione invece si affronterà la tematica delle relazioni interpersonali; gli alunni saranno invitati a riflettere su come si vedono e come pensano di essere visti dagli altri.; verranno fornite piccole strategie per porsi in modo assertivo nei confronti degli altri pur non condividendo le stesse proposte.

#### IRC

- Migliorare la conoscenza di sé e degli altri attraverso analisi delle problematiche adolescenziali, volta ad una maggiore conoscenza di sé e la compilazione di un questionario di rilevamento su interessi e attitudini (attività: La valigia delle mie risorse).

#### Strumento musicale (violino)

- Leggere insieme in classe due esempi forniti dall'insegnante per mettere in evidenza le azioni praticate in relazione all'obiettivo da raggiungere. Stimolare tutti gli allievi a individuare almeno due possibilità formative/professionali di proprio interesse. Accogliere senza pregiudizi e giudizi le proposte di ciascuno. Aiutare chi è in difficoltà a individuare almeno un interesse, specificando che si tratta di ipotesi e non di ciò che sicuramente si perseguirà. Chi non riesce ad individuare alcun obiettivo è invitato a inventarne uno di fantasia.
- Attività - Allenarsi a pensare al proprio futuro formativo/professionale; individuare alcune azioni da svolgere a riguardo e impegnarsi a metterle in atto. Esposizione orale durante l'attività di gruppo e compilazione individuale di una scheda fornita dall'insegnante.



Strumento musicale (pianoforte)

- Conoscere a fondo le proprie attitudini musicali attraverso un dialogo con l'insegnante ed esibizioni strumentali. Capire quali sono gli obiettivi formativi e le possibilità professionali.

Strumento musicale (flauto traverso)

- Questionario per la rilevazione di specifici interessi, attitudini personali e di studio. Illustrazione specifica da parte dell'insegnante dei possibili percorsi didattici in istituti secondari di secondo grado ad Indirizzo musicale e loro caratteristiche organizzative.

Strumento musicale (chitarra)

- Conoscere se stessi attraverso lo studio dello strumento: la crescita e l'applicazione sullo strumento come "palestra" per lo studente e l'individuo di domani. Presentazione delle possibili offerte didattiche relative allo studio della musica dopo la scuola media (licei musicali e conservatorio), e degli sbocchi lavorativi ad essa connessi. Metodi e strumenti: discussione in classe, eventuali test.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	15	40



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Metodologie - Cooperative learning - Brainstorming - Circle time - Attività laboratoriali - Uscite didattiche - Sportello psicologico per genitori e studenti.

### Scuola Secondaria I grado

## ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Italiano/Approf.to Italiano/Storia e Geografia

- Letture che stimolino la riflessione su sé stessi;
- attività di scrittura sui cambiamenti fisici, psicologici e caratteriali;
- test sulle caratteristiche personali (socialità, controllo emotivo e autostima);
- test motivazionali e sugli stili di apprendimento;
- questionari di orientamento;
- partecipazione ad eventi.

Matematica

- Illustrazione percorsi scuola superiore con visione siti istituzioni scolastiche del territorio.

Tecnologia

- Attività teorico/pratiche.



### Lingua inglese

- “All about me”, vocaboli iniziali per presentarsi, relazionarsi tra pari, descriversi e acquisire una piena conoscenza di sé stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità.
- Conoscere tipologie di organizzazioni scolastiche nel Regno Unito, trovare somiglianze e differenze con il proprio sistema scolastico.

### Lingua francese

- “Je me présente”: lessico elementare per presentarsi, relazionarsi tra pari, descrivere se stessi e gli altri ed acquisire una piena consapevolezza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi e potenzialità.
- Conoscere la tipologia e la struttura del sistema scolastico francofono, trovare somiglianze e differenze con il sistema scolastico italiano.

### Arte

- Come lavorano gli archeologi. Lo studio delle tracce del passato anche attraverso strumenti e tecnologie all'avanguardia. Il passato rivive con l'archeologia: il metodo dello scavo archeologico e la sua documentazione attraverso esempi, filmati e un'attività laboratoriale.

### Musica

- Iuc (istituzione universitaria dei concerti) orientamento attraverso la partecipazione a lezioni concerti in cui gli alunni avranno la possibilità di dialogare con i musicisti e scoprire quali sono i mestieri legati al mondo della musica.

### Ed. motoria



- Orientamento e sviluppo di sé. Lezioni interattive su abilità emotive, consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress.

#### IRC

- Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta dei propri interessi e delle proprie attitudini attraverso attività di autoconoscenza (La mia carta d'identità) e letture orientative.

#### Strumento musicale (flauto traverso)

- Questionario per la rilevazione di specifici desideri, interessi e aspettative personali. Illustrazione generica delle possibilità di scelta a carattere musicale dopo la scuola secondaria di primo grado.

#### Strumento musicale (violino)

- Conoscere sé stessi attraverso lo studio dello strumento; la crescita e l'applicazione sullo strumento come "palestra" per lo studente e l'individuo di domani. Presentazione delle possibili offerte didattiche relative allo studio della musica dopo la scuola media (licei musicali e conservatorio), e degli sbocchi lavorativi ad essa connessi. Metodi e strumenti: discussione in classe, eventuali test.

#### Strumento musicale (pianoforte)

- Conoscere a fondo le proprie attitudini musicali attraverso un dialogo con l'insegnante ed esibizioni strumentali. Capire quali sono gli obiettivi formativi e le possibilità professionali.

#### Strumento musicale (chitarra)



- Conoscere se stessi attraverso lo studio dello strumento; la crescita e l'applicazione sullo strumento come "palestra" per lo studente e l'individuo di domani. Presentazione delle possibili offerte didattiche relative allo studio della musica dopo la scuola media (licei musicali e conservatorio), e degli sbocchi lavorativi ad essa connessi. I mestieri della musica: il liutaio e l'arte della liuteria. Metodi e strumenti: discussione in classe, eventuali test

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	15	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

Metodologie: Cooperative learning - Brainstorming - Circle time - Attività laboratoriali - Uscite didattiche - Sportello psicologico per genitori e studenti.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● CORSI DI POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE PREPARATORI AGLI ESAMI DI CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE

---

Saranno attivati corsi, ciascuno per un monte ore totale di 25/27 ore annue, mirati alla preparazione dell'esame finale presso un Centro Cambridge. Gli alunni partecipanti arricchiranno il vocabolario specifico ed impareranno a padroneggiare sempre di più le strutture grammaticali della lingua inglese. Saranno impiegati diversi metodi: induttivo; deduttivo; lavoro di gruppo; ricerche individuali; lezioni frontali; lezioni interattive; osservazione diretta; problem solving; brain storming; peer working; flipped classroom.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Consolidare e potenziare in modo strutturato le competenze linguistiche L2 lungo tutto il curriculum.

#### **Traguardo**



Incrementare del 25% gli studenti che raggiungono un livello QCER superiore attraverso percorsi L2 potenziati, certificazioni e attività legate ai programmi europei.

## Risultati attesi

---

Arricchire il vocabolario, padroneggiare le strutture grammaticali della lingua inglese e sostenere l'esame finale presso un centro Cambridge.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO "STOP and GO" Scuola Sec. di I grado per il RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE DI BASE DI ITALIANO E, RISPETTIVAMENTE, DI MATEMATICA

---

In alcuni periodi dell'anno scolastico le classi parallele organizzeranno delle attività per costituire gruppi omogenei di livello, in cui saranno proposte attività di recuper e potenziamento. Queste attività si pongono la finalità di realizzare una personalizzazione dei processi di apprendimento. Le proposte, infatti, costituiranno un'occasione didattico - educativa per consentire agli alunni che hanno fatto registrare delle lacune nell'apprendimento di affrontare detti contenuti



attraverso strategie che tengano in considerazione le loro specifiche esigenze, Mentre gli alunni con un elevato grado di preparazione affronteranno attività mirate all'ampliamento delle conoscenze, abilità e competenze nell'ambito della lingua italiana e, rispettivamente, della matematica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Rafforzare e consolidare le abilità e le conoscenze degli alunni nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alle competenze di comprensione del testo in Italiano, di risoluzione di problemi e processi logico-matematici in Matematica e di comprensione e uso della lingua straniera (inglese)

#### **Traguardo**



Incrementare, nel triennio, la percentuale degli alunni collocati nei livelli 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, e nei livelli A2 per la prova di Inglese (listening e reading), riducendo al contempo il numero di alunni nei livelli più bassi.

## Risultati attesi

---

-Recupero/consolidamento/potenziamento degli apprendimenti di Lingua italiana e di Matematica. -Incremento dell'autostima. -Prevenzione della dispersione scolastica.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● LABORATORIO CORALE "La Musica unisce"

---

L'attività coinvolge, per libera adesione, alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo grado, in orario extra-scolastico, per un'ora a settimana. Ogni anno, man mano che gli alunni più grandi si iscrivono alle scuole del secondo grado, sono inseriti nuovi alunni. Si distinguono: - il Piccolo Coro, cui possono accedere tutti gli allievi dell'Istituto e ha come finalità l'educazione al canto e alla pratica corale. Si accede tramite una prova attitudinale, non selettiva, in quanto si è convinti che il canto sia una potenzialità di TUTTI, che non esistano stonati ed intonati, che tutti possano essere educati all'uso della voce e dell'intonazione. Il coro è una piccola società, dove tutti si ascoltano, si sostengono e si sentono uniti; -il Coro Polifonico, che è aperto agli allievi dello Istituto desiderosi di approfondire la pratica corale attraverso l'esecuzione di canti in stile polifonico (a due voci) e richiede pertanto



una conoscenza anche della lettura musicale. Si affrontano brani del repertorio a Cappella - Classico - Spiritual e Gospel. In occasione dei concerti di Natale e di Fine anno scolastico il Piccolo Coro e il Coro Polifonico si "Uniscono". Si tratta di un laboratorio ormai attivo da circa dodici anni, che funziona con la soddisfazione degli alunni e delle famiglie, oltre che del Personale scolastico, che ne apprezza il contributo alla socializzazione e alla connotazione dell'identità dell'Istituto, che presente una Scuola Secondaria di Primo grado ad indirizzo musicale. Il coro si avvale di un ampio repertorio che, tra i diversi brani, presenta un inno dedicato al grande uomo, cui è intitolata la scuola. Diversi sono stati i riconoscimenti, in occasione di concorsi banditi da altre istituzioni scolastiche o da enti a vocazione musicale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

#### **Traguardo**

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.



### Risultati attesi

---

-Consolidamento delle competenze relazionali; -acquisizione di atteggiamenti positivi verso l'impegno scolastico; -affinamento delle tecniche vocali e strumentali; -capacità di partecipare in modo coordinato e razionale ad esecuzioni collettive (ascoltare, andare a tempo, rispettare i turni); -sviluppo di capacità di produzione e presentazione di un prodotto finito.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Concerti
------	----------

	Teatro
--	--------

## ● SERIGRAFIA A SCUOLA

---

A partire da un tema condiviso con il docente di Lettere, attraverso letture e narrazioni che verranno argomentate e condivise durante le rispettive lezioni, ad ogni partecipante verrà assegnato un compito di illustrazione. Il progetto si attuerà in tre incontri nel secondo periodo di valutazione scolastica: 1° Incontro (in classe, durante l'orario scolastico): Sperimentazione della serigrafia come tecnica di stampa, presentazione del tema e lettura di albi illustrati, scrittura del testo ed illustrazione con varie tecniche. 2° Incontro (in classe, durante l'orario scolastico): Condivisione ed autovalutazione dell'operato. Illustrazione su pellicola serigrafica di un prodotto originale. 3° Incontro (uscita in serigrafia, con mezzi pubblici, di mezza giornata dalle 8,00 alle 14,00): Stampa serigrafica dell'illustrazione, allestimento e rilegatura del prodotto finale; restituzione in gruppo. A conclusione del laboratorio ciascun partecipante riceverà una copia della cartella serigrafica in tiratura limitata e numerata.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Rafforzare il sistema di insegnamento per competenze attraverso il monitoraggio strutturato dell'efficacia delle metodologie attive e dei curricula verticali, al fine di potenziare in modo misurabile le competenze sociali, civiche e metacognitive degli studenti.

#### **Traguardo**

Incrementare del 15% il numero di studenti che raggiungono almeno il livello intermedio nelle competenze sociali, civiche e dell'imparare ad imparare, mediante UdA interdisciplinari, percorsi laboratoriali e strumenti condivisi di valutazione e monitoraggio.





## Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

### Traguardo

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

## Risultati attesi

---

Si attende un potenziamento delle seguenti competenze: - Imparare ad imparare: reperire informazioni da varie fonti; organizzare le informazioni (ordinare-confrontare-collegare); - argomentare in modo critico le conoscenze acquisite; - autovalutare il processo di apprendimento; - spirito di iniziativa ed imprenditorialità: progettare il percorso operativo e ristrutturarlo rispetto alle problematiche insorte o rispetto le scelte affrontate; - prendere decisioni singolarmente e/o condivise da un gruppo. - Competenze sociali e civiche: interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione, assumere un comportamento rispettoso di sé, degli altri e dell'ambiente. - Consapevolezza ed espressione culturale: realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Aule

Aula generica

## ● PROGETTI DI POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

---

Si propone agli alunni la partecipazione a gare, concorsi, manifestazioni culturali, saggi, afferenti a tutte le discipline di studio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rafforzare il sistema di insegnamento per competenze attraverso il monitoraggio strutturato dell'efficacia delle metodologie attive e dei curricoli verticali, al fine di potenziare in modo misurabile le competenze sociali, civiche e metacognitive degli studenti.

### Traguardo

Incrementare del 15% il numero di studenti che raggiungono almeno il livello intermedio nelle competenze sociali, civiche e dell'imparare ad imparare, mediante UdA interdisciplinari, percorsi laboratoriali e strumenti condivisi di valutazione e monitoraggio.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.



### Traguardo

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

### Risultati attesi

-Potenziamento delle competenze disciplinari afferenti l'iniziativa; -Miglioramento delle competenze sociali e civiche; -Miglioramento della consapevolezza ed espressione culturale; -Incremento del senso di iniziativa ed imprenditorialità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	STEM
<b>Aule</b>	Concerti
	Magna
	Teatro
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

### Approfondimento



Si citano alcune delle competizioni proposte agli alunni: - Giochi d'autunno e altre gare di matematica in collaborazione con l'Università "Bocconi" di Milano; - Olimpiadi della Lingua italiana; - Concorsi di poesia; - Concorsi di scrittura; - Concorsi musicali per il Coro dell'Istituto "La musica unisce"; - Concorsi musicali per gli allievi dell'Indirizzo musicale; - Tornei sportivi interni ed esterni; - Concorso interno "I talenti della King" (con Sezioni afferenti alla Lingua italiana-Matematica e Tecnologia-Arte- Musica-Strumento musicale).

## ● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

---

L'istituzione scolastica si propone di favorire la pratica motoria e sportiva anche in orario extracurricolare, riconoscendo nell'attività sportiva uno strumento efficace per accompagnare e sostenere i ragazzi nel loro percorso di crescita globale. Tale percorso non può prescindere dal completo sviluppo psico-motorio che coinvolge sinergicamente l'arte motoria, intellettuale, affettiva e sociale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Rafforzare il sistema di insegnamento per competenze attraverso il monitoraggio strutturato dell'efficacia delle metodologie attive e dei curricoli verticali, al fine di potenziare in modo misurabile le competenze sociali, civiche e metacognitive degli studenti.

### **Traguardo**

Incrementare del 15% il numero di studenti che raggiungono almeno il livello intermedio nelle competenze sociali, civiche e dell'imparare ad imparare, mediante UdA interdisciplinari, percorsi laboratoriali e strumenti condivisi di valutazione e monitoraggio.

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

### **Traguardo**

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.



### Risultati attesi

---

Potenziamento delle seguenti competenze: - imparare a imparare; - competenze sociali e civiche; - spirito di iniziativa e imprenditorialità; - consapevolezza ed espressione culturale

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● PROGETTI di EDUCAZIONE ALLA SALUTE

---

Per ogni Ordine di Scuola dell'Istituto Comprensivo si aderisce alle proposte provenienti dall'Azienda Sanitaria Locale o dagli Enti Locali, inerenti la promozione di conoscenze e competenze connesse all'educazione alla salute (corretta alimentazione, corretto stile di vita, corretta postura, ecc.).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze comunicative, relazionali e di autonomia personale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione all'inclusione e al sostegno dei bambini provenienti da contesti linguistici fragili.

### Traguardo

Incrementare entro il triennio la percentuale dei bambini che alla fine dei percorsi dell'infanzia raggiunge un livello adeguato nelle dimensioni della comunicazione verbale, dell'interazione positiva con i pari e degli adulti e dell'autonomia nella gestione delle attività quotidiane, come rilevato con osservazioni sistematiche e strumenti comuni

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rafforzare il sistema di insegnamento per competenze attraverso il monitoraggio strutturato dell'efficacia delle metodologie attive e dei curricula verticali, al fine di potenziare in modo misurabile le competenze sociali, civiche e metacognitive degli studenti.

### Traguardo



Incrementare del 15% il numero di studenti che raggiungono almeno il livello intermedio nelle competenze sociali, civiche e dell'imparare ad imparare, mediante UdA interdisciplinari, percorsi laboratoriali e strumenti condivisi di valutazione e monitoraggio.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

### Traguardo

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

## Risultati attesi

Si prevede di conseguire lo sviluppo delle seguenti competenze: - Competenze base in campo scientifico e tecnologico; - Competenze sociali e civiche; - Consapevolezza ed espressione culturale; - Senso di iniziativa ed imprenditorialità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

## Approfondimento

Nella realizzazione delle iniziative progettuali ci si avvale dell'importante contributo degli esperti della ASL Rm2 (medici, psicologi, fisioterapisti, assistenti sociali), che intervengono nella formazione dei docenti, nel monitoraggio delle attività, nell'interazione con le famiglie degli alunni.

### ● WEB RADIO ML KING

---

La radio è uno strumento multidisciplinare che permette di allenare diverse competenze (dall'utilizzo tecnico della strumentazione, alla scrittura dei contenuti etc.) e inoltre è uno strumento espressivo che permette di riflettere su che cosa significhi comunicare. La radio è quindi uno strumento poliedrico e questo permette l'avvicinamento a questo mezzo da parte di ragazzi con competenze e interessi diversi. La radio non esiste senza un gruppo di lavoro: non si può fare radio da soli. Nella creazione di una trasmissione obiettivo è quello di concentrarsi sulle dinamiche di gruppo e sulla responsabilità di ogni studente nel processo creativo. Ognuno è coinvolto con un ruolo nella preparazione della trasmissione e questo rende ogni ragazzo responsabile del proprio compito. Inoltre avere un obiettivo comune rinforza il senso di appartenenza e di cura del proprio lavoro: se non faccio bene il mio lavoro, ne risentono anche gli altri. Il presente modulo si prefigge pertanto le seguenti finalità: · Comprendere il concetto profondo di individualità e gruppo. · Facilitare la crescita di un pensiero divergente capace di attingere dal proprio bagaglio esperienziale e culturale per sviluppare diverse competenze, non solo spendibili all'interno della radio (intesa come gruppo sociale di lavoro) ma anche nella vita quotidiana · Responsabilizzare i ragazzi sul "peso delle parole" · Creare una sintonia di gruppo che lasci spazio ad "assoli" potendo contare sul sostegno del "coro". · Dare modo di esplorare il mondo della comunicazione attraverso diversi linguaggi e strumenti per comprenderne il potenziale. ATTIVITA': 1. Introduzione alla web-Radio: in questa fase gli studenti riceveranno una formazione teorico -pratica introduttiva su quello che è una web radio " in nuce". Non verrà certo trascurata una introduzione sul mondo del web 2.0. 2. Laboratorio tecnico: in questa fase verrà dato spazio all'acquisizione di competenze strettamente tecniche legate alla creazione di una stazione radio sul web. Questo processo verrà scomposto nelle sue fasi specifiche e trasmesso agli studenti attraverso delle lezioni pratiche interattive in cui essi agiranno in prima persona. 3. Laboratorio creativo: creazione di trasmissioni radiofoniche (Podcast) registrate e



Live. METODOLOGIE: · Peer tutoring. · Peer collaboration. · Learn by doing. · Problem solving (comprensione, previsione, pianificazione, monitoraggio, valutazione). Didattica laboratoriale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### Priorità



Rafforzare il sistema di insegnamento per competenze attraverso il monitoraggio strutturato dell'efficacia delle metodologie attive e dei curricoli verticali, al fine di potenziare in modo misurabile le competenze sociali, civiche e metacognitive degli studenti.

### Traguardo

Incrementare del 15% il numero di studenti che raggiungono almeno il livello intermedio nelle competenze sociali, civiche e dell'imparare ad imparare, mediante UdA interdisciplinari, percorsi laboratoriali e strumenti condivisi di valutazione e monitoraggio.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

### Traguardo

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

## Risultati attesi

-Incremento delle competenze linguistiche -Sviluppo delle competenze tecniche e relazionali -  
Stimolo della socialità e del team working -Sensibilizzazione nei confronti di temi di rilevanza sociale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

WEB RADIO

**Aule**

Aula generica

## ● STOP AL BULLISMO E ALLE VIOLENZE

La qualità dell'offerta formativa erogata da una scuola emerge dal grado della sua inclusività, aspetto imprescindibile per garantire un apprendimento efficace e duraturo. La scelta di pianificare un progetto specifico scaturisce dall'esigenza di rafforzare ed intensificare gli interventi di sensibilizzazione di alunni e famiglie, di interazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, di informazione sui rischi connessi all'uso improprio del web, di supporto agli alunni più vulnerabili dal punto di vista fisico, emotivo, affettivo. Le attività proposte hanno la seguente finalità: Creare una modalità di lavoro che favorisca azioni sinergiche e di collaborazione tra vari soggetti: scuola, Istituzioni, famiglie, studenti implementando e monitorando un comune piano d'azione contro le varie forme di prepotenze, di bullismo e di cyberbullismo e mirano: - alla costruzione di una cultura del rispetto; - al potenziamento delle abilità emotive, relazionali e sociali; - alla promozione della convivenza sociale; - all'avvio di percorsi di formazione di media education. e si distinguono in: 1. Formazione e consulenza agli insegnanti e agli operatori della scuola 2. Formazione con Esperti (Forze dell'ordine, Polizia Postale, psicologi, Associazioni) e momenti di supervisione (Psicologi, Tutor...) 3. Sensibilizzazione e formazione dei genitori 4. Sportello d'Ascolto 5. Produzione e diffusione di materiali didattici A conclusione delle unità di apprendimento, si procederà alla realizzazione di elaborati creativi: video, E-book, presentazioni, opuscoli, blog tematici; incontri periodici con le famiglie; attivazione di Laboratori Teatrali sulla tematica del Bullismo; attivazione del "Cineforum delle emozioni". METODOLOGIE Si utilizzeranno metodologie creative e trasversali come: il brain-storming; il role playing; cooperative learning; peer tutoring



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

#### **Traguardo**

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.



### Risultati attesi

---

§ Riduzione degli atti di denigrazione e di prevaricazione verbale e fisica § Riduzione degli atti di bullismo e cyberbullismo § Riduzione degli atti vandalici nel quartiere § Riduzione delle assenze degli alunni § Miglioramento delle relazioni interpersonali tra gli alunni § Riduzione degli insuccessi scolastici (non ammissioni, carenti livelli di apprendimento) § Riduzione delle richieste di trasferimento ad altre scuole § Incremento delle domande di iscrizione § Esiti positivi dei questionari di autovalutazione della qualità dell'Offerta formativa e dei servizi erogati dall'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Proiezioni

Teatro

Aula generica

### Approfondimento

Tra le risorse professionali, oltre ai docenti e al personale ATA dell'Istituto, collaboreranno anche lo Psicologo per sportello d'ascolto, esperti esterni per la formazione specifica sulle tematiche



del progetto ed esperti per giornate tematiche seminariali.

## ● PROGETTO “INCLUSIONE EX ALUNNI DI STRUMENTO MUSICALE NELLE ATTIVITÀ MUSICALI D'ISTITUTO”

---

Il progetto prevede la partecipazione degli ex alunni della classe di Flauto traverso e, eventualmente, anche alunni delle altre specialità strumentali dell'Indirizzo Musicale (Chitarra, Pianoforte, Violino) dopo attenta valutazione alle varie manifestazioni musicali previste ogni anno scolastico (saggi di fine anno, rassegne e/o concorsi musicali, festa del quartiere) con la finalità di creare un gruppo musicale stabile di alunni ed ex alunni di Flauto traverso dell'Istituto. Le attività didattiche con gli ex alunni inizieranno nella prima settimana del mese di Febbraio di ogni anno scolastico nella sede di Via di Giardinetti. L'insegnante contatterà gli alunni che hanno aderito in tempo utile per la consegna degli spartiti e per concordare tempi e modi di partecipazione. Gli ex alunni studieranno i brani loro assegnati a casa per un periodo ragionevolmente sufficiente per poi essere pronti all'inizio delle prove con l'orchestra. La frequenza regolare alle attività sarà fortemente consigliata, ma non potrà in alcun modo essere obbligatoria. Tutta l'attività prevista è svolta in orario curriculare per gli alunni interni. Tutte le attività termineranno entro la prima settimana del mese di giugno. Indicatori di valutazione saranno: -il rispetto di tutte le caratteristiche tecniche ed espressive insite nei brani proposti (le dinamiche, gli abbellimenti musicali, i respiri ecc.); -l'impegno, l'attenzione il coinvolgimento emotivo e l'atteggiamento individuale nello svolgimento di tali attività; -la qualità finale delle esecuzioni secondo i parametri musicali specifici.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rafforzare il sistema di insegnamento per competenze attraverso il monitoraggio strutturato dell'efficacia delle metodologie attive e dei curricula verticali, al fine di potenziare in modo misurabile le competenze sociali, civiche e metacognitive degli studenti.

### Traguardo

Incrementare del 15% il numero di studenti che raggiungono almeno il livello intermedio nelle competenze sociali, civiche e dell'imparare ad imparare, mediante UdA interdisciplinari, percorsi laboratoriali e strumenti condivisi di valutazione e monitoraggio.

---



## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

### **Traguardo**

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

## Risultati attesi

---

Ci si attende un'importante integrazione, ampliamento e rinforzo dell'orchestra dell'Istituto con un progressivo miglioramento e consolidamento della qualità e/o capacità esecutiva dei brani musicali proposti, e, in generale, di tutte le attività musicali previste.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docente interno ed ex allievi di strumento

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Musica

**Aule**

Concerti

Teatro

## ● **LABORATORIO Ed MOTORIA Scuola dell'Infanzia**

---



L'attività, condotta in orario curricolare, si propone di promuovere negli alunni la conoscenza di sé, la competenza a sapersi relazionare nel gruppo, rafforzando l'autostima e collaborando con i pari. Si comincia intraprendendo un percorso divertente e d'emozionante, nel quale arti e tecniche base sono apprese senza accorgersene, attraverso una pratica graduale fatta di esercizi sotto forma di gioco e di momenti di lavoro creativo sotto forma di attività ludiche. Le attività proposte hanno la finalità di sviluppare le competenze motorie dei bambini, la capacità di sentirsi parte attiva di una squadra.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

#### **Priorità**

Potenziare lo sviluppo delle competenze comunicative, relazionali e di autonomia personale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione all'inclusione e al sostegno dei bambini provenienti da contesti linguistici fragili.

#### **Traguardo**

Incrementare entro il triennio la percentuale dei bambini che alla fine dei percorsi dell'infanzia raggiunge un livello adeguato nelle dimensioni della comunicazione verbale, dell'interazione positiva con i pari e degli adulti e dell'autonomia nella gestione delle attività quotidiane, come rilevato con osservazioni sistematiche e strumenti comuni



## Risultati attesi

---

Il progetto mira ai seguenti risultati: -miglioramento delle competenze motorie, - miglioramento della consapevolezza del sé corporeo; -superamento delle difficoltà di interazione nel gruppo dei pari; -miglioramento delle competenze di coordinamento; -miglioramento delle competenze sociali, del rispetto degli spazi e dei tempi altrui;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente interno ed esperto esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

## ● CYBERNAUTI SICURI E CONSAPEVOLI

---

Il percorso formativo ha lo scopo di favorire la conoscenza e la riflessione critica sull'uso dei nuovi media e della Rete, mezzo potente, affascinante e in continua evoluzione, che rappresenta però anche un reale rischio se lo si utilizza con superficialità e scarsa consapevolezza. Sarà condotto dal Team per l'innovazione digitale dell'Istituto e prevede la formazione di gruppi di studenti e studentesse della scuola primaria e secondaria di I grado sulle problematiche connesse all'utilizzo dei nuovi device e alla navigazione in internet, anche attraverso incontri con esperti, con rappresentanti della polizia postale, associazioni di genitori... Questi studenti poi, mediante attività di peer-teaching trasferiranno le esperienze e le competenze maturate agli altri studenti dell'istituto, nell'ottica della peer-education che consiste nell'impiego di soggetti appartenenti ad un determinato gruppo (sociale, etnico, di genere) allo scopo di facilitare il cambiamento presso gli altri componenti del medesimo gruppo. Il gruppo di lavoro, nella scuola, diventerà un punto di riferimento, di ascolto e di supporto per tutti quei ragazzi e quelle ragazze che non riescono a "fidarsi" delle figure adulte per richiedere aiuto in situazioni di disagio. Pertanto, il presente modulo avrà dei destinatari diretti, i ragazzi costituenti i gruppi di



lavoro, e destinatari indiretti, gli altri studenti dell'istituto, studenti di altre scuole e famiglie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Rafforzare il sistema di insegnamento per competenze attraverso il monitoraggio strutturato dell'efficacia delle metodologie attive e dei curricoli verticali, al fine di potenziare in modo misurabile le competenze sociali, civiche e metacognitive degli



studenti.

### Traguardo

Incrementare del 15% il numero di studenti che raggiungono almeno il livello intermedio nelle competenze sociali, civiche e dell'imparare ad imparare, mediante UdA interdisciplinari, percorsi laboratoriali e strumenti condivisi di valutazione e monitoraggio.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

### Traguardo

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

## Risultati attesi

Incremento della consapevolezza sull'uso dei media e della Rete - Aumento dei comportamenti corretti nell'utilizzo dei social network - Incremento delle relazioni positive tra gli studenti - Diminuzione degli atteggiamenti di prevaricazione e di violenza - Riduzione del fenomeno del bullismo e cyberbullismo - Disseminazione sul territorio delle esperienze attraverso buone pratiche

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	WEB RADIO
Aule	Aula generica

## ● GODZILLA – LABORATORIO DI CULTURA URBANA

---

“Godzilla” è un progetto presente da più di vent’anni nel territorio del Municipio 6, dove è ubicato l’Istituto. Finanziato dalla legge 285/97, e dunque gratuito, prevede azioni rivolte ai minori e agli adulti (genitori, docenti) dei quartieri coinvolti. La scuola svolge una funzione cruciale nella costruzione e nel rafforzamento dell’autostima e del senso di competenza personale e sociale, nello sviluppo delle conoscenze ma anche della capacità di organizzare queste conoscenze, di porre e risolvere problemi. La complementarità educativa dell’intervento territoriale, pur in una specificità di linguaggi, metodologie e modalità relazionali, è la via per cogestire le situazioni dei ragazzi in difficoltà nell’apprendimento e nel comportamento, contrastando l’abbandono scolastico, la povertà educativa e il rischio evolutivo che ne deriva. Il centro offre diversi servizi: Spazio alunni; Spazio Genitori; Sportello d’ascolto per studenti, genitori ed insegnanti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell’assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all’autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Rafforzare il sistema di insegnamento per competenze attraverso il monitoraggio strutturato dell'efficacia delle metodologie attive e dei curricula verticali, al fine di potenziare in modo misurabile le competenze sociali, civiche e metacognitive degli studenti.

### **Traguardo**

Incrementare del 15% il numero di studenti che raggiungono almeno il livello intermedio nelle competenze sociali, civiche e dell'imparare ad imparare, mediante UdA interdisciplinari, percorsi laboratoriali e strumenti condivisi di valutazione e monitoraggio.

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**



Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

### Traguardo

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

### Risultati attesi

---

-Miglioramento del clima relazionale a scuola -Incremento efficacia del dialogo scuola/famiglia -  
Incremento del successo formativo di tutti gli alunni

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Equipe multidisciplinare composta da operatori e docenti

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● VOLONTARI PER L'EDUCAZIONE SAVE THE CHILDREN

---

Il progetto "Volontari per l'Educazione" ha l'obiettivo di intervenire per contrastare la



dispersione scolastica e la perdita degli apprendimenti di bambini, bambine e adolescenti del primo ciclo di istruzione. Nel contribuire a garantire il diritto all'educazione e istruzione di qualità, il progetto supporta le scuole e tutta la comunità educante prioritariamente nei territori carenti di servizi essenziali, con attenzione alle fragilità presenti nelle isole, nelle aree montane, nelle aree interne e periferiche, nei processi di recupero degli apprendimenti e nella motivazione allo studio. Il progetto prevede l'affiancamento individualizzato da parte di un volontario/a, di uno/a studente/ssa o di un piccolo gruppo, attraverso un tutoraggio online con focus tematico specifico, definito insieme al docente di riferimento, lo studente/studentessa e la sua famiglia. Il tutoraggio allo studio ha una durata di 25 ore (con cadenza bisettimanale) in orario extrascolastico, inclusi sabato e domenica. Può essere individuale o di gruppo. Ogni tutoraggio avrà un focus tematico specifico, a seconda dei bisogni dello studente/studentessa coinvolti e a partire dall'analisi delle competenze e dalle indicazioni della scuola: materie umanistiche, materie scientifiche, italiano L2, lingue straniere, preparazione all'esame di licenza media, sostegno estivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Rafforzare e consolidare le abilità e le conoscenze degli alunni nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alle competenze di comprensione del testo in Italiano, di risoluzione di problemi e processi logico-matematici in Matematica e di comprensione e uso della lingua straniera (inglese)

### Traguardo

Incrementare, nel triennio, la percentuale degli alunni collocati nei livelli 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, e nei livelli A2 per la prova di Inglese (listening e reading), riducendo al contempo il numero di alunni nei livelli più bassi.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

### Traguardo

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

### Risultati attesi

- Rafforzare le competenze di base o e la motivazione ad apprendere
- Sostenere uno stile di apprendimento efficace e un approccio allo studio duraturo
- Supportare le fragilità sia scolastiche che personali e rafforzare le conoscenze acquisite

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

## ● **SCUOLA ATTIVA INFANZIA**

Il progetto Scuola Attiva Infanzia, promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani, si propone di introdurre le attività motorie nella scuola dell'infanzia al fine di favorire lo sviluppo fisico, cognitivo, sociale ed emotivo dei bambini.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

### **Priorità**

Potenziare lo sviluppo delle competenze comunicative, relazionali e di autonomia personale dei bambini della scuola dell'infanzia, con particolare attenzione all'inclusione e al sostegno dei bambini provenienti da contesti linguistici fragili.

### **Traguardo**

Incrementare entro il triennio la percentuale dei bambini che alla fine dei percorsi dell'infanzia raggiunge un livello adeguato nelle dimensioni della comunicazione verbale, dell'interazione positiva con i pari e degli adulti e dell'autonomia nella



gestione delle attività quotidiane, come rilevato con osservazioni sistematiche e strumenti comuni

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

### **Traguardo**

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

## Risultati attesi

Attraverso le esperienze educative ludiche e di gioco in cui applicare le abilità motorie il progetto mira a sollecitare le abilità motorie di base e le competenze motorie; inoltre, poiché sulle relazioni che scaturiscono dal movimento e dal gioco si innestano processi educativi di qualità, le attività proposte si prefissano l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze relazionali dei bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra



## ● Piano Scuola Estate 2025/2026 - Alfabetizzazione Italiano L2

---

Percorsi didattici rivolti agli alunni non italofofoni della scuola secondaria di primo grado, finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche di base nella lingua italiana, per favorire l'inclusione scolastica e sociale e il successo formativo. Area tematica di riferimento: Inclusione – Alfabetizzazione e Italiano L2

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### **Priorità**

Promuovere un innalzamento generalizzato dei risultati scolastici, con particolare attenzione agli alunni che si attestano su livelli di sufficienza o poco superiori. Una parte consistente degli alunni si colloca stabilmente su valutazioni di base (6--7), che indicano risultati sufficienti ma non pienamente consolidati.

##### **Traguardo**

Nel triennio, ridurre la percentuale di alunni con valutazioni prevalenti pari a 6--7,



incrementando quella degli studenti con valutazioni comprese tra 8 e 9, nelle discipline di base. L'obiettivo è valorizzare le potenzialità inespresse e promuovere un apprendimento più stabile e approfondito.

## Risultati attesi

---

- Sviluppo delle competenze linguistiche orali e scritte in italiano L2 - Miglioramento della comprensione e produzione linguistica nei contesti scolastici - Maggiore partecipazione attiva alle attività didattiche curricolari - Potenziamento dell'autonomia comunicativa e relazionale - Integrazione efficace nel gruppo classe e nella comunità scolastica

Risorse professionali

Interno

## ● Piano Scuola Estate 2025/2026 - Laboratorio Sportivo - Scuola Primaria

---

Il laboratorio sportivo, promosso nell'ambito del Piano Scuola Estate 2025-2026, rappresenta un'importante opportunità per valorizzare il ruolo della scuola come centro di aggregazione permanente, aperto anche oltre l'orario scolastico. L'attività è rivolta agli alunni della scuola primaria e si propone di favorire il benessere psicofisico, l'inclusione e la socializzazione attraverso il gioco, il movimento e la pratica sportiva. I bambini sperimentano la cooperazione, il rispetto delle regole, la gestione delle emozioni e la valorizzazione del gruppo, in un contesto educativo basato su metodologie attive e partecipative. Il laboratorio contribuisce a sviluppare competenze trasversali e relazionali, rafforzando l'identità della scuola come spazio educativo aperto e inclusivo. Area tematica di riferimento: Benessere psicofisico, sport, inclusione e sviluppo delle life skills.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

#### **Traguardo**

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

Risultati attesi

---

- Miglioramento del benessere psicofisico degli alunni attraverso il movimento e l'attività motoria. - Potenziamento delle competenze relazionali e sociali (cooperazione, rispetto delle regole, gestione del conflitto). - Rafforzamento dell'inclusione scolastica e della partecipazione attiva di tutti gli alunni. - Valorizzazione del lavoro di gruppo e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. - Promozione di stili di vita sani e consapevoli. - Consolidamento della scuola come presidio educativo aperto anche oltre l'orario scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Palestra

## ● Piano Scuola Estate 2025 /2026 - Laboratorio di ceramica - Scuola Secondaria di I grado

---

Il laboratorio di ceramica si propone come spazio creativo ed espressivo, dove gli alunni potranno sperimentare tecniche base di modellazione dell'argilla e decorazione ceramica. L'attività favorisce lo sviluppo della manualità fine, del senso estetico e dell'espressione personale, promuovendo nel contempo il lavoro cooperativo e la valorizzazione delle tradizioni artistiche e culturali. Area tematica di riferimento: Educazione all'espressività artistica e culturale - Inclusione e sviluppo delle competenze trasversali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi

---

- Potenziamento delle competenze espressive, creative e manuali; - Miglioramento dell'autostima e del senso di autoefficacia degli alunni; - Rafforzamento delle dinamiche relazionali e del lavoro cooperativo; - Stimolo alla concentrazione, alla pazienza e alla cura del dettaglio; - Avvicinamento al patrimonio artistico e artigianale locale come forma di cittadinanza attiva e consapevole; - Maggiore senso di appartenenza alla comunità scolastica grazie



all'esperienza laboratoriale condivisa.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

ARTE

## ● Piano Scuola Estate 2025/2026 - Laboratorio di Street Art - Scuola Secondaria di I Grado

---

Grazie ai fondi del Piano Nazionale "Scuola Estate 2025-2026", l'Istituto attiverà un laboratorio di Street Art rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado. L'iniziativa rappresenta un'importante opportunità formativa ed espressiva che consente agli alunni di avvicinarsi al linguaggio urbano dell'arte di strada, esplorando tematiche sociali, ambientali e identitarie attraverso forme visive contemporanee. Il laboratorio ha come finalità quella di promuovere la creatività individuale e collettiva, il senso di appartenenza al territorio e alla comunità scolastica, il rispetto dei beni comuni, oltre a favorire l'inclusione e il protagonismo giovanile. Area tematica di riferimento: Educazione all'arte e al patrimonio culturale - Inclusione - Cittadinanza attiva - Valorizzazione delle competenze non formali.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Rafforzare il sistema di insegnamento per competenze attraverso il monitoraggio strutturato dell'efficacia delle metodologie attive e dei curricula verticali, al fine di potenziare in modo misurabile le competenze sociali, civiche e metacognitive degli studenti.

### **Traguardo**

Incrementare del 15% il numero di studenti che raggiungono almeno il livello intermedio nelle competenze sociali, civiche e dell'imparare ad imparare, mediante UdA interdisciplinari, percorsi laboratoriali e strumenti condivisi di valutazione e monitoraggio.

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

### **Traguardo**



Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

## Risultati attesi

---

- Sviluppo delle competenze artistiche e creative degli studenti attraverso l'utilizzo di tecniche e linguaggi innovativi; - Rafforzamento del senso di appartenenza e identità culturale, valorizzando il territorio e la comunità scolastica; - Promozione di una maggiore consapevolezza civica e del rispetto degli spazi pubblici e dei beni comuni; - Incremento delle capacità di lavoro collaborativo, stimolando il protagonismo attivo degli studenti; - Favorire l'inclusione sociale e l'integrazione di tutti gli alunni, valorizzando le diversità attraverso l'arte; - Miglioramento della motivazione e dell'impegno scolastico tramite un approccio laboratoriale e interdisciplinare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Spazi esterni di pertinenza della Scuola

## ● Piano Scuola Estate 2025/2026 - Laboratorio teatrale- Scuola Secondaria di I Grado

---

Il laboratorio teatrale, finanziato nell'ambito del Piano Scuola Estate, rappresenta un'importante opportunità offerta alla nostra scuola per proseguire l'attività educativa anche al di fuori dell'orario curricolare, favorendo l'apertura in orario extra scolastico. Questa iniziativa permette di trasformare la scuola in un vero e proprio centro di aggregazione permanente, dove gli alunni possono esprimere la propria creatività, sviluppare competenze espressive e comunicative e migliorare la propria autostima. Attraverso il teatro, i ragazzi imparano a lavorare in gruppo, a gestire le emozioni e a valorizzare il confronto e la collaborazione, fondamentali per la crescita



personale e sociale. Il laboratorio si propone di promuovere inclusione, partecipazione attiva e rispetto delle diversità, creando un ambiente stimolante e positivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Promuovere un innalzamento generalizzato dei risultati scolastici, con particolare attenzione agli alunni che si attestano su livelli di sufficienza o poco superiori. Una parte consistente degli alunni si colloca stabilmente su valutazioni di base (6--7), che indicano risultati sufficienti ma non pienamente consolidati.

#### Traguardo

Nel triennio, ridurre la percentuale di alunni con valutazioni prevalenti pari a 6--7, incrementando quella degli studenti con valutazioni comprese tra 8 e 9, nelle discipline di base. L'obiettivo è valorizzare le potenzialità inespresse e promuovere un apprendimento più stabile e approfondito.

---



### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

#### **Traguardo**

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

#### Risultati attesi

---

- Sviluppo delle competenze comunicative ed espressive degli studenti attraverso attività pratiche di recitazione e improvvisazione. - Incremento dell'autostima e della fiducia in sé stessi grazie all'esperienza di recitare davanti a un pubblico e al lavoro di gruppo. - Potenziamento delle capacità di ascolto, collaborazione e rispetto reciproco, favorendo un clima positivo e inclusivo nella scuola. - Stimolo della creatività e della fantasia come strumenti per la crescita personale e culturale degli alunni. - Promozione di una partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale. - Consolidamento della scuola come luogo aperto e accogliente anche al di fuori dell'orario curricolare, rafforzando il senso di comunità e aggregazione.

#### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

### ● **Piano Scuola Estate 2025/2026 - Cineforum - Scuola Secondaria di I grado**

---



Il cineforum, promosso nell'ambito del Piano Scuola Estate 2025-2026, è un'occasione formativa coinvolgente che permette agli studenti della scuola secondaria di primo grado di riflettere su temi di attualità, legalità, inclusione e cittadinanza attraverso la visione guidata di film selezionati. L'attività si svolge in orario extrascolastico, contribuendo a trasformare la scuola in un luogo di aggregazione culturale e confronto, anche oltre le ore di lezione tradizionali. Dopo ogni proiezione, gli alunni partecipano a dibattiti moderati dai docenti, stimolando lo spirito critico, la capacità argomentativa e l'espressione delle proprie opinioni. Area tematica di riferimento: Educazione civica, competenze trasversali, educazione all'immagine, inclusione sociale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Promuovere un innalzamento generalizzato dei risultati scolastici, con particolare



attenzione agli alunni che si attestano su livelli di sufficienza o poco superiori. Una parte consistente degli alunni si colloca stabilmente su valutazioni di base (6--7), che indicano risultati sufficienti ma non pienamente consolidati.

### Traguardo

Nel triennio, ridurre la percentuale di alunni con valutazioni prevalenti pari a 6--7, incrementando quella degli studenti con valutazioni comprese tra 8 e 9, nelle discipline di base. L'obiettivo è valorizzare le potenzialità inespresse e promuovere un apprendimento più stabile e approfondito.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

### Traguardo

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

## Risultati attesi

- Sviluppo del pensiero critico e della capacità di interpretazione dei messaggi visivi. - Potenziamento delle competenze comunicative e argomentative attraverso il confronto nei dibattiti. - Educazione alla cittadinanza attiva e consapevole, con attenzione ai temi dell'inclusione, della legalità e dei diritti umani. - Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica, attraverso momenti di socializzazione e dialogo. - Stimolo alla curiosità culturale e all'interesse per il linguaggio cinematografico come strumento educativo. - Valorizzazione del tempo extrascolastico come spazio di crescita personale e collettiva.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

## ● Piano Scuola Estate 2025/2026 - Coding con i robot- Scuola Secondaria di I grado

Il laboratorio propone un percorso innovativo e coinvolgente che unisce coding, robotica educativa e cittadinanza digitale. Gli studenti saranno guidati nella programmazione di piccoli robot, sviluppando logica, problem solving, creatività e competenze digitali. L'attività promuove l'uso consapevole della tecnologia, la collaborazione tra pari e il pensiero computazionale come strumento per comprendere e interagire con la realtà. L'iniziativa, finanziata nell'ambito del Piano Scuola Estate, rappresenta un'opportunità preziosa per aprire la scuola anche oltre l'orario scolastico e offrire un ambiente dinamico di apprendimento attivo e inclusivo. Area tematica di riferimento: Innovazione digitale e competenze STEM – Educazione alla cittadinanza digitale – Creatività e pensiero computazionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Promuovere un innalzamento generalizzato dei risultati scolastici, con particolare attenzione agli alunni che si attestano su livelli di sufficienza o poco superiori. Una parte consistente degli alunni si colloca stabilmente su valutazioni di base (6--7), che indicano risultati sufficienti ma non pienamente consolidati.

### Traguardo

Nel triennio, ridurre la percentuale di alunni con valutazioni prevalenti pari a 6--7, incrementando quella degli studenti con valutazioni comprese tra 8 e 9, nelle discipline di base. L'obiettivo è valorizzare le potenzialità inesprese e promuovere un apprendimento più stabile e approfondito.

---

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

### Traguardo

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

Risultati attesi

---



- Sviluppo del pensiero computazionale e della logica algoritmica. - Potenziamento delle competenze digitali di base e avanzate. - Stimolo alla creatività, al problem solving e alla capacità di lavorare per obiettivi. - Rafforzamento delle competenze trasversali: collaborazione, comunicazione e autonomia. - Uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali. - Valorizzazione del talento individuale e inclusione degli studenti con diversi stili di apprendimento. - Maggiore motivazione e partecipazione attiva alla vita scolastica, anche in orari extracurricolari.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

## ● Piano Scuola Estate 2025/2026 - Laboratorio di Lingua Inglese - Scuola Primaria

Il laboratorio di lingua inglese si configura come un'opportunità formativa stimolante per gli alunni della scuola primaria, finalizzata al potenziamento delle competenze comunicative orali e all'arricchimento del lessico attraverso attività ludico-didattiche, role play, canzoni, giochi e conversazioni guidate. Le attività si svolgono in orario extrascolastico, valorizzando il Piano Scuola Estate come occasione per tenere la scuola aperta oltre l'orario canonico e renderla centro educativo e di aggregazione. Area tematica di riferimento: Potenziamento linguistico, inclusione, educazione alla cittadinanza europea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Consolidare e potenziare in modo strutturato le competenze linguistiche L2 lungo tutto il curriculum.

### Traguardo

Incrementare del 25% gli studenti che raggiungono un livello QCER superiore attraverso percorsi L2 potenziati, certificazioni e attività legate ai programmi europei.

Risultati attesi

---

- Miglioramento delle competenze comunicative in lingua inglese, in particolare nell'ascolto e nell'espressione orale. - Aumento della motivazione e della fiducia degli alunni nell'uso della lingua straniera in contesti pratici. - Sviluppo di un atteggiamento positivo verso l'apprendimento delle lingue straniere. - Potenziamento delle soft skills come la collaborazione, l'autonomia e la partecipazione attiva. - Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e valorizzazione dell'ambiente scuola come spazio di crescita e socializzazione anche oltre l'orario scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Altro



Risorse professionali

Interno

## ● Piano Scuola Estate 2025/2026 - Matematica, Scienze e Tecnologie - Scuola Secondaria

Sono previsti moduli specifici per Matematica, Scienze e Tecnologie (STEM), focalizzati su attività laboratoriali, problem-solving e pensiero logico, spesso con approcci innovativi come il coding, la robotica, la fisica sperimentale, e l'esplorazione del territorio scientifico

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Promuovere un innalzamento generalizzato dei risultati scolastici, con particolare attenzione agli alunni che si attestano su livelli di sufficienza o poco superiori. Una



parte consistente degli alunni si colloca stabilmente su valutazioni di base (6--7), che indicano risultati sufficienti ma non pienamente consolidati.

### Traguardo

Nel triennio, ridurre la percentuale di alunni con valutazioni prevalenti pari a 6--7, incrementando quella degli studenti con valutazioni comprese tra 8 e 9, nelle discipline di base. L'obiettivo è valorizzare le potenzialità inespresse e promuovere un apprendimento più stabile e approfondito.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Rafforzare e consolidare le abilità e le conoscenze degli alunni nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alle competenze di comprensione del testo in Italiano, di risoluzione di problemi e processi logico-matematici in Matematica e di comprensione e uso della lingua straniera (inglese)

### Traguardo

Incrementare, nel triennio, la percentuale degli alunni collocati nei livelli 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, e nei livelli A2 per la prova di Inglese (listening e reading), riducendo al contempo il numero di alunni nei livelli più bassi.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rafforzare il sistema di insegnamento per competenze attraverso il monitoraggio strutturato dell'efficacia delle metodologie attive e dei curricoli verticali, al fine di potenziare in modo misurabile le competenze sociali, civiche e metacognitive degli studenti.

### Traguardo



Incrementare del 15% il numero di studenti che raggiungono almeno il livello intermedio nelle competenze sociali, civiche e dell'imparare ad imparare, mediante UdA interdisciplinari, percorsi laboratoriali e strumenti condivisi di valutazione e monitoraggio.

## Risultati attesi

---

-Sviluppo di abilità numeriche, logiche e di calcolo. -Approccio ad esperimenti scientifici, giochi logici e laboratori STEM.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

STEM

**Aule**

Aula generica

## ● Piano Scuola Estate 2025/2026- Noi Siamo Quello Che Mangiamo - Scuola Primaria

---

Il Progetto mira a: educare a un buon rapporto con il cibo; avvicinare gli studenti alle realtà rurali del territorio (conoscenza del proprio territorio); recuperare storia, conoscenze e tradizioni; conoscenza dei prodotti tradizionali locali ed anche internazionali; acquisizione del concetto di trasformazione degli alimenti. Attraverso attività specifiche e laboratoriali gli studenti acquisiranno: il legame tra alimentazione e salute; maggiore consapevolezza nel consumo di frutta durante lo spuntino a scuola; conoscenza di rischi e pericoli nella



preparazione degli alimenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Rafforzare il sistema di insegnamento per competenze attraverso il monitoraggio strutturato dell'efficacia delle metodologie attive e dei curricula verticali, al fine di potenziare in modo misurabile le competenze sociali, civiche e metacognitive degli studenti.

#### **Traguardo**

Incrementare del 15% il numero di studenti che raggiungono almeno il livello intermedio nelle competenze sociali, civiche e dell'imparare ad imparare, mediante UdA interdisciplinari, percorsi laboratoriali e strumenti condivisi di valutazione e monitoraggio.

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**



Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

### Traguardo

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

### Risultati attesi

---

- Acquisizione di abitudini alimentari sane e equilibrate. - Riduzione dell'incidenza di malattie legate alla nutrizione. - Lettura ed interpretazione delle etichette degli alimenti

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Scienze

## ● Piano Scuola Estate 2025/2026- Laboratorio Artistico - Scuola Primaria

---

Si offrirà agli studenti la possibilità di svolgere attività educative e creative che consentono di esprimere emozioni, sentimenti, ritrovando la propria creatività e fantasia,; in questo modo si risponderà alla necessità degli studenti di rinforzare e potenziare le proprie competenze disciplinari e relazionali, creare il senso di appartenenza alla scuola, stimolando la manualità e il pensiero critico.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Rafforzare il sistema di insegnamento per competenze attraverso il monitoraggio strutturato dell'efficacia delle metodologie attive e dei curricula verticali, al fine di potenziare in modo misurabile le competenze sociali, civiche e metacognitive degli studenti.

#### **Traguardo**

Incrementare del 15% il numero di studenti che raggiungono almeno il livello



intermedio nelle competenze sociali, civiche e dell'imparare ad imparare, mediante UdA interdisciplinari, percorsi laboratoriali e strumenti condivisi di valutazione e monitoraggio.

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

#### **Traguardo**

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

### Risultati attesi

Potenziamento delle competenze, dell'inclusione e della socialità, affiancando materie tradizionali con attività creative come pittura, design, multimedialità e scrittura; vivere esperienze pratiche e personalizzate, anche in collaborazione con il territorio

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

ARTE

Aule

Aula generica



## ● Piano Scuola Estate 2025/2026- Cantiamo! Let's Sing! - Scuola Primaria

---

Il progetto è un'iniziativa corale, focalizzata sull'educazione musicale, l'aggregazione e l'autostima. Lavorando su canzoni italiane e inglesi, il canto corale è utilizzato per sviluppare ritmo, pronuncia e socializzazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità



Rafforzare il sistema di insegnamento per competenze attraverso il monitoraggio strutturato dell'efficacia delle metodologie attive e dei curricoli verticali, al fine di potenziare in modo misurabile le competenze sociali, civiche e metacognitive degli studenti.

### Traguardo

Incrementare del 15% il numero di studenti che raggiungono almeno il livello intermedio nelle competenze sociali, civiche e dell'imparare ad imparare, mediante UdA interdisciplinari, percorsi laboratoriali e strumenti condivisi di valutazione e monitoraggio.

## ○ Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

### Traguardo

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

## Risultati attesi

- Apprendimento della tecnica musicale e corale. - Sentirsi parte di una "comunità che canta e cresce insieme". - Miglioramento dell'autostima e della fiducia

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

WEB RADIO

## ● Piano Scuola Estate 2025/2026- Laboratorio Sportivo - Scuola Secondaria

---

Il laboratorio sportivo, promosso nell'ambito del Piano Scuola Estate 2025-2026, rappresenta un'importante opportunità per valorizzare il ruolo della scuola come centro di aggregazione permanente, aperto anche oltre l'orario scolastico. L'attività è rivolta agli studenti della scuola secondaria e si propone di favorire il benessere psicofisico, l'inclusione e la socializzazione attraverso il gioco, il movimento e la pratica sportiva. I bambini sperimentano la cooperazione, il rispetto delle regole, la gestione delle emozioni e la valorizzazione del gruppo, in un contesto educativo basato su metodologie attive e partecipative. Il laboratorio contribuisce a sviluppare competenze trasversali e relazionali, rafforzando l'identità della scuola come spazio educativo aperto e inclusivo. Area tematica di riferimento: Benessere psicofisico, sport, inclusione e sviluppo delle life skills.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

---





## Esiti in termini di benessere a scuola

### Priorità

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

### Traguardo

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

## Risultati attesi

-Miglioramento del benessere psicofisico degli studenti attraverso il movimento e l'attività motoria. -Potenziamento delle competenze relazionali e sociali (cooperazione, rispetto delle regole, gestione del conflitto). -Rafforzamento dell'inclusione scolastica e della partecipazione attiva di tutti gli studenti. -Valorizzazione del lavoro di gruppo e del senso di appartenenza alla comunità scolastica. -Promozione di stili di vita sani e consapevoli. -Consolidamento della scuola come presidio educativo aperto anche oltre l'orario scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



## ● Piano Scuola Estate 2025/2026- Scrittura Creativa - Scuola Primaria

---

Il laboratorio di scrittura creativa, è finalizzato allo sviluppo di abilità metacognitive e all'incremento di competenze cognitive, relazionali ed orto-morfo-sintattiche. L'attività, si propone di offrire ad ogni alunno l'opportunità di scoprire il personale ed esclusivo rapporto con la scrittura, stimolandone la creatività e l'immaginazione, vuole essere una vera e propria officina della scrittura, un luogo di confronto e sperimentazioni di stili e modelli narrativi in sintonia con i bisogni espressi dai partecipanti al fine di favorire uno sviluppo armonico ed integrato dei due principali aspetti della scrittura: creazione e revisione

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Promuovere un innalzamento generalizzato dei risultati scolastici, con particolare attenzione agli alunni che si attestano su livelli di sufficienza o poco superiori. Una parte consistente degli alunni si colloca stabilmente su valutazioni di base (6--7), che indicano risultati sufficienti ma non pienamente consolidati.



## Traguardo

Nel triennio, ridurre la percentuale di alunni con valutazioni prevalenti pari a 6--7, incrementando quella degli studenti con valutazioni comprese tra 8 e 9, nelle discipline di base. L'obiettivo è valorizzare le potenzialità inesprese e promuovere un apprendimento più stabile e approfondito.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Rafforzare e consolidare le abilità e le conoscenze degli alunni nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alle competenze di comprensione del testo in Italiano, di risoluzione di problemi e processi logico-matematici in Matematica e di comprensione e uso della lingua straniera (inglese)

### Traguardo

Incrementare, nel triennio, la percentuale degli alunni collocati nei livelli 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, e nei livelli A2 per la prova di Inglese (listening e reading), riducendo al contempo il numero di alunni nei livelli più bassi.

## Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative. - Ampliamento del lessico. - Potenziamento della capacità di esprimere idee e emozioni per iscritto. - Condivisione creativa con il gruppo classe e l'integrazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● "Spazio Aperto – Scuola Viva nel Quartiere" Crea il tuo Futuro - Laboratorio di coding Scuola Primaria

---

Il progetto nell'ambito di "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend" prevede un laboratorio di coding rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e nasce con l'intento di valorizzare la funzione sociale, educativa e aggregativa della scuola, rendendola un punto di riferimento aperto e accessibile durante il pomeriggio, la sera e nei fine settimana. La scuola si trasforma così in un centro vitale del quartiere, animato da attività multidisciplinari, inclusive e partecipative rivolte non solo agli studenti, ma anche alle loro famiglie e alla comunità locale. Il progetto promuove l'integrazione, il benessere, la crescita culturale e la cittadinanza attiva, attraverso un'offerta articolata di laboratori artistici, sportivi, tecnologici, eventi culturali e spazi di confronto e apprendimento. Una particolare attenzione è rivolta alle fasce fragili della popolazione scolastica, al fine di prevenire il disagio, contrastare la dispersione e favorire l'inclusione sociale ed educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Promuovere un innalzamento generalizzato dei risultati scolastici, con particolare attenzione agli alunni che si attestano su livelli di sufficienza o poco superiori. Una parte consistente degli alunni si colloca stabilmente su valutazioni di base (6--7), che indicano risultati sufficienti ma non pienamente consolidati.

### Traguardo

Nel triennio, ridurre la percentuale di alunni con valutazioni prevalenti pari a 6--7, incrementando quella degli studenti con valutazioni comprese tra 8 e 9, nelle discipline di base. L'obiettivo è valorizzare le potenzialità inesprese e promuovere un apprendimento più stabile e approfondito.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Rafforzare il sistema di insegnamento per competenze attraverso il monitoraggio strutturato dell'efficacia delle metodologie attive e dei curricula verticali, al fine di potenziare in modo misurabile le competenze sociali, civiche e metacognitive degli studenti.

### Traguardo

Incrementare del 15% il numero di studenti che raggiungono almeno il livello intermedio nelle competenze sociali, civiche e dell'imparare ad imparare, mediante UdA interdisciplinari, percorsi laboratoriali e strumenti condivisi di valutazione e monitoraggio.



## Risultati attesi

---

-incremento del senso di appartenenza alla scuola -miglioramento del benessere relazionale -  
riduzione del rischio di dispersione -maggiore collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	WEB RADIO
Aule	Aula generica

## ● "Spazio Aperto – Scuola Viva nel Quartiere" Crea il tuo Futuro - Scuola Secondaria

---

Il progetto nell'ambito di "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend" prevede un laboratorio STEM rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria e nasce con l'intento di valorizzare la funzione sociale, educativa e aggregativa della scuola, rendendola un punto di riferimento aperto e accessibile durante il pomeriggio, la sera e nei fine settimana. La scuola si trasforma così in un centro vitale del quartiere, animato da attività multidisciplinari, inclusive e partecipative rivolte non solo agli studenti, ma anche alle loro famiglie e alla comunità locale. Il progetto promuove l'integrazione, il benessere, la crescita culturale e la cittadinanza attiva, attraverso un'offerta articolata di laboratori artistici, sportivi, tecnologici, eventi culturali e spazi di confronto e apprendimento. Una particolare attenzione è rivolta alle fasce fragili della popolazione scolastica, al fine di prevenire il disagio, contrastare la dispersione e favorire l'inclusione sociale ed educativa.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Promuovere un innalzamento generalizzato dei risultati scolastici, con particolare attenzione agli alunni che si attestano su livelli di sufficienza o poco superiori. Una parte consistente degli alunni si colloca stabilmente su valutazioni di base (6--7), che indicano risultati sufficienti ma non pienamente consolidati.

#### Traguardo

Nel triennio, ridurre la percentuale di alunni con valutazioni prevalenti pari a 6--7, incrementando quella degli studenti con valutazioni comprese tra 8 e 9, nelle discipline di base. L'obiettivo è valorizzare le potenzialità inespresse e promuovere un apprendimento più stabile e approfondito.

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Rafforzare il sistema di insegnamento per competenze attraverso il monitoraggio strutturato dell'efficacia delle metodologie attive e dei curricula verticali, al fine di potenziare in modo misurabile le competenze sociali, civiche e metacognitive degli studenti.

#### Traguardo

Incrementare del 15% il numero di studenti che raggiungono almeno il livello intermedio nelle competenze sociali, civiche e dell'imparare ad imparare, mediante UdA interdisciplinari, percorsi laboratoriali e strumenti condivisi di valutazione e monitoraggio.

### Risultati attesi

---

incremento del senso di appartenenza alla scuola, miglioramento del benessere relazionale, riduzione del rischio di dispersione, maggiore collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

WEB RADIO

Aule

Aula generica



## ● "Spazio Aperto – Scuola Viva nel Quartiere" Corpo in Movimento - Scuola Primaria e Secondaria

---

Il progetto nell'ambito di "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend" prevede la partecipazione ad un corso di sport/danza ed è rivolto agli studenti delle classi quinte della scuola primaria, prime e seconde della scuola secondaria. Nasce con l'intento di valorizzare la funzione sociale, educativa e aggregativa della scuola, rendendola un punto di riferimento aperto e accessibile durante il pomeriggio, la sera e nei fine settimana. La scuola si trasforma così in un centro vitale del quartiere, animato da attività multidisciplinari, inclusive e partecipative rivolte non solo agli studenti, ma anche alle loro famiglie e alla comunità locale. Il progetto promuove l'integrazione, il benessere, la crescita culturale e la cittadinanza attiva, attraverso un'offerta articolata di laboratori artistici, sportivi, tecnologici, eventi culturali e spazi di confronto e apprendimento. Una particolare attenzione è rivolta alle fasce fragili della popolazione scolastica, al fine di prevenire il disagio, contrastare la dispersione e favorire l'inclusione sociale ed educativa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

### **Traguardo**

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

Risultati attesi

---

incremento del senso di appartenenza alla scuola, miglioramento del benessere relazionale, riduzione del rischio di dispersione, maggiore collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

WEB RADIO

**Aule**

Magna

**Strutture sportive**

Palestra



## ● "Spazio Aperto – Scuola Viva nel Quartiere" Espressivamente (Radio Web)- Scuola Primaria e Secondaria

---

Il progetto nell'ambito di "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend" prevede la partecipazione a Radio MLKing, mediante la creazione di podcast, ed è rivolto agli studenti delle classi quinte della scuola primaria, prime e seconde della scuola secondaria. Nasce con l'intento di valorizzare la funzione sociale, educativa e aggregativa della scuola, rendendola un punto di riferimento aperto e accessibile durante il pomeriggio, la sera e nei fine settimana. La scuola si trasforma così in un centro vitale del quartiere, animato da attività multidisciplinari, inclusive e partecipative rivolte non solo agli studenti, ma anche alle loro famiglie e alla comunità locale. Il progetto promuove l'integrazione, il benessere, la crescita culturale e la cittadinanza attiva, attraverso un'offerta articolata di laboratori artistici, sportivi, tecnologici, eventi culturali e spazi di confronto e apprendimento. Una particolare attenzione è rivolta alle fasce fragili della popolazione scolastica, al fine di prevenire il disagio, contrastare la dispersione e favorire l'inclusione sociale ed educativa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Rafforzare il sistema di insegnamento per competenze attraverso il monitoraggio strutturato dell'efficacia delle metodologie attive e dei curricula verticali, al fine di potenziare in modo misurabile le competenze sociali, civiche e metacognitive degli studenti.

### **Traguardo**

Incrementare del 15% il numero di studenti che raggiungono almeno il livello intermedio nelle competenze sociali, civiche e dell'imparare ad imparare, mediante UdA interdisciplinari, percorsi laboratoriali e strumenti condivisi di valutazione e monitoraggio.

---

## ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

### **Priorità**

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

### **Traguardo**

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

Risultati attesi

---



incremento del senso di appartenenza alla scuola, miglioramento del benessere relazionale, riduzione del rischio di dispersione, maggiore collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	WEB RADIO

## ● "Spazio Aperto – Scuola Viva nel Quartiere" Espressivamente (Teatro) - Aperto al territorio (Adulti)

Il progetto nell'ambito di "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend" prevede la partecipazione degli adulti del territorio ad un laboratorio teatrale. Nasce con l'intento di valorizzare la funzione sociale, educativa e aggregativa della scuola, rendendola un punto di riferimento aperto e accessibile durante il pomeriggio, la sera e nei fine settimana. La scuola si trasforma così in un centro vitale del quartiere, animato da attività multidisciplinari, inclusive e partecipative rivolte non solo agli studenti, ma anche alle loro famiglie e alla comunità locale. Il progetto promuove l'integrazione, il benessere, la crescita culturale e la cittadinanza attiva, attraverso un'offerta articolata di laboratori artistici, sportivi, tecnologici, eventi culturali e spazi di confronto e apprendimento. Una particolare attenzione è rivolta alle fasce fragili della popolazione scolastica, al fine di prevenire il disagio, contrastare la dispersione e favorire l'inclusione sociale ed educativa.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

##### **Priorità**

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

##### **Traguardo**

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

### Risultati attesi

---

incremento del senso di appartenenza alla scuola, miglioramento del benessere relazionale, maggiore collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

## ● "Spazio Aperto – Scuola Viva nel Quartiere" Coloriamo la Scuola - Scuola Primaria

---

Il progetto nell'ambito di "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend" prevede la partecipazione degli studenti delle classi terze, quarte, quinte della scuola primaria. Nasce con l'intento di riqualificare esteticamente la scuola, valorizzandone la funzione sociale, educativa e aggregativa, rendendola un punto di riferimento aperto e accessibile durante il pomeriggio, la sera e nei fine settimana. La scuola si trasforma così in un centro vitale del quartiere, animato da attività multidisciplinari, inclusive e partecipative rivolte non solo agli studenti, ma anche alle loro famiglie e alla comunità locale. Il progetto promuove l'integrazione, il benessere, la crescita culturale e la cittadinanza attiva, attraverso un'offerta articolata di laboratori artistici, sportivi, tecnologici, eventi culturali e spazi di confronto e apprendimento. Una particolare attenzione è rivolta alle fasce fragili della popolazione scolastica, al fine di prevenire il disagio, contrastare la dispersione e favorire l'inclusione sociale ed educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

#### **Traguardo**

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

Risultati attesi

---

incremento del senso di appartenenza alla scuola, miglioramento del benessere relazionale, riduzione del rischio di dispersione, maggiore collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

ARTE

### ● **"Spazio Aperto – Scuola Viva nel Quartiere" Spazio**

---



## Compiti - Scuola Secondaria

---

Il progetto nell'ambito di "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend" prevede spazi di supporto allo studio, pensati per offrire un aiuto concreto nello svolgimento dei compiti, nel recupero e nel potenziamento scolastico, con l'obiettivo di contrastare la dispersione e rafforzare l'autonomia. E' rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria. Sono previsti due corsi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Promuovere un innalzamento generalizzato dei risultati scolastici, con particolare



attenzione agli alunni che si attestano su livelli di sufficienza o poco superiori. Una parte consistente degli alunni si colloca stabilmente su valutazioni di base (6--7), che indicano risultati sufficienti ma non pienamente consolidati.

### Traguardo

Nel triennio, ridurre la percentuale di alunni con valutazioni prevalenti pari a 6--7, incrementando quella degli studenti con valutazioni comprese tra 8 e 9, nelle discipline di base. L'obiettivo è valorizzare le potenzialità inespresse e promuovere un apprendimento più stabile e approfondito.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Rafforzare e consolidare le abilità e le conoscenze degli alunni nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alle competenze di comprensione del testo in Italiano, di risoluzione di problemi e processi logico-matematici in Matematica e di comprensione e uso della lingua straniera (inglese)

### Traguardo

Incrementare, nel triennio, la percentuale degli alunni collocati nei livelli 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, e nei livelli A2 per la prova di Inglese (listening e reading), riducendo al contempo il numero di alunni nei livelli più bassi.

## Risultati attesi

incremento del senso di appartenenza alla scuola, miglioramento del benessere relazionale, riduzione del rischio di dispersione, maggiore collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● "Spazio Aperto – Scuola Viva nel Quartiere" Spazio Compiti - Scuola Primaria

---

Il progetto nell'ambito di "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend" prevede spazi di supporto allo studio, pensati per offrire un aiuto concreto nello svolgimento dei compiti, nel recupero e nel potenziamento scolastico, con l'obiettivo di contrastare la dispersione e rafforzare l'autonomia. E' rivolto agli alunni della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Promuovere un innalzamento generalizzato dei risultati scolastici, con particolare attenzione agli alunni che si attestano su livelli di sufficienza o poco superiori. Una parte consistente degli alunni si colloca stabilmente su valutazioni di base (6--7), che indicano risultati sufficienti ma non pienamente consolidati.

#### **Traguardo**

Nel triennio, ridurre la percentuale di alunni con valutazioni prevalenti pari a 6--7, incrementando quella degli studenti con valutazioni comprese tra 8 e 9, nelle discipline di base. L'obiettivo è valorizzare le potenzialità inesprese e promuovere un apprendimento più stabile e approfondito.

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Rafforzare e consolidare le abilità e le conoscenze degli alunni nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alle competenze di comprensione del testo in Italiano, di risoluzione di problemi e processi logico-matematici in Matematica e di comprensione e uso della lingua straniera (inglese)

#### **Traguardo**

Incrementare, nel triennio, la percentuale degli alunni collocati nei livelli 3, 4 e 5 nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, e nei livelli A2 per la prova di Inglese (listening e reading), riducendo al contempo il numero di alunni nei livelli più bassi.



## Risultati attesi

---

incremento del senso di appartenenza alla scuola, miglioramento del benessere relazionale, riduzione del rischio di dispersione, maggiore collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## ● "Spazio Aperto – Scuola Viva nel Quartiere" Week end in Scena (Cineforum) - Aperto al territorio (Adulti e Studenti)

---

Il progetto nell'ambito di "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend" prevede la partecipazione degli adulti del territorio e degli studenti ad attività di Cineforum per tre volte ogni mese. Nasce con l'intento di valorizzare la funzione sociale, educativa e aggregativa della scuola, rendendola un punto di riferimento aperto e accessibile durante il pomeriggio, la sera e nei fine settimana. La scuola si trasforma così in un centro vitale del quartiere, animato da attività multidisciplinari, inclusive e partecipative rivolte non solo agli studenti, ma anche alle loro famiglie e alla comunità locale. Il progetto promuove l'integrazione, il benessere, la crescita culturale e la cittadinanza attiva, attraverso un'offerta articolata di laboratori artistici, sportivi, tecnologici, eventi culturali e spazi di confronto e apprendimento. Una particolare attenzione è rivolta alle fasce fragili della popolazione scolastica, al fine di prevenire il disagio, contrastare la dispersione e favorire l'inclusione sociale ed educativa.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Rafforzare il sistema di insegnamento per competenze attraverso il monitoraggio strutturato dell'efficacia delle metodologie attive e dei curricula verticali, al fine di potenziare in modo misurabile le competenze sociali, civiche e metacognitive degli studenti.

#### **Traguardo**

Incrementare del 15% il numero di studenti che raggiungono almeno il livello intermedio nelle competenze sociali, civiche e dell'imparare ad imparare, mediante UdA interdisciplinari, percorsi laboratoriali e strumenti condivisi di valutazione e monitoraggio.

---



### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

#### **Traguardo**

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

### Risultati attesi

---

incremento del senso di appartenenza alla scuola, miglioramento del benessere relazionale, riduzione del rischio di dispersione, maggiore collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Proiezioni

- **"Spazio Aperto – Scuola Viva nel Quartiere" Week end in scena (Sport, musica, teatro) - Aperto al territorio (Adulti e**
-



## Studenti)

---

Il progetto nell'ambito di "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend" prevede la partecipazione degli adulti del territorio e degli studenti a performance sportive, teatrali e musicali, per tre volte l'anno. Nasce con l'intento di valorizzare la funzione sociale, educativa e aggregativa della scuola, rendendola un punto di riferimento aperto e accessibile durante il pomeriggio, la sera e nei fine settimana. La scuola si trasforma così in un centro vitale del quartiere, animato da attività multidisciplinari, inclusive e partecipative rivolte non solo agli studenti, ma anche alle loro famiglie e alla comunità locale. Il progetto promuove l'integrazione, il benessere, la crescita culturale e la cittadinanza attiva, attraverso un'offerta articolata di laboratori artistici, sportivi, tecnologici, eventi culturali e spazi di confronto e apprendimento. Una particolare attenzione è rivolta alle fasce fragili della popolazione scolastica, al fine di prevenire il disagio, contrastare la dispersione e favorire l'inclusione sociale ed educativa.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

#### **Traguardo**

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

### Risultati attesi

---

incremento del senso di appartenenza alla scuola, miglioramento del benessere relazionale, riduzione del rischio di dispersione, maggiore collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Musica

WEB RADIO

**Aule**

Teatro

**Strutture sportive**

Palestra

---



## "Spazio Aperto – Scuola Viva nel Quartiere" Notte Bianca - Aperto al territorio (Adulti e Studenti)

---

Il progetto nell'ambito di "Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend" prevede la partecipazione alla Notte Bianca dell'Istituto per eventi e iniziative comunitarie, che aprono la scuola al territorio e coinvolgono famiglie, cittadini e realtà associative in un momento di festa, condivisione e valorizzazione dei talenti. Nasce con l'intento di valorizzare la funzione sociale, educativa e aggregativa della scuola, rendendola un punto di riferimento aperto e accessibile durante il pomeriggio, la sera e nei fine settimana. La scuola si trasforma così in un centro vitale del quartiere, animato da attività multidisciplinari, inclusive e partecipative rivolte non solo agli studenti, ma anche alle loro famiglie e alla comunità locale. Il progetto promuove l'integrazione, il benessere, la crescita culturale e la cittadinanza attiva, attraverso un'offerta articolata di laboratori artistici, sportivi, tecnologici, eventi culturali e spazi di confronto e apprendimento. Una particolare attenzione è rivolta alle fasce fragili della popolazione scolastica, al fine di prevenire il disagio, contrastare la dispersione e favorire l'inclusione sociale ed educativa.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Rafforzare il sistema di insegnamento per competenze attraverso il monitoraggio strutturato dell'efficacia delle metodologie attive e dei curricula verticali, al fine di potenziare in modo misurabile le competenze sociali, civiche e metacognitive degli studenti.

#### **Traguardo**

Incrementare del 15% il numero di studenti che raggiungono almeno il livello intermedio nelle competenze sociali, civiche e dell'imparare ad imparare, mediante UdA interdisciplinari, percorsi laboratoriali e strumenti condivisi di valutazione e monitoraggio.

---

### ○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

#### **Priorità**

Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni serene tra pari e tra studenti e adulti, al fine di rafforzare il senso di appartenenza, la motivazione allo studio e il benessere emotivo degli alunni.

#### **Traguardo**

Potenziare le attività trasversali (laboratori espressivi, sportivi, educazione civica, life skills) che contribuiscono allo sviluppo dell'autostima e delle competenze relazionali.

Risultati attesi

---



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

incremento del senso di appartenenza alla scuola, miglioramento benessere relazionale, riduzione del rischio di dispersione, maggiore collaborazione scuola-famiglia-territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: SCUOLA CONNESSA -  
Piano Banda Ultralarga  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Governo italiano ha ritenuto necessario accelerare la creazione di una infrastruttura digitale nazionale che assicuri al nostro Paese di raggiungere l'obiettivo europeo di una società digitale pienamente inclusiva.

Destinatari: scuole di ogni ordine e grado: personale scolastico - studenti - famiglie-

Risultati attesi:

- connessione efficiente , veloce e stabile
- Amministrazione digitale efficace
- Dematerializzazione amministrativa
- implementazione di una didattica digitale integrata efficace

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione



Ambito 1. Strumenti

Attività

alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Il finanziamento europeo ottenuto ha consentito il cablaggio di tutto l'edificio scolastico di Via degli Orafi, 30 dove è collocata la sede amministrativa dell'Istituto e dove sono presenti 26 classi di scuola primaria e 7 sezioni di scuola dell'infanzia.

Attualmente l'infrastruttura di rete cablata, utilizzata sia a fini didattici che amministrativi, consente la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti.

Titolo attività: ATTIVITA': USO DEL  
REGISTRO ELETTRONICO  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

ATTIVITA': USO DEL REGISTRO ELETTRONICO

L'uso del Registro elettronico è ormai esteso e consolidato in tutti e tre i gradi scolastici dell'Istituto, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di I grado. Ne fruiscono in modo efficiente docenti, studenti e genitori per l'espletamento delle funzioni di rilevazione delle assenze, assegnazione compiti, documentazione delle attività didattiche, valutazione, condivisione di materiali, prenotazione di appuntamenti per i colloqui, comunicazioni del Dirigente Scolastico. Le azioni previste per il prossimo triennio sono le seguenti:



Ambito 1. Strumenti

Attività

adeguare il Registro, implementando funzioni che consentiranno ai docenti, in particolare quelli della scuola primaria, di allineare la valutazione alle Nuove Linee Guida del Ministero che prevedono una valutazione formativa degli apprendimenti degli alunni per livelli.

-supporto dei docenti meno esperti nell'uso delle nuove tecnologie attraverso la cartella AD Support (gestita dall'Animatore digitale d'istituto), che conterrà risorse digitali (filmati, webinar, software didattico, link...) utili per lo svolgimento delle attività didattiche e per la formazione personale.

-Dematerializzazione delle domande di permesso del personale scolastico, che saranno gestite esclusivamente in digitale mediante l'attivazione di appositi Moduli web e della protocollazione automatica.

Titolo attività: UTILIZZO DI PIATTAFORME EDUCATIVE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'I.C ML King, nel rispetto del quadro normativo fornito dal Ministero della Pubblica Istruzione, si è dotato di un Piano di DDI che prevede l'utilizzo delle piattaforme educative:



Ambito 1. Strumenti

Attività

-Google Workspace for Education, nella versione gratuita, attivata nell'a.s. 2020-21 in situazione di emergenza dovuta alla Pandemia da SARS-COV2. Questa piattaforma viene utilizzata per creare gruppi classe, assegnare compiti, mandare messaggi, effettuare verifiche, inviare i risultati. Inoltre fornisce utili strumenti di condivisione e lavoro collaborativo, come Drive (spazio Cloud di archiviazione, condivisione di risorse e materiali), di comunicazione facilitata all'interno dell'istituto attraverso una Gmail istituzionale.

-Microsoft TEAMS : la piattaforma TEAMS, attivata nell'a.s. 2021-22, continuerà ad essere utilizzata per tutte le riunioni collegiali e gli incontri con le famiglie degli alunni. La stessa piattaforma sarà utilizzata anche per la formazione del personale scolastico ogni volta che il numero di partecipanti sia superiore a cento.

La Didattica Digitale Integrata si pone come una risorsa complementare alla didattica in presenza. Attraverso la DDI, l'istituto mira a perseguire i seguenti risultati:

- Potenziamento dell'utilizzo didattico delle tecnologie digitali, attivando metodi e strumenti di apprendimento funzionali all'attuazione di una scuola più aperta e inclusiva;

- Incremento dell'autonomia e del senso di responsabilità degli studenti e delle studentesse;

- supporto nel raggiungere i traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel curriculum d'Istituto.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Incrementare attività finalizzate allo sviluppo del Pensiero computazionale e del Coding  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

"L'educazione al pensiero computazionale è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ma da soggetti consapevoli e attori partecipi del loro sviluppo" (dal documento del PNSD) . L'introduzione del pensiero logico e computazionale deve, quindi, partire dalla scuola primaria mediante l'acquisizione dei primi aspetti operativi delle tecnologie informatiche in un contesto ludico e in modo semplice e divertente, ma creativo e fondamentale, con l'obiettivo di aiutare gli studenti a diventare utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti.

Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado in qualità di fruitori

docenti: in qualità di facilitatori di percorsi didattici innovativi

Le attività che si proporranno avranno la finalità di educare gli studenti al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi, impiegandolo in contesti di gioco educativo (es. la robotica, il linguaggio di programmazione, il coding con Scratch, il tinkering..); ciò permetterà all'alunno di evidenziare maggiormente le proprie potenzialità, perchè potrà constatare immediatamente le molteplici e concrete applicazioni.

Competenze:

L'educazione al pensiero computazionale contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche scientifiche,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

tecnologiche e digitali ma contribuisce anche allo sviluppo dello spirito di iniziativa e al potenziamento delle competenze sociali e linguistiche

Risultati attesi:

- Potenziamento della capacità di "lettura" della realtà e dei problemi che presenta.
- Miglioramento dell'approccio al problema
- Sviluppo di abilità pratiche (montare, smontare, costruire...)
- Sviluppo della capacità di "lavorare insieme" per uno scopo comune
- Miglioramento delle capacità di pianificazione del lavoro
- Incremento dell'autonomia personale
- Incremento dell'autostima.

Titolo attività: In classe con le STEM"  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il presente progetto è finalizzato alla creazione di uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurne la teoria,

realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività; in questo modo tutti gli stili di apprendimento vengono coinvolti, in un processo di innovazione e inclusione.

Si promuoverà il problem solving con interazioni continue e dinamiche tra studenti e docenti e uno spazio di

investigazione per ricercare, osservare e sperimentare, per creare e progettare, disegnare e produrre propri lavori, per

condividere ed interagire.

- strumenti per la realtà virtuale e aumentata, videomaking, gamification: visori e relativo software
- strumenti per il making: penne 3D, scanner 3D, fotocamera 360, stampante 3D più accessori
- strumenti per la robotica educativa e coding: kit di coding con software di programmazione a blocchi e robot educativo da assemblare e gestire tramite app/software;
- strumenti per attività STEAM: laboratori scientifici portatili di chimica, biologia e scienze
- Invention kit: schede Makey Makey per l'internet delle cose

Metodologie:

- Learning by doing: partire dalla pratica per arrivare all'apprendimento della teoria, metodologia tipica delle

attività di Coding.

- Cooperative learning ovvero "apprendimento collaborativo", gli studenti lavorano in gruppo, si aiutano a



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

vicenda, sviluppano leadership e creano a loro volta materiale didattico.

- Apprendimento differenziato per sollecitare i tutti gli stili di apprendimento aumentando l'inclusione scolastica.
- Flipped classroom : gli studenti studiano a casa autonomamente attraverso video con la piattaforma cloud e poi lavorano in aula in maniera collaborativa oppure con il tutoraggio del docente.
- Coding di coppia: attività specifiche che vedono la collaborazione di 2 studenti con 2 ruoli distinti e precisi.

Titolo attività: CONNESSIONI DIGITALI  
- SAVE THE CHILDREN  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La povertà educativa digitale è, secondo Save the Children, quella declinazione della povertà educativa che afferisce alla privazione delle opportunità di apprendere, ma anche sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni, attraverso l'utilizzo responsabile, etico e creativo degli strumenti digitali. Il progetto nella sua totalità, si sviluppa su tre anni scolastici e prevede il coinvolgimento di 100 scuole secondarie di I grado. Il percorso di ogni scuola dura due anni scolastici e accompagnerà ragazzi/e dalla seconda alla terza media con l'obiettivo di favorire, alla fine del ciclo della secondaria di I grado, l'acquisizione di un set di Competenze Digitali di base.

Risultati attesi:

1. Miglioramento delle competenze digitali di base dei ragazzi e delle ragazze di età compresa tra i 12 e i 14 anni.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

2. Potenziamento nei docenti che partecipano al progetto delle conoscenze e competenze funzionali a progettare e realizzare percorsi educativi finalizzati all'acquisizione e alla verifica delle competenze digitali di base.

3. Potenziamento di attività collaborative tra scuola ed extra-scuola nei territori coinvolti relativamente a proposte educative e sinergie.

Il quadro teorico di riferimento è coerente con i framework più recenti delle Competenze Digitali identificati dall'Unione Europea e con il Sillabo sviluppato e promosso dal Ministero dell'Istruzione. Il metodo è quello degli EAS – Episodi di Apprendimento Situato. Nell'ambito delle ore di Educazione Civica, gli studenti e le studentesse, accompagnati dai/dalle docenti (supportato/a dagli/dalle educatori/educatrici) sperimenteranno le Competenze Digitali attraverso la realizzazione di prodotti di comunicazione digitale (voce Wikipedia/Vikidia, Petizione Online, Podcast, Digital Storytelling). La classe funzionerà, infatti, come una "redazione" (o Newsroom), con ruoli che saranno rivestiti dagli studenti e dalle studentesse divisi per gruppi o team operativi interscambiabili che consentiranno al/alla ragazzo/a di attivare e acquisire competenze diverse.

Titolo attività: Equip Today To Thrive Tomorrow - ET3 di Save the Children  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto ha come obiettivo principale quello di contrastare la povertà educativa e favorire l'acquisizione da parte di ragazzi e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

ragazze di competenze umane e di capacità tecnologiche e digitali in ambito STEM. Il progetto si avvale di metodologie di apprendimento innovative basate sui problemi del mondo reale (apprendimento per problemi e sul learning by doing), con un'attenzione alla mentalità di crescita e alla creatività in un'ottica di inclusione di genere. Inoltre prevede lo sviluppo delle human e digital skills di bambini/e e ragazzi/e (tra gli 8 e 14 anni) con un'attenzione alla mentalità di crescita e alla creatività in un'ottica di inclusione di genere, sviluppando le capacità tecnologiche e digitali secondo la metodologia STEM.

Destinatari: Il percorso si rivolge ai docenti degli Istituti Comprensivi e a studentesse e studenti tra gli 8 e i 14 anni. In riferimento alle 8 competenze chiave europee definite nel 2006 e certificate al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, il progetto supporta, attraverso attività specifiche, lo sviluppo di

- Competenze sociali e civiche
- Imparare ad imparare
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Spirito di iniziativa

Risultati attesi:

- Miglioramento delle competenze umane e delle capacità tecnologico-digitali degli studenti.
- Ampliamento e potenziamento delle metodologie didattiche dei docenti.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: PENSIERO  
COMPUTAZIONALE, CODING,  
ROBOTICA EDUCATIVA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Consolidare la formazione sull'innovazione didattica, sul pensiero computazionale e il coding, sulla robotica educativa

destinatari: docenti e studenti

Affinchè il docente sia facilitatore di percorsi di apprendimento innovativi che sviluppino competenze e il pensiero computazionale, è opportuno che adotti metodologie attive che rendano l'alunno protagonista e co-costruttore del proprio sapere. Integrando la didattica con la tecnologia e la robotica l'insegnante ha la possibilità di utilizzare strumenti che rendono più significativo, efficace, coinvolgente e interattivo l'apprendimento nel contesto scolastico. L'Istituto si propone di privilegiare attività formative rivolte ai docenti fruibili in modalità blended, con incontri in presenza (se possibile) affiancati da formazione e-learning.

Risultati attesi:

- Incremento delle conoscenze, delle tecniche e delle pratiche relative al Coding, al Tinkering e alla Robotica Educativa.
- Potenziamento dell'uso di nuove tecniche di apprendimento collaborativo;
- Aumento della conoscenza di nuovi modelli di organizzazione della classe e della lezione (Flipped classroom e flipped lesson);
- Incremento delle conoscenze e delle pratiche d'uso di Open Educational Resources (Risorse educative aperte);



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Potenziamento dell'utilizzo di strategie didattiche interattive e di pratiche innovative per l'animazione digitale a scuola

Titolo attività: PROGETTO TRIENNALE  
ANIMATORE DIGITALE  
ACCOMPAGNAMENTO

· Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il precedente triennio è stato caratterizzato da un impulso tecnologico molto importante dovuto alla pandemia da Covid-19. La dotazione digitale dell'Istituto e le competenze digitali di alunni e docenti hanno subito una rapida accelerazione dovuta alla necessità di svolgere attività didattiche anche in assenza di una regolare frequenza scolastica. La progettazione del nuovo triennio vuole quindi incrementare l'infrastruttura tecnologica dell'istituto, consolidare e potenziare le competenze tecnologiche acquisite da docenti e studenti durante il duro periodo appena trascorso trasformandole in una risorsa che consenta di implementare ambienti di apprendimento innovativi e significativi per gli studenti. Le tecnologie vanno intese, infatti, come uno strumento abilitante, quotidiano, ordinario al servizio dell'attività scolastica, in un'idea rinnovata di scuola, non più semplice luogo fisico, ma spazio aperto per l'apprendimento e l'acquisizione di competenze di vita.

**OBIETTIVI:**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- sviluppo e potenziamento delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete;
- valorizzazione dell'uso dei testi didattici in formato digitale e la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalla scuola.

Azioni

Periodicamente verranno somministrati questionari per rilevare le competenze e il fabbisogno formativo di docenti e studenti in modo che gli interventi possano essere progettati in modo mirato per:

- lavorare sulle competenze potenziando, sin dalla scuola primaria, a livello trasversale la didattica per problemi (problem solving);
- valorizzare le competenze digitali già possedute da ciascun docente (o a promuoverne l'acquisizione) in funzione dello sviluppo di dinamiche di gruppo che si basino sulla interdisciplinarietà, sulla misurabilità dei risultati, sulla qualità dell'interazione;



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- centrare l'attenzione su alcuni nuovi strumenti di lavoro il cui funzionamento possa essere di semplice uso e fruibilità.

AMBITO	INTERVENTI
FORMAZIONE INTERNA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione specifica dell'Animatore Digitale.</li><li>• Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.</li><li>• Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale e didattica innovativa.</li><li>• Formazione avanzata all'uso delle Google Apps for Education per l'organizzazione e per la didattica.</li><li>• Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e uso del coding nella didattica.</li><li>• Formazione sull'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD).</li></ul>



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali.
- Formazione avanzata sugli strumenti del Web come supporto alle attività didattiche e sull'individuazione di risorse disciplinari da utilizzare nelle attività didattiche.
- Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali
- Mantenimento di uno sportello tecnico permanente di assistenza.

COINVOLGIMENTO DELLA  
COMUNITA' SCOLASTICA

- Coordinamento con il gruppo di lavoro.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione</li><li>• Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi / progetti di Istituto.</li><li>• Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD.</li><li>• Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, enti, associazioni e università.</li><li>• Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni.</li><li>• Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità.</li></ul>
CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni.</li><li>• Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica.</li><li>• Creazione di repository</li></ul>



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

disciplinari di video per la didattica autoprodotti e/o selezionati a cura dei docenti.

- Costruire curricula verticali per lo sviluppo di competenze digitali degli studenti.
- Classe capovolta (flipped classroom).
- Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati.
- Utilizzo di classi virtuali.
- Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con particolare riferimento agli alunni BES.
- Implementare soluzioni per realizzare attività di recupero a distanza.
- Introduzione alla robotica educativa.
- Educare al saper fare: making, creatività e manualità.
- Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.
- Ricerca finanziamenti pubblici e privati per adeguamento strutture



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

	PNSD
--	------

Lo studente deve diventare, dunque, il centro di questo piano digitale nel quale tutte le azioni di formazione dei docenti e di sinergia con gli enti del territorio devono contribuire a creare un ambiente di apprendimento che diventi per lui significativo. Per questo sono state previste, con la presente programmazione, delle azioni formative non solo dirette a fornirgli delle abilità ma tese anche a valorizzare la sua capacità di espressione personale. Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Il progetto triennale d'intervento dell'animatore digitale potrebbe subire, ogni anno, variazioni o venire aggiornato a seconda delle esigenze e dei cambiamenti dell'istituzione Scolastica.

## Approfondimento

SCUOLA CONNESSA - Piano Banda Ultralarga

fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola



Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Governo italiano ha ritenuto necessario accelerare la creazione di una infrastruttura digitale nazionale che assicuri al nostro Paese di raggiungere l'obiettivo europeo di una società digitale pienamente inclusiva.

Destinatari: scuole di ogni ordine e grado:

personale scolastico - studenti - famiglie-

Risultati attesi:

- connessione efficiente , veloce e stabile
- Amministrazione digitale efficace
- Dematerializzazione amministrativa
- implementazione di una didattica digitale integrata efficace

Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. Il finanziamento europeo ottenuto ha consentito il cablaggio di tutto l'edificio scolastico di Via degli Orafi, 30 dove è collocata la sede amministrativa dell'Istituto e dove sono presenti 26 classi di scuola primaria e 7 sezioni di scuola dell'infanzia. Attualmente l'infrastruttura di rete cablata, utilizzata sia a fini didattici che amministrativi, consente la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti.

USO DEL REGISTRO ELETTRONICO AMMINISTRAZIONE DIGITALE



Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'uso del Registro elettronico è ormai esteso e consolidato in tutti e tre i gradi scolastici dell'Istituto, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola secondaria di I grado. Ne fruiscono in modo efficiente docenti, studenti e genitori per l'espletamento delle funzioni di rilevazione delle assenze, assegnazione compiti, documentazione delle attività didattiche, valutazione, condivisione di materiali, prenotazione di appuntamenti per i colloqui, comunicazioni del Dirigente Scolastico. Le azioni previste per il prossimo triennio sono le seguenti:

adeguare il Registro, implementando funzioni che consentiranno ai docenti, in particolare quelli della scuola primaria, di allineare la valutazione alle Nuove Linee Guida del Ministero

-supporto dei docenti meno esperti nell'uso delle nuove tecnologie attraverso la cartella AD Support (gestita dall'Animatore digitale d'istituto), che conterrà risorse digitali (filmati, webinar, software didattico, link...) utili per lo svolgimento delle attività didattiche e per la formazione personale.

-Dematerializzazione delle domande di permesso del personale scolastico, che saranno gestite esclusivamente in digitale mediante l'attivazione di appositi Moduli web e della protocollazione automatica.

UTILIZZO DI PIATTAFORME EDUCATIVE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'I.C ML King, nel rispetto del quadro normativo fornito dal Ministero della Pubblica Istruzione, si è dotato di un Piano di DDI che prevede l'utilizzo delle piattaforme educative:

- Google Workspace for Education, nella versione gratuita, attivata nell'a.s. 2020-21 in situazione di emergenza dovuta alla Pandemia da SARS-COV2. Questa piattaforma viene utilizzata per creare gruppi classe, assegnare compiti, mandare messaggi, effettuare verifiche, inviare i risultati. Inoltre fornisce utili strumenti di condivisione e lavoro collaborativo, come Drive (spazio Cloud di



archiviazione, condivisione di risorse e materiali), di comunicazione facilitata all'interno dell'istituto attraverso una Gmail istituzionale.

-Microsoft TEAMS : la piattaforma TEAMS, attivata nell'a.s. 2021- 22, continuerà ad essere utilizzata per tutte le riunioni collegiali e gli incontri con le famiglie degli alunni con un numero di partecipanti superiori a 100. La stessa piattaforma sarà utilizzata anche per la formazione del personale scolastico ogni volta che il numero di partecipanti sia superiore a cento.

La Didattica Digitale Integrata si pone come una risorsa complementare alla didattica in presenza. Attraverso la DDI, l'istituto mira a perseguire i seguenti risultati:

- Potenziamento dell'utilizzo didattico delle tecnologie digitali, attivando metodi e strumenti di apprendimento funzionali all'attuazione di una scuola più aperta e inclusiva;
- Incremento dell'autonomia e del senso di responsabilità degli studenti e delle studentesse;
- supporto nel raggiungere i traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel curriculum d'Istituto.

Incrementare attività finalizzate allo sviluppo del Pensiero computazionale e del Coding

## COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'educazione al pensiero computazionale è essenziale affinché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ma da soggetti consapevoli e attori partecipi del loro sviluppo" (dal documento del PNSD) . L'introduzione del pensiero logico e computazionale deve, quindi, partire dalla scuola primaria mediante l'acquisizione dei primi aspetti operativi delle tecnologie informatiche in un contesto ludico e in modo semplice e divertente, ma creativo e fondamentale, con l'obiettivo di aiutare gli studenti a diventare utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, ma anche produttori, creatori, progettisti. Destinatari: alunni della scuola primaria e secondaria di I grado in qualità di fruitori docenti: i n qualità di facilitatori di percorsi didattici innovativi Le attività che si proporranno avranno la finalità di educare gli studenti al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi, impiegandolo in contesti di gioco educativo (es. la robotica, il linguaggio di programmazione, il coding con Scratch, il tinkering..); ciò permetterà all'alunno di evidenziare maggiormente le proprie potenzialità, perchè potrà constatare immediatamente le molteplici e concrete applicazioni.



Competenze:

L'educazione al pensiero computazionale contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche scientifiche, tecnologiche e digitali ma contribuisce anche allo sviluppo dello spirito di iniziativa e al potenziamento delle competenze sociali e linguistiche

Risultati attesi: -Potenziamento della capacità di "lettura" della realtà e dei problemi che presenta.

-Miglioramento dell'approccio al problema -Sviluppo di abilità pratiche (montare, smontare, costruire...)

-Sviluppo della capacità di "lavorare insieme" per uno scopo comune

-Miglioramento delle capacità di pianificazione del lavoro -Incremento dell'autonomia personale - Incremento dell'autostima.

In classe con le "STEM"

#### COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il presente progetto è finalizzato alla creazione di uno spazio di apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli studenti possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività; in questo modo tutti gli stili di apprendimento vengono coinvolti, in un processo di innovazione e inclusione. Si promuoverà il problem solving con interazioni continue e dinamiche tra studenti e docenti e uno spazio di investigazione per ricercare, osservare e sperimentare, per creare e progettare, disegnare e produrre propri lavori, per condividere ed interagire.

- strumenti per la realtà virtuale e aumentata, videomaking, gamification: visori e relativo software
- strumenti per il making: penne 3D, scanner 3D, fotocamera 360, stampante 3D più accessori
- strumenti per la robotica educativa e coding: kit di coding con software di programmazione a blocchi e robot educativo da assemblare e gestire tramite app/software;
- strumenti per attività STEAM: laboratori scientifici portatili di chimica, biologia e scienze
- Invention kit: schede Makey Makey per l'internet delle cose



Metodologie:

- Learning by doing: partire dalla pratica per arrivare all'apprendimento della teoria, metodologia tipica delle attività di Coding.
- Cooperative learning ovvero "apprendimento collaborativo", gli studenti lavorano in gruppo, si aiutano a vicenda, sviluppano leadership e creano a loro volta materiale didattico.
- Apprendimento differenziato per sollecitare i tutti gli stili di apprendimento aumentando l'inclusione scolastica.
- Flipped classroom : gli studenti studiano a casa autonomamente attraverso video con la piattaforma cloud e poi lavorano in aula in maniera collaborativa oppure con il tutoraggio del docente.
- Coding di coppia: attività specifiche che vedono la collaborazione di 2 studenti con 2 ruoli distinti e precisi.

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Consolidare la formazione sull'innovazione didattica, sul pensiero computazionale e il coding, sulla robotica educativa destinatari: docenti e studenti

Affinchè il docente sia facilitatore di percorsi di apprendimento innovativi che sviluppino competenze e il pensiero computazionale, è opportuno che adotti metodologie attive che rendano l'alunno protagonista e co-costruttore del proprio sapere. Integrando la didattica con la tecnologia e la robotica l'insegnante ha la possibilità di utilizzare strumenti che rendono più significativo, efficace, coinvolgente e interattivo l'apprendimento nel contesto scolastico. L'Istituto si propone di privilegiare attività formative rivolte ai docenti fruibili in modalità blended, con incontri in presenza (se possibile) affiancati da formazione elearning.

Risultati attesi:

- Incremento delle conoscenze, delle tecniche e delle pratiche relative al Coding, al Tinkering e alla Robotica Educativa.
- Potenziamento dell'uso di nuove tecniche di apprendimento collaborativo;
- Aumento della conoscenza di nuovi modelli di organizzazione della classe e della lezione (Flipped



classroom e flipped lesson);

-Incremento delle conoscenze e delle pratiche d'uso di Open Educational Resources (Risorse educative aperte);

- Potenziamento dell'utilizzo di strategie didattiche interattive e di pratiche innovative per l'animazione digitale a scuola

#### PROGETTO TRIENNALE ANIMATORE DIGITALE

L'Animatore Digitale, individuato ai sensi del PNSD (Prot. n. 17791 del 19/11/2015), è una figura di sistema che collabora con il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi per promuovere la cultura dell'innovazione e l'uso consapevole delle tecnologie digitali a supporto della didattica, dell'organizzazione e dell'amministrazione scolastica.

Il triennio 2022–2025 ha rappresentato una fase di consolidamento e crescita tecnologica: la scuola ha potenziato le infrastrutture digitali, ampliato la formazione dei docenti e avviato esperienze di didattica digitale integrata, coding e robotica.

Il nuovo Progetto Triennale 2025–2028 intende proseguire e rafforzare tale percorso, orientandosi verso:

- l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nella didattica e nei processi scolastici in modo etico e consapevole;
- il ripensamento degli ambienti di apprendimento in chiave collaborativa e laboratoriale;
- la promozione di una cultura digitale diffusa, partecipata da studenti, docenti e famiglie;
- il consolidamento di competenze digitali e di cittadinanza digitale per tutti i membri della comunità scolastica.

#### Finalità generali

1. Sviluppare e potenziare le competenze digitali e di cittadinanza attiva degli studenti.
2. Promuovere la formazione dei docenti sull'uso didattico delle tecnologie digitali e dell'IA.
3. Favorire la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi e inclusivi.
4. Sostenere la cultura della condivisione, della collaborazione e della sicurezza digitale.
5. Migliorare la governance digitale dell'Istituto e la gestione trasparente dei dati.
6. Favorire il dialogo con famiglie, enti territoriali e reti di scuole per la costruzione di una comunità educante digitale.

#### Ambiti di intervento dell'Animatore Digitale



Come previsto dal PNSD, il progetto si articola nei tre ambiti fondamentali:

#### 1. Formazione interna

L'Animatore Digitale promuove percorsi di formazione e autoformazione per docenti e personale scolastico, in collaborazione con il Team per l'Innovazione e con le reti territoriali.

Obiettivi specifici:

- Aggiornare e potenziare le competenze digitali dei docenti secondo il DigCompEdu.
- Promuovere l'uso di applicazioni digitali e di strumenti di IA nella didattica quotidiana.
- Supportare i docenti nella progettazione di Unità di Apprendimento digitali e interdisciplinari.
- Formare i docenti alla cittadinanza digitale e all'uso etico dell'IA.

Azioni previste (Unità Formative):

- UF1: Applicazioni digitali per la didattica collaborativa (Google Workspace, Canva, Padlet, strumenti interattivi, piattaforme e-learning).(Docenti)
- UF2: Intelligenza Artificiale per la scuola – Introduzione agli strumenti generativi, alla valutazione automatica, al supporto alla personalizzazione degli apprendimenti. (docenti)
- UF3: Didattica innovativa e ambienti di apprendimento digitali – Flipped classroom, project-based learning, storytelling digitale, laboratori creativi. (docenti, studenti)
- UF4: Robotica educativa e pensiero computazionale – Attività con coding, tinkering e laboratori STEM. (studenti)

Modalità: laboratori pratici, workshop, micro-learning online, osservazione tra pari, condivisione nel repository d'Istituto.

Verifica: schede di autovalutazione e attestazione delle UF con riconoscimento ore formative.

Coinvolgimento della comunità scolastica

Favorire la partecipazione attiva di studenti, famiglie e personale scolastico attraverso iniziative di sensibilizzazione, eventi e laboratori.

Azioni previste:

- Organizzazione di Digital Days e AI School Days aperti al territorio, con presentazione dei lavori digitali degli alunni.
- Realizzazione di laboratori di educazione ai media e all'IA per studenti docenti e genitori.
- Partecipazione a progetti e bandi nazionali (PNSD, PNRR, PON) e a reti di scuole



sull'innovazione.

- Produzione di video, podcast, e prodotti digitali per la documentazione di attività scolastiche.
- Creazione di uno spazio web dedicato alla Cultura Digitale d'Istituto per la condivisione e la diffusione dei progetti.
- Promozione della cittadinanza digitale e dell'uso responsabile delle tecnologie.

Creazione di soluzioni innovative

Sperimentare metodologie e strumenti digitali a supporto della didattica e dell'organizzazione scolastica, in sinergia con il Team per l'Innovazione.

Azioni previste:

- Sviluppo e diffusione di curricula verticali di competenze digitali dalla scuola dell'infanzia alla secondaria.
- Progetti interdisciplinari che integrano IA, coding e robotica educativa.
- Creazione di repository disciplinari digitali con materiali didattici autoprodotti.
- Introduzione di classi virtuali e ambienti di apprendimento digitali personalizzati.
- Attivazione di percorsi di making, fab-lab scolastici e spazi creativi per il problem solving.
- Ricerca e sperimentazione di nuove piattaforme e software per la didattica aumentata (es. realtà virtuale, simulazioni, strumenti AI-based).
- Accesso a bandi e partnership con enti e aziende per il potenziamento delle infrastrutture digitali.

Monitoraggio e valutazione

- Rilevazione annuale delle competenze digitali di docenti e studenti.
- Questionari di gradimento e autovalutazione sulle attività formative.
- Analisi dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi SMART del piano.
- Report finale triennale e aggiornamento del Piano Digitale d'Istituto.

Team per l'Innovazione Digitale

L'Animatore Digitale coordina il Team dell'Innovazione (docenti referenti per area disciplinare e grado di scuola) che collabora alla realizzazione delle azioni previste.

Il gruppo cura la documentazione delle esperienze e la diffusione delle buone pratiche digitali.





## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

VIA DEGLI ORAFI, 30 - RMAA853019

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione/valutazione del team docente sono illustrati nel documento allegato.

#### Allegato:

progettazione scuola dell'infanzia.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

-Livello di autonomia raggiunto -Senso di responsabilità -Progressi registrati rispetto alla situazione di partenza -Utilizzo delle competenze acquisite in contesti noti e/o non noti -Continuità nella manifestazione delle conoscenze e competenze maturate.

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

CONVIVENZA CIVILE: rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture. RISPETTO DELLE REGOLE: rispetto delle regole convenute. PARTECIPAZIONE: partecipazione attiva alla vita del gruppo. RESPONSABILITA': assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità. RELAZIONALITA': relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro Personale della Scuola.



## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

MARTIN LUTHER KING - RMIC85300C

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione degli apprendimenti è fondata su un sistema di osservazione continuo e strutturato, che consente al team docente di monitorare in modo sistematico i processi di sviluppo dei bambini e di rilevare indicatori significativi del loro percorso evolutivo. I criteri adottati si basano su riferimenti condivisi, coerenti con il curriculum verticale e con i traguardi di competenza delineati nel PTOF, con l'obiettivo di assicurare uniformità di lettura e trasparenza nel processo valutativo. Le osservazioni vengono effettuate nei diversi contesti della giornata scolastica (routine, gioco libero, attività strutturate, laboratori e momenti di socializzazione), per restituire una visione autentica e completa delle modalità di apprendimento dei bambini. Il team docente integra osservazioni spontanee e guidate con strumenti di documentazione quali griglie di osservazione, note narrative e momenti di confronto collegiale, così da costruire un quadro analitico e condiviso dei progressi individuali. I criteri di valutazione considerano l'acquisizione delle competenze specifiche dei campi di esperienza, accanto alle competenze trasversali legate all'identità, all'autonomia, alla cittadinanza e alla capacità di utilizzare i diversi linguaggi espressivi. Particolare attenzione viene riservata alla curiosità esplorativa, alla partecipazione alle attività, alla capacità di portare a termine compiti significativi, alla gestione delle emozioni e alla disponibilità ad affrontare nuove situazioni. Inoltre, vengono presi in esame aspetti legati al problem-solving, alla motricità globale e fine, all'uso del linguaggio verbale e non verbale e alla capacità di interagire in modo efficace con l'ambiente e con gli altri. La valutazione mantiene intenzionalmente un carattere descrittivo e formativo: non si limita a registrare comportamenti, ma mira a interpretare i processi di apprendimento in relazione ai ritmi evolutivi di ciascun bambino. I dati raccolti sono discussi all'interno del team docente e utilizzati per adeguare la progettazione educativa, predisporre interventi mirati e garantire condizioni didattiche inclusive, promuovendo un percorso di crescita coerente con le potenzialità e i bisogni individuali.



## **Allegato:**

progettazione scuola dell'infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione degli apprendimenti dell'insegnamento trasversale di educazione civica si basa sui seguenti criteri: -Livello di autonomia raggiunto -Senso di responsabilità -Progressi registrati rispetto alla situazione di partenza -Utilizzo delle competenze acquisite in contesti noti e/o non noti - Continuità nella manifestazione delle conoscenze e competenze maturate.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia la valutazione delle capacità relazionali si sviluppa attraverso un processo di osservazione continuativo, volto a rilevare in modo accurato le modalità con cui i bambini instaurano, mantengono e sviluppano rapporti con i pari, con gli adulti e con l'ambiente educativo. Il team docente adotta criteri condivisi che consentono di monitorare l'evoluzione delle competenze sociali e affettive, garantendo una lettura coerente con i traguardi formativi indicati nel PTOF. Le osservazioni, condotte nei diversi momenti della giornata scolastica, permettono di analizzare in modo sistematico la qualità delle interazioni, la partecipazione alla vita del gruppo, la capacità di collaborare e di rispettare le regole condivise. Si valutano la predisposizione al gioco cooperativo, la gestione dei turni, l'attitudine a condividere materiali e spazi, così come la capacità di comunicare bisogni, emozioni e intenzioni in modo adeguato al contesto. Particolare attenzione è dedicata alle strategie messe in atto dai bambini nella gestione dei conflitti e nella ricerca di soluzioni, alla disponibilità ad accogliere punti di vista differenti e alla capacità di chiedere o offrire aiuto in modo appropriato. Accanto agli aspetti interattivi, vengono considerati indicatori emotivi quali sicurezza, autocontrollo, autostima relazionale e capacità di adattarsi a situazioni nuove o impreviste. La valutazione delle capacità relazionali mantiene un carattere descrittivo e formativo: non punta a classificare i comportamenti, ma a comprenderne la natura e la progressione nel tempo. I dati raccolti attraverso osservazioni spontanee e guidate, griglie di osservazione e documentazione



narrativa sono oggetto di analisi collegiale e rappresentano uno strumento essenziale per orientare la progettazione educativa, favorire un clima relazionale positivo e garantire la piena inclusione di ogni bambino nel gruppo sezione.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione degli apprendimenti si basa sui seguenti criteri comuni: -Livello di autonomia raggiunto -Senso di responsabilità -Progressi registrati rispetto alla situazione di partenza -Metodo di studio -Partecipazione, interesse e impegno -Relazione.

### **Allegato:**

protocollo-di-valutazione-apprendimenti-PTOF-205\_2028.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento si basa sui seguenti indicatori: 1. CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture 2. RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto 3. PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche 4. RESPONSABILITÀ Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

### **Allegato:**

Protocollo-di-valutazione-della-condotta\_Sec\_I\_Grado-signed-1.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**



I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono illustrati nel documento allegato.

## **Allegato:**

criteri per l'ammissione.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono illustrati nel documento allegato.

## **Allegato:**

criteri per l'ammissione.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

KING - RMMM85301D

## **Criteri di valutazione comuni**

-Livello di autonomia raggiunto -Senso di responsabilità -Progressi registrati rispetto alla situazione di partenza -Metodo di studio -Partecipazione, interesse e impegno -Relazione.

## **Allegato:**

protocollo-di-valutazione-apprendimenti-PTOF-205\_2028.pdf



## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

-Livello di autonomia raggiunto -Senso di responsabilità -Progressi registrati rispetto alla situazione di partenza -Utilizzo delle competenze acquisite in contesti noti e/o non noti -Continuità nella manifestazione delle conoscenze e competenze maturate.

## **Criteria di valutazione del comportamento**

1. CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture 2. RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto 3. PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche 4. RESPONSABILITÀ Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

### **Allegato:**

Protocollo-di-valutazione-della-condotta\_Sec\_I\_Grado-signed-1.pdf

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono illustrati nel documento allegato.

### **Allegato:**

criteri per l'ammissione.pdf



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono illustrati nel documento allegato.

### **Allegato:**

criteri per l'ammissione.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

NUOVA EUROPA - RMEE85301E

### **Criteri di valutazione comuni**

-Livello di autonomia raggiunto -Senso di responsabilità -Progressi registrati rispetto alla situazione di partenza -Metodo di studio -Partecipazione, interesse e impegno -Relazione.

### **Allegato:**

protocollo-di-valutazione-apprendimenti-PTOF-205\_2028.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

-Livello di autonomia raggiunto -Senso di responsabilità -Progressi registrati rispetto alla situazione di partenza -Utilizzo delle competenze acquisite in contesti noti e/o non noti -Continuità nella



manifestazione delle conoscenze e competenze maturate

## **Criteri di valutazione del comportamento**

INDICATORI DESCRIZIONE  
1. CONVIVENZA CIVILE Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture  
2. RISPETTO DELLE REGOLE Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto  
3. PARTECIPAZIONE Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche  
4. RESPONSABILITÀ Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici

### **Allegato:**

[protocollo-di-valutazione-apprendimenti-PTOF-2022\\_2025-1-1\\_modificato.pdf](#)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono illustrati nel documento allegato.

### **Allegato:**

[criteri per l'ammissione.pdf](#)



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L'Istituto vuole garantire a ciascun alunno il pieno successo formativo, valorizzando le potenzialità individuali e promuovendo un contesto inclusivo, collaborativo e attento alle diversità. Centrale la relazione costante con le famiglie mediante incontri periodici, colloqui individuali, restituzioni di monitoraggi e partecipazione ai processi educativi. Importante è anche l'integrazione con il territorio attraverso il coinvolgimento di enti locali, associazioni culturali e sportive. L'istituto attua attività di co-progettazione tra docenti promuovendo attività laboratoriali, cooperative e interdisciplinari pensate per il potenziamento progressivo di tutte le abilità cognitive, sociali, emotive e relazionali. In presenza di situazioni di fragilità o bisogni specifici, la scuola attiva un insieme articolato di misure tra cui attività di recupero e potenziamento mirato in piccolo gruppo o individuale, adozione di Piani Didattici Personalizzati (PDP), predisposizione di Piani Educativi Individualizzati (PEI) per alunni con disabilità, adattamento di materiali, tempi e modalità di verifica. Per valorizzare competenze elevate o talenti specifici, l'istituto realizza: laboratori di approfondimento disciplinare (STEM, scrittura creativa, lingue, musica, arte), partecipazione a gare, concorsi, olimpiadi e progetti di eccellenza, attività di mentoring e micro-gruppi di studio avanzato. La scuola adotta pratiche consolidate e diffuse tra i docenti, come cooperative learning, peer tutoring, apprendimento laboratoriale predisponendo materiali facilitati, mappe concettuali, strumenti compensativi e misure dispensative. Nei Piani Educativi Individualizzati gli obiettivi vengono identificati partendo dal Profilo di Funzionamento, in sinergia con specialisti, famiglia e docenti. Il monitoraggio avviene tramite verifiche periodiche, osservazioni strutturate e incontri dei GLO. La valutazione si basa su criteri osservabili, misurabili e coerenti con la tipologia di percorso. L'istituto sta perfezionando il fascicolo dello studente con disabilità sulla piattaforma SIDI per la predisposizione del PEI informatizzato che offrirà un duplice vantaggio: coinvolgimento più agevole nella stesura del documento da parte di ogni componente del GLO e una più facile consultazione per le modifiche da porre in itinere. Particolarmente stimolante è risultata la partecipazione al progetto PRIN-INVALSI che, grazie al coinvolgimento di altri Istituti Scolastici, ha permesso un proficuo scambio e una riflessione sugli



indicatori per la valutazione del progetto inclusivo. Sui temi interculturali l'istituto propone progetti interculturali e di educazione alla cittadinanza globale, feste delle culture, letture plurilingue, attività artistiche e musicali. Queste attività migliorano significativamente le relazioni tra studenti, favoriscono empatia e collaborazione e rafforzano la coesione della comunità scolastica.

Punti di debolezza:

La partecipazione delle famiglie, per quanto considerata un punto centrale, risulta talvolta discontinua a causa di difficoltà linguistiche, culturali o organizzative che possono limitare la piena condivisione dei percorsi educativi. Anche l'integrazione con il territorio, pur ricca e articolata, incontra a volte ostacoli legati alla limitata disponibilità dei servizi socio-sanitari o alla difficoltà di coordinare l'intervento di più figure professionali. La crescente presenza di studenti con bisogni educativi differenti comporta inoltre un carico significativo di progettazione personalizzata, che può risultare oneroso e difficile da gestire senza un adeguato supporto di risorse umane e orarie. Le metodologie inclusive, sebbene diffuse, talvolta risultano essere difficili da applicare con continuità in classi numerose o con elevata eterogeneità. Per quanto riguarda i Piani Educativi Individualizzati, la definizione degli obiettivi richiede un coordinamento costante con specialisti esterni, aspetto che rappresenta una difficoltà operativa. Le attività interculturali, pur presenti e significative, risultano difficili da rendere continuative per la scarsità di mediatori culturali o per la necessità di interventi linguistici intensivi in presenza di studenti neoarrivati. Nel complesso, queste criticità non compromettono i punti di forza dell'Istituto, ma rappresentano aree su cui intervenire per consolidare ulteriormente la coerenza, l'efficacia e l'uniformità delle pratiche educative e inclusive.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---



## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La finalità dell'Istituto è quella di promuovere il pieno sviluppo della persona, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nel rispetto delle capacità individuali e in coerenza con quanto stabilito nel contratto formativo. All'interno dell'Istituto viene predisposto un vademecum come strumento di supporto alle molteplici figure coinvolte nella stesura del PEI. All'interno del documento sono scandite le diverse fasi di lavoro che, a partire dall'osservazione sistematica svolta in ingresso, conducono alla costruzione e alla successiva verifica del Progetto educativo/didattico dei singoli alunni. FASE 1: avvio della valutazione in ingresso attraverso colloqui con la famiglia e osservazioni, sia su base ICF, sia sistematiche condotte dagli insegnanti durante l'iniziale periodo di inserimento dell'alunno nel gruppo classe. FASE 2: avvio dei rapporti di rete che consentono una più approfondita conoscenza dell'alunno, tramite il confronto di professionalità diverse, ciascuna delle quali apporta il proprio contributo nella definizione delle linee di indirizzo del PEI. FASE 3: costruzione del PEI attraverso la definizione di obiettivi educativi, abilitativi, strategie operative e criteri valutativi. FASE 4: verifica in itinere, mediante il confronto collegiale, sugli obiettivi raggiunti, per procedere ad una eventuale ridefinizione del percorso formativo e ad una riflessione sui contenuti educativi/didattici e sulle metodologie impiegate. FASE 5: verifica finale degli obiettivi perseguiti dall'alunno, in relazione alle diverse dimensioni, attraverso il confronto dei diversi attori della "rete". A partire dall'anno scolastico 2025/2026 l'Istituto si avvia alla compilazione del PEI in modalità online sulla piattaforma del SIDI, nell'apposita sezione dedicata all'anagrafe degli studenti con disabilità.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Dirigente Scolastico; Docenti di sostegno; Docenti disciplinari/curricolari/di sezione; Genitori; Componente Unità Valutazione Multidisciplinare; Rappresentante EE.LL. (OEPAC, operatore CAA, specialisti); Rappresentante Associazione del territorio.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

In un'ottica inclusiva, il ruolo della famiglia appare fondamentale sia nel condividere le scelte operative con la scuola, sia nel promuovere la cultura dell'inclusione. I genitori, in qualità di osservatori privilegiati e testimoni del percorso di crescita dei figli, svolgono un ruolo attivo nella progettazione e realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso: - la partecipazione ai gruppi di lavoro operativi e d'Istituto; - la presentazione, nei termini fissati, della certificazione attestante la condizione di disabilità; - l'analisi e la condivisione delle difficoltà e dei punti di forza dell'alunno con il Consiglio di classe/team dei docenti, per favorire il successo formativo dello studente; - la collaborazione alle buone pratiche già presenti nella scuola e alla realizzazione degli interventi inclusivi previsti dal PTOF; - la partecipazione ad incontri periodici finalizzati al monitoraggio e alla valutazione in itinere del Piano Educativo Individualizzato e all'individuazione di eventuali azioni di miglioramento; - la sensibilizzazione dei genitori di altri alunni su tematiche riguardanti l'inclusione.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Progetto Godzilla - Sportello di Ascolto

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Funzione Strumentale per l'Inclusione	Coordinamento e raccordo con tutti i soggetti coinvolti



## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

---



## Criteri e modalità per la valutazione

Nell'Istituto il raccordo tra i docenti dei diversi gradi di scuola è molto curato, sia nella condivisione dell'impostazione dell'offerta formativa, sia nella comunicazione delle notizie relative al profilo educativo e didattico di ciascun alunno/a. Le fasi di passaggio da un ordine scolastico a quello successivo sono coordinate da più Funzioni Strumentali che cooperano ponendo la massima attenzione anche nei confronti degli alunni provenienti da altre istituzioni scolastiche e degli studenti che, in uscita dalle terze classi della Scuola Secondaria di Primo grado, sono orientati verso gli Istituti Secondari di Secondo grado. Al fine di orientare gli studenti e le famiglie verso la scelta del percorso di studi per loro più affine, i Consigli di classe elaborano un documento orientativo.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sin dall'iscrizione all'istituto si realizza un orientamento degli alunni che si focalizza sulle attitudini e le preferenze individuali partendo dalla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno e costruendo un percorso formativo e orientante efficace. In particolare per gli alunni con B.E.S. si pone attenzione al passaggio da un grado/ordine di scuola all'altro, attraverso l'attuazione di "progetti ponte", incontri dei Gruppi Operativi di Lavoro per l'Inclusione propedeutici all'ingresso dell'alunno/a nella nuova istituzione scolastica.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

## Approfondimento

---

In fase di programmazione e nel rispetto con le indicazioni del MIM e dell'USR per il Lazio, l'Istituto Comprensivo ha predisposto un Protocollo per la gestione educativo-didattica efficace degli alunni, che, per documentate esigenze di salute, debbano assentarsi dalle lezioni per un periodo superiore a trenta giorni, anche non continuativi, perché soggetti ad un ricovero ospedaliero o bisognosi di cure nel proprio domicilio. Le diverse fasi del Protocollo per l'interazione con la Scuola in Ospedale e per l'Istruzione Domiciliare sono illustrate nel documento, che si allega.

Progetto di istruzione domiciliare – classe I Scuola primaria

Il progetto è rivolto a un alunno temporaneamente impossibilitato alla frequenza scolastica per motivi di salute certificati. L'intervento, finalizzato a garantire il diritto allo studio e la continuità del percorso formativo, prevede 116 ore annue di istruzione domiciliare, pari a 4 ore settimanali, come da Linee Guida Ministeriali.

L'attività è svolta da docenti della stessa classe dell'alunno per assicurare continuità didattica ed educativa, nonché mantenere un legame diretto con il gruppo classe di appartenenza.

Progetto di istruzione domiciliare – classe V della Scuola primaria

È attualmente in fase di definizione un nuovo progetto di istruzione domiciliare a favore di un alunno della classe quinta della scuola primaria, impossibilitato, per motivi di salute certificati, a frequentare in presenza fino alla conclusione dell'anno scolastico. Il progetto è già stato deliberato dagli organi collegiali competenti e la richiesta sarà inoltrata all'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, non appena saranno ultimate tutte le procedure previste.

Il progetto prevede 4 ore settimanali di attività didattica individualizzata, per un totale stimato di 80 ore da metà gennaio a inizio giugno 2026, secondo quanto previsto dalle Linee guida ministeriali per l'istruzione domiciliare.

L'attività sarà oggetto di procedura interna di selezione del personale, alla quale sarà data priorità assoluta ai docenti della classe di appartenenza, al fine di garantire la continuità didattica ed



educativa, favorendo al contempo il consolidamento del legame con il gruppo dei pari e il senso di appartenenza alla comunità classe .

## **Allegato:**

Protocollo Istruzione domiciliare triennio\_25\_28.pdf



## Aspetti generali

### Scelte organizzative

#### 1. La struttura organizzativa

- L'Istituto è articolato su più plessi e ordini scolastici (infanzia, primaria, secondaria di I grado), con un'organizzazione funzionale coordinata tra i diversi ordini.
- Presenza di figure di sistema (funzioni strumentali, staff di dirigenza, referenti di plesso, referenti per inclusione, orientamento, valutazione ecc.) che supportano la gestione.

#### 2. ruolo centrale degli OO.CC

Un ruolo centrale è svolto dagli organi collegiali, che rappresentano un pilastro fondamentale della governance scolastica. Il funzionamento armonico e il raccordo tra i diversi livelli — dai Consigli di classe, interclasse e intersezione, in funzione propositiva, fino al Collegio dei docenti e al Consiglio d'Istituto, in funzione deliberativa — garantiscono un processo decisionale condiviso e coerente. I Consigli di intersezione/classe/interclasse, in stretto contatto con i team docenti, raccolgono e formulano proposte operative che vengono discusse e approvate negli organi superiori, favorendo un dialogo costante tra le componenti della comunità scolastica. A garantire coerenza e coesione nel raccordo tra i vari organi è anche la figura del Dirigente scolastico, che assicura il coordinamento generale e promuove la condivisione delle scelte strategiche.

#### 3. Il funzionamento dei team , e dei dipartimenti:

- I dipartimenti disciplinari, i gruppi di lavoro per l'inclusione e le diverse commissioni ( continuità, ricerc-azione, ...) operano in modo regolare per progettare, monitorare e condividere strategie educative comuni.
- Valorizzazione della collegialità e del lavoro in team.

#### 3. La comunicazione interna ed esterna:

- Uso di piattaforme digitali (Registro elettronico, Google Workspace o altre) e sito web per garantire comunicazioni snelle e trasparenti.
- Buona collaborazione con le famiglie e il territorio.



#### 4. Clima organizzativo:

- Clima collaborativo, orientato al miglioramento continuo, all'innovazione didattica ( Erasmus) e all'inclusione.

#### Organizzazione

In questa sezione sono illustrate le scelte organizzative relative ai periodi di valutazione, all'impianto di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, all'organizzazione degli uffici, all'esplicitazione dei compiti ausiliari.

#### PERIODI DI VALUTAZIONE

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi di valutazione (quadrimestri), il primo dei quali decorre dall'inizio delle lezioni al 31 Gennaio, mentre il secondo è compreso dal 1° Febbraio al termine delle lezioni (08 Giugno). La scelta scaturisce dalla considerazione che il quadrimestre offre un intervallo temporale adeguato alla verifica degli apprendimenti e all'elaborazione di una valutazione formativa coerente con la progettazione annuale di ogni disciplina e con l'impianto di valutazione di Istituto.

#### PIANO ANNUALE delle Attività DEI DOCENTI e, rispettivamente, del PERSONALE ATA

Il Piano annuale delle attività funzionali all'insegnamento tiene conto dell'esigenza di garantire: - un adeguato numero di riunioni di programmazione all'inizio e in corso di anno scolastico, di monitoraggi in itinere e finali, di riunioni degli Organi Collegiali; - occasioni di ricevimento pomeridiano delle famiglie degli alunni.



Il Piano ATA è stata disposto tenendo conto della necessità di dover garantire lo svolgimento delle attività e dei progetti specificati nel PTOF, nonché l'adempimento di tutti i compiti istituzionali, ivi comprese, le relazioni con il pubblico. Nell'assegnazione dei compiti si è tenuto conto dei seguenti criteri: 1) obiettivi e finalità che l'istituto intende raggiungere; 2) caratteristiche personali e professionali possedute dal personale.

ORGANIZZAZIONE. Organico di Potenziamento e relativo impiego

L'Organico dell'Autonomia prevede una dotazione ordinaria, mirata alla realizzazione dell'Offerta Formativa obbligatoria per ciascun Ordine di Scuola, ed una quota di Organico docenti (Potenziamento) finalizzata prioritariamente all'attuazione dell'ampliamento dell'Offerta Formativa.

ORGANIZZAZIONE. Piano triennale di Formazione del Personale scolastico

Fondamentale leva per lo sviluppo di un'Offerta Formativa coerente con le esigenze degli alunni è la formazione in servizio, diritto-dovere per tutto il Personale scolastico.

Ogni docente aderirà almeno a n. 60 ore di formazione nel corso del triennio.

consulta il piano di formazione cliccando sul link allegato:

[Piano-Formazione-Triennale 2025 2028.pdf](#)

ORGANIZZAZIONE. Staff del Dirigente scolastico

I sistemi complessi, come quello scolastico, richiedono l'attivazione di uno staff del Dirigente scolastico, che supporti l'azione dirigenziale con attività di mediazione, di monitoraggio, di cura di



determinati aspetti organizzativi.

ORGANIZZAZIONE. Profilo e competenze del Personale ATA

Il Personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario (A.T.A.) è coordinato dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi.

ORGANIZZAZIONE. Reti, convenzioni, collaborazioni interistituzionali.

Per mandato istituzionale e per consapevolezza dell'importanza della collaborazione con il territorio, la scuola interagisce con le altre istituzioni scolastiche, con gli enti territoriali, con le Associazioni che conseguano finalità educative e siano di supporto nell'erogazione dell'Offerta Formativa.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Le due figure collaborano con la DS per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare il I collaboratore: b. coopera con la DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; c. concede ingressi posticipati o uscite anticipate agli alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; d. Coordina le attività delle funzioni strumentali; e. Partecipa alle riunioni di staff; f. Promuove e coordina tutte le attività progettuali della scuola con il supporto dei docenti responsabili/referenti; g. Cura il miglioramento dell'organizzazione; h. Collabora con gli uffici Amministrativi; i. Coordina l'assistenza e la vigilanza sugli alunni in

2



occasione delle attività ordinarie e straordinarie, ivi comprese le manifestazioni ed esperienze diverse rispetto alla didattica ordinaria; j. Vigila sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; k. controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); l. presiede le riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente scolastico; m. partecipa alle riunioni di staff; n. fornisce supporto organizzativo e assistenza agli organi collegiali, alle commissioni, ai gruppi di lavoro e agli altri organismi previsti dalla legge, avvalendosi dell'ufficio di segreteria; o. avanza proposte al Dirigente scolastico e/o agli organi collegiali della Scuola, in ordine ad aspetti organizzativi, di coordinamento, comunicazione e relazione; p. collabora alla predisposizione dell'orario di servizio dei docenti q. predisposizione delle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti (in collaborazione con il II collaboratore del DS ed i coordinatori di Plesso,); r. svolge ogni altro incarico che potrà venire alla stessa conferito dal Dirigente scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative. Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione della scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: □ atti urgenti relativi alle assenze brevi e saltuarie e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; □ atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; □ corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con



	<p>soggetti privati avente carattere di urgenza; □ corrispondenza con l'Amministrazione del MIM centrale e periferica, avente carattere di urgenza; □ richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.</p>	11
Funzione strumentale	<p>Area 1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa -Aggiornamento costante del PTOF dell'Istituto sulla base degli esiti di monitoraggio - Potenziamento dell'efficacia delle attività progettuali condotte -Autovalutazione di Istituto Valorizzazione delle eccellenze Area 2 Valutazione esiti apprendimenti e competenze chiave europee -Accompagnamento dei processi interni di valutazione per ripensare aspetti del PTOF, nell'ottica del miglioramento continuo - Autovalutazione di Istituto Valorizzazione delle eccellenze Area 3 Accoglienza, continuità ed orientamento -Promozione di un sereno inserimento di ogni alunno in un nuovo percorso di studi -Focalizzazione e valorizzazione attitudini e preferenze individuali di tutti gli alunni -Prevenzione/riduzione della dispersione scolastica -Valorizzazione delle eccellenze Area 4 Tecnologie dell'informazione e interazione scuola territorio Supporto al lavoro dei docenti nell'attuazione di una didattica innovativa e nell'utilizzo ampio e sicuro degli strumenti digitali disponibili a scuola. Valorizzazione delle</p>	8



eccellenze Semplificazione delle procedure di informazione e comunicazione interna e nei rapporti con enti esterni. Area 5 Inclusione e gestione del disagio scolastico -Promozione dell'inclusione e del successo formativo di tutti gli alunni -Focalizzazione e valorizzazione delle attitudini di ogni allievo -Potenziamento delle eccellenze -Prevenzione/riduzione della dispersione scolastica

Animatore digitale

L'Animatore Digitale è una figura strategica individuata nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) con il compito di promuovere l'innovazione metodologica e la trasformazione digitale dell'istituzione scolastica. Opera in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, con il Team per l'Innovazione e con gli organismi collegiali, coordinando iniziative mirate allo sviluppo delle competenze digitali di studenti, docenti e personale scolastico. 1. Formazione interna Promuove e coordina percorsi di formazione del personale docente e ATA sull'uso consapevole e innovativo delle tecnologie digitali. Supporta l'introduzione di metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, coding, robotica educativa). Favorisce la diffusione di pratiche di documentazione e condivisione digitale. 2. Innovazione metodologica e integrazione delle tecnologie Sostiene la sperimentazione e l'adozione di strumenti e ambienti digitali per la didattica. Promuove la cultura della cittadinanza digitale e dell'uso responsabile delle tecnologie, anche attraverso progettualità dedicate. Collabora alla progettazione di curricula e attività

1



interdisciplinari che integrino competenze digitali di base e avanzate. 3. Organizzazione e sviluppo dell'infrastruttura digitale Contribuisce alla pianificazione dell'innovazione tecnologica della scuola, in raccordo con il Dirigente e con i responsabili di sistema. Fornisce supporto nella gestione degli strumenti digitali d'istituto, delle piattaforme didattiche e degli ambienti per l'apprendimento. Partecipa alla definizione di strategie di utilizzo, manutenzione e implementazione delle dotazioni tecnologiche. 4. Promozione di progettualità e collaborazione Coordina progetti innovativi finanziati tramite fondi PNSD, PON, PNRR o altri canali istituzionali. Favorisce la collaborazione con reti di scuole, enti pubblici, realtà del territorio, associazioni e imprese operanti nel settore digitale. Supporta la documentazione e la diffusione delle buone pratiche sviluppate all'interno dell'istituto. 5. Comunicazione e supporto alla comunità scolastica Cura la diffusione di informazioni relative alle iniziative digitali, alle opportunità formative e ai progetti in corso. Offre consulenza a docenti e studenti nell'uso di strumenti digitali e piattaforme istituzionali. Promuove l'adozione di comportamenti sicuri e consapevoli nell'ambiente digitale.

Team digitale

Funzioni del Team per l'Innovazione Digitale Il Team per l'Innovazione Digitale, istituito nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), opera in sinergia con l'Animatore Digitale e con il Dirigente Scolastico per sostenere la trasformazione digitale dell'istituto e promuovere un utilizzo efficace e consapevole

4



delle tecnologie nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Il Team svolge un ruolo operativo, di supporto e di coordinamento, contribuendo a diffondere la cultura dell'innovazione all'interno della comunità educativa.

1. Supporto alla didattica digitale  
Collabora con i docenti nella progettazione di attività didattiche che integrino strumenti e metodologie digitali. Sostiene l'introduzione di ambienti innovativi per l'apprendimento e la sperimentazione di nuove pratiche didattiche. Fornisce supporto tecnico-didattico sull'uso di piattaforme, applicativi e dispositivi digitali.
2. Formazione e accompagnamento del personale  
Partecipa alla progettazione e alla realizzazione di iniziative di formazione interna rivolte a docenti e ATA. Favorisce processi di autoformazione e di condivisione delle buone pratiche digitali presenti nell'istituto. Accompagna i colleghi nell'utilizzo di strumenti per la gestione della classe digitale, la valutazione e la documentazione.
3. Gestione operativa delle tecnologie  
Collabora con l'Animatore Digitale nella mappatura delle risorse tecnologiche e nel monitoraggio del loro utilizzo. Contribuisce alle attività di configurazione, manutenzione ordinaria e supporto all'uso delle attrezzature digitali. Supporta la gestione delle piattaforme istituzionali, garantendo coerenza, aggiornamento e utilizzo corretto degli strumenti.
4. Sviluppo e monitoraggio dei progetti di innovazione  
Partecipa alla progettazione, realizzazione e valutazione di progetti innovativi finanziati tramite PNSD, PON,



PNRR o altre risorse. Collabora alla raccolta di dati, al monitoraggio delle azioni e alla documentazione delle attività svolte. Promuove lo scambio di esperienze con altre scuole e la partecipazione a reti e partenariati. 5. Promozione della cittadinanza digitale Favorisce iniziative rivolte agli studenti per lo sviluppo di competenze digitali, media education e uso consapevole della rete. Collabora all'organizzazione di eventi, percorsi laboratoriali e attività di sensibilizzazione rivolti alla comunità scolastica. Supporta l'adozione di pratiche rispettose della sicurezza digitale, della privacy e dell'etica nell'utilizzo delle tecnologie.

Docente specialista di  
educazione motoria

Funzioni del Docente Specialista di Educazione Motoria (ai sensi dell'art. 1, commi 329-334 della Legge 234/2021)\*\* Il Docente Specialista di Educazione Motoria, introdotto nella scuola primaria dalla Legge 234/2021, opera con competenze professionali specifiche per garantire un insegnamento qualificato dell'educazione fisica nelle classi quarte e quinte della scuola primaria. Svolge la propria azione educativa in coerenza con il curriculum d'istituto e in collaborazione con il Dirigente Scolastico, con i docenti della classe e con il team pedagogico. Funzioni principali 1. Progettazione e realizzazione delle attività motorie Pianifica, conduce e valuta percorsi di educazione motoria conformi agli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali e dalla normativa vigente. Favorisce lo sviluppo delle abilità motorie di base, della coordinazione, dell'espressività corporea e della cultura sportiva. 2. Collaborazione con i docenti della

1



classe Lavora in raccordo con i docenti titolari per integrare l'attività motoria nel progetto educativo complessivo della classe. Condivide osservazioni, strumenti di valutazione e proposte metodologiche utili alla crescita globale degli alunni. 3. Inclusione e personalizzazione dei percorsi Adatta le proposte motorie ai bisogni specifici degli alunni con BES o disabilità, in collaborazione con i docenti di sostegno. Promuove la partecipazione attiva e l'inclusione attraverso attività diversificate e accessibili. 4. Educazione alla salute e stili di vita corretti Promuove la cultura del benessere psicofisico, della prevenzione e dell'attività fisica quotidiana. Sensibilizza gli alunni a comportamenti responsabili e salutari, in un'ottica di cittadinanza consapevole. 5. Partecipazione a progetti motori e iniziative sportive Partecipa all'organizzazione e alla realizzazione di progetti di istituto, eventi sportivi, manifestazioni interne ed esterne, in raccordo con enti territoriali e associazioni sportive. Contribuisce alla documentazione e alla valutazione delle attività motorie svolte. 6. Sicurezza degli ambienti e utilizzo delle attrezzature Vigila sul corretto e sicuro impiego degli spazi e delle attrezzature dedicate alle attività motorie.

Coordinatore  
dell'educazione civica

1. Coordinare la progettazione didattica dell'Educazione Civica all'interno del team docente o del consiglio di classe. 2. Monitorare l'attuazione del curricolo verticale di Educazione Civica, in coerenza con le Linee guida ministeriali. 3. Raccogliere e documentare le attività svolte dai docenti, sia in modo

3



trasversale che disciplinare. 4. Supportare i colleghi nell'individuazione di percorsi e metodologie utili alla trattazione dei tre nuclei tematici: - Costituzione, diritto e legalità - Sviluppo sostenibile - Cittadinanza digitale 5. Collaborare con la funzione strumentale del PTOF e con le altre figure di sistema per l'integrazione dei percorsi di Educazione Civica nel Piano triennale dell'offerta formativa. 6. Curare il raccordo tra le attività di Educazione Civica e i progetti d'istituto, come PNRR, Erasmus+, Agenda 2030 ecc. 7. Supportare nella valutazione delle competenze civiche, in coerenza con i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. 8. Favorire la diffusione di buone pratiche e la condivisione di materiali didattici. 9. Monitorare le ore svolte per ciascuna classe (minimo 33 annue), segnalando eventuali criticità. 10. Partecipare a incontri di formazione o aggiornamento, anche come figura ponte per il proprio istituto.

Responsabile di Plesso

1. Punto di riferimento organizzativo per il plesso scolastico, in raccordo con la Dirigenza e la segreteria. 2. Coordinamento della vita scolastica quotidiana (orari, turni, comunicazioni urgenti, gestione imprevisti). 3. Raccolta e diffusione delle comunicazioni tra Dirigente, uffici amministrativi e docenti del plesso. 4. Supporto nella gestione delle emergenze (evacuazioni, sicurezza, infortuni). 5. Monitoraggio delle esigenze strutturali del plesso (aule, materiali, manutenzioni) e segnalazione agli uffici competenti. 6. Collaborazione nell'organizzazione di attività ed eventi scolastici. 7. Promozione del clima

3



collaborativo tra il personale docente e ATA. 8. Supporto alla gestione delle sostituzioni dei docenti assenti, in raccordo con la segreteria. 9. Partecipazione a riunioni organizzative e collegiali, quando richiesto. 10. Rilevazione di bisogni formativi o criticità emerse nel plesso.

Coordinatore di Dipartimento

L'Istituto è organizzato in quattro dipartimenti, ciascuno con un coordinatore che favorisce la continuità didattica e la collaborazione tra docenti. Dipartimenti e ambiti: 1. Linguistico-Espressivo Italiano, Lingue straniere, Storia, Geografia, Educazione civica, Arte e immagine. Coordina attività linguistiche, laboratori e progetti culturali. 2. Matematico Matematica Coordina le attività matematiche e gare disciplinari. 3. Artistico-Musicale-Motorio Arte, Musica, Educazione motoria. Promuove attività espressive, motorie e laboratori. 4. Scientifico-Tecnologico Scienze, Tecnologia, Informatica. Coordina attività scientifiche, tecnologiche e progetti digitali. Funzioni principali dei coordinatori: - Favorire la collaborazione tra docenti. - Monitorare risultati didattici. - Coordinare attività di recupero e potenziamento. - Supportare l'innovazione didattica. - Collaborare con la Dirigenza nella progettazione curricolare.

4

Coordinatore di classe  
SSIG

- Coordinare l'attività didattica e organizzativa della classe, favorendo la collaborazione tra docenti e la comunicazione con le famiglie. - Monitorare la frequenza e la partecipazione degli studenti, curando la gestione delle assenze. - Segnalare al DS le assenze non giustificate degli alunni anche non continuative. In caso di

19



almeno 15 giorni di assenze non giustificate negli ultimi tre mesi, la segnalazione al Dirigente scolastico deve essere tempestiva per l'adozione degli opportuni provvedimenti. - Collaborare con il Dirigente per l'organizzazione delle riunioni del consiglio di classe; presiedere tali riunioni in sua assenza. - Supportare l'inclusione e il benessere degli alunni, collaborando con figure di supporto e servizi esterni. - Facilitare la raccolta e l'analisi dei dati relativi ai risultati didattici della classe. - Coordinare le attività di recupero, potenziamento e personalizzazione dei percorsi formativi. - Gestire la comunicazione tra scuola, famiglie e altri enti coinvolti. - Favorire la continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola.

docente tutor per  
insegnanti in anno di  
formazione e prova

- Accogliere e affiancare l'insegnante neoassunto nel percorso di inserimento nella scuola. - Supportare l'acquisizione delle competenze professionali previste dal percorso formativo. - Favorire la riflessione didattica e pedagogica attraverso momenti di confronto e osservazione. - Fornire orientamento sulle procedure e sugli adempimenti amministrativi. - Monitorare e valutare i progressi dell'insegnante durante l'anno di prova. - Facilitare l'integrazione nel contesto scolastico e nel team docente. - Segnalare tempestivamente eventuali criticità al dirigente scolastico. - Promuovere la conoscenza delle norme e delle disposizioni ministeriali relative all'anno di prova.

5

Referente BES/DSA

Nell'Istituto sono presenti due referenti BES, uno dedicato alla scuola primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado. Entrambi svolgono

2



funzioni analoghe, specifiche per il loro ordine di scuola, per garantire un supporto mirato e coerente alle esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. - Coordinare le attività relative all'inclusione degli alunni con BES. - Supportare i docenti nella progettazione e personalizzazione dei percorsi educativi. - Facilitare la comunicazione tra scuola, famiglie e servizi territoriali. - Monitorare e verificare l'efficacia delle strategie didattiche e degli interventi di supporto. - Organizzare e promuovere momenti di formazione e aggiornamento per il personale scolastico. - Curare la raccolta e la gestione della documentazione relativa agli alunni BES. - Collaborare con il team multidisciplinare e partecipare ai gruppi di lavoro tecnici. - Segnalare al dirigente eventuali criticità o necessità di risorse aggiuntive. - Promuovere una cultura scolastica inclusiva e sensibilizzare l'intera comunità educante.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le quattro unità sono state utilizzate sia per la didattica ordinaria e per la sostituzione dei docenti assenti, sia per la realizzazione di progetti di potenziamento, tra cui rientrano anche i percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri, le attività di personalizzazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento e le iniziative di valorizzazione dei talenti.	4



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

Docente di sostegno

Il docente è stato assegnato a supporto dei processi inclusivi nelle classi in cui sono presenti alunni con disabilità, con l'obiettivo di favorire una didattica accessibile e personalizzata

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AM30 - MUSICA  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente di musica (classe di concorso A030), appartenente all'organico dell'autonomia, svolge 8 ore settimanali di insegnamento curricolare nella scuola secondaria di primo grado. Le restanti ore del monte orario sono impiegate per attività di potenziamento dell'educazione musicale nell'Istituto, con interventi nella scuola primaria, la direzione e il coordinamento del coro dell'I.C. Martin Luther King e l'organizzazione della rock band di Istituto. Considerato che la scuola secondaria di primo grado è a indirizzo musicale, l'educazione alla musica è promossa fin dalla scuola dell'infanzia e prosegue nella primaria con progetti specifici, in un'ottica di continuità verticale e valorizzazione delle eccellenze.

1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le funzioni del DSGA, in linea con il nuovo contratto (CCNL Istruzione e Ricerca 2019-21), includono il coordinamento del personale ATA, la gestione amministrativo-contabile e la programmazione delle attività scolastiche, con particolare attenzione alla contrattazione integrativa d'istituto. In sintesi, il ruolo è rafforzato e si concentra su funzioni direttive, organizzative e di responsabilità diretta. Principali funzioni

- Gestione del personale ATA
- Coordinamento: Gestisce e coordina il personale amministrativo, tecnico e ausiliario, promuovendo l'unitarietà della gestione dei servizi.
- Programmazione delle attività: Collabora con il Dirigente Scolastico (DS) per la stesura del piano annuale delle attività e per l'assegnazione degli incarichi specifici.
- Gestione delle assenze e degli orari: Autorizza le assenze e le prestazioni eccedenti l'orario di lavoro, coordinandosi con il DS per le ferie.
- Gestione amministrativo-contabile
- Operatività: Svolge attività di istruzione e formalizzazione di atti amministrativi e contabili, con autonomia operativa e responsabilità diretta.
- Funzionario delegato e rogante: Svolge le funzioni di ufficiale rogante e di responsabile per la stipula di atti e contratti.
- Gestione della contabilità: Si occupa della tenuta della contabilità, delle registrazioni, degli adempimenti fiscali e della liquidazione delle spese.
- Controllo delle risorse: Predispone la relazione tecnico-finanziaria sulla compatibilità finanziaria degli atti, sia per la contrattazione interna che per la gestione del bilancio scolastico.
- Organizzazione e programmazione
- Pianificazione e



organizzazione: Organizza autonomamente le attività del personale ATA, nel rispetto delle direttive del DS e della contrattazione integrativa. • Gestione dei beni: Si occupa della gestione e dell'inventario dei beni mobili e del materiale. • Supporto alla contrattazione: Svolge un ruolo chiave nella contrattazione integrativa d'istituto, fornendo i dati economici necessari per la stesura e la valutazione degli accordi.

#### Ufficio protocollo

L'ufficio protocollo si occupa della registrazione e della gestione documentale, assegnando numeri di protocollo ai documenti in arrivo e gestendo la corrispondenza ufficiale. Garantisce l'organizzazione e l'accessibilità delle informazioni nell'ambito dell'istituzione. L'ufficio provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazioni Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF; Espletamento pratiche di infortunio per via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725 in assenza del personale preposto.

#### Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti si occupa della raccolta delle richieste di acquisto materiali; indagini di mercato, richieste e acquisizioni di offerte e preventivi, comparazione delle offerte, ordini di acquisto; gestione degli inventari; collaborazione con il DSGA



nella gestione di pratiche amministrativo-contabili.

Ufficio per la didattica

L'ufficio per la didattica si occupa della gestione delle pratiche di iscrizione, trasferimenti, rilascio certificati e la corrispondenza con le famiglie. Supporta la formazione delle classi, la gestione dei libri di testo, le pratiche per gli alunni con disabilità e la preparazione degli esami di Stato. Inoltre, si occupa della gestione delle assenze, della verifica della documentazione, della predisposizione dei provvedimenti disciplinari e della gestione del registro elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio personale A.T.D. stipula contratti di lavoro e gestisce le assunzioni, prepara certificazioni, gestisce assenze, ritardi e permessi del personale ed eventuali procedimenti disciplinari. Le sue competenze sono: personale: scioperi, assemblee, tenuta orari, corsi di aggiornamento; tenuta dei fascicoli personali; tenuta registri contratti dei dipendenti; emissione decreti di congedo; redazione richiesta visite fiscali; rilascio di certificazioni di servizio; statistiche; organico personale; valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni; individuazione supplenti; gestione pratiche assunzione personale a T.D. e adempimenti; preparazione pratiche personale T.D., inquadramenti economici e contrattuali; gestione rilevazione presenze personale ATA; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per il personale A.T.I.

L'ufficio personale stipula contratti di lavoro e gestisce le assunzioni, prepara certificazioni e pratiche per procedure pensionistiche, gestisce assenze, ritardi e permessi del personale ed eventuali procedimenti disciplinari. Le sue competenze sono: personale: scioperi, assemblee, tenuta orari, corsi di aggiornamento; tenuta dei fascicoli personali; tenuta registri contratti dei dipendenti; emissione decreti di congedo;



redazione richiesta visite fiscali; rilascio di certificazioni di servizio; statistiche; organico personale; valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni; compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA; individuazione supplenti; gestione pratiche assunzione personale a T.I. e adempimenti; preparazione pratiche personale T.I.: Periodo di prova, riconoscimento dei servizi ai fini pensionistici e di carriera, inquadramenti economici e contrattuali, procedimenti pensionistici; registri e preparazione atti e liquidazione competenze fondamentali, TFR; gestione rilevazione presenze personale ATA; pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmlking.edu.it/?s=MODULISTICA&type=any>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete ASAL

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

Le finalità della rete ASAL (Associazione Scuole Autonome del Lazio) sono di rappresentare le scuole del Lazio e promuovere il rafforzamento dell'autonomia scolastica, sia organizzativa che didattica. Per raggiungere questi obiettivi, l'associazione si impegna nel coordinamento tra scuole, promozione di sinergie didattiche e amministrative, supporto alla formazione del personale e collaborazione con enti esterni e istituzioni.

Finalità generali



- Rafforzare l'autonomia scolastica: Supportare le scuole nel raggiungimento dei propri fini istituzionali e promuovere l'autonomia organizzativa e didattica, come previsto dalla legge.
- Rappresentanza: Assumere la rappresentanza delle scuole aderenti nei confronti dei soggetti istituzionali competenti.
- Coordinamento: Favorire il coordinamento tra le scuole, sia tra loro che con altre reti, associazioni e consorzi.

#### Azioni concrete

- Promuovere sinergie: Incentivare scambi e collaborazioni di tipo organizzativo, amministrativo e didattico tra le scuole.
- Formazione del personale: Promuovere e sostenere iniziative di formazione per il personale scolastico.
- Sperimentazione e ricerca: Promuovere la sperimentazione e la ricerca educativa e didattica.
- Arricchire l'offerta formativa: Supportare iniziative volte a migliorare l'offerta formativa sul territorio.
- Collaborazione: Stabilire rapporti e accordi con enti pubblici e privati, istituzioni a livello nazionale, regionale e locale (come il MIM, le Regioni e le ASL).
- Coinvolgimento dei genitori: Promuovere la partecipazione delle famiglie nel processo educativo.

## Denominazione della rete: **RETE LAZIO SPS SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Nel Lazio, la collaborazione tra settore scolastico e sanitario si è consolidata nel tempo grazie ad un processo di condivisione e confronto, finalizzato a includere la promozione della salute, il benessere e la cultura della sicurezza all'interno del sistema educativo di istruzione e formazione con una visione continuativa e a medio/lungo termine. In tale contesto, a gennaio 2023 è stato firmato l'Accordo di collaborazione<sup>1</sup> tra Ufficio Scolastico Regionale (USR) per il Lazio e Regione Lazio per l'implementazione della "Rete Lazio delle Scuole che Promuovono Salute". "Scuole che Promuovono Salute - SPS" è un modello promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, riconosciuto a livello europeo e nazionale. Come indicato dall'Accordo Stato-Regioni del 17 gennaio 2019 "Indirizzi di policy integrate sulla Scuola che promuove salute", la Salute nella sua dimensione bio-psico-sociale, è un processo che vede impegnati i servizi sanitari e le scuole, in un dialogo intersettoriale e inter-istituzionale finalizzato alla co-progettazione e co-costruzione di ambienti educativi in grado di



promuovere salute e benessere. Salute e istruzione sono, infatti, dimensioni intrinsecamente collegate che incidono sul benessere economico e sociale di un Paese con un notevole impatto sulle disuguaglianze sociali.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Nuove prospettive della valutazione: dal curricolo verticale all'attuazione delle indicazioni 2025 nel primo ciclo.

La proposta formativa si pone come percorso di riflessione che consenta di: - affinare la conoscenza del rinnovato scenario normativo e tradurlo in processi programmatici coerenti; - promuovere la rimodulazione del curricolo d'istituto e delle programmazioni in coerenza con i nuovi criteri valutativi; - sviluppare pratiche di collaborazione e riflessione condivisa tra docenti; - potenziare la capacità di valutare per competenze a partire da una progettazione didattica mirata; Tra le finalità si propone di fornire informazioni e strumenti operativi per: - l'adeguamento del Curricolo d'Istituto alle Nuove Indicazioni - l'aggiornamento del Protocollo di Valutazione e l'elaborazione di griglie, rubriche e documenti valutativi - l'integrazione del PTOF - la valorizzazione delle competenze professionali dei docenti attraverso la condivisione di buone pratiche Articolazione delle tematiche: Le Nuove Indicazioni: prospettive e sviluppi Dal curricolo d'istituto all'individuazione degli obiettivi valutabili Il sistema integrato 0-6 e l'osservazione sistematica nella scuola dell'infanzia La valutazione degli apprendimenti nella primaria e nella secondaria di primo grado La valutazione del comportamento e la corresponsabilità educativa I bisogni educativi speciali e i nuovi PEI: la valutazione degli alunni disabili Cittadinanza inclusiva: educazione civica e contrasto a bullismo e cyberbullismo Ambienti di apprendimento, tecnologie emergenti e IA: sfide e opportunità.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Incontro formativo online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: AI per la didattica

---

L'intelligenza artificiale generativa è ormai entrata nelle pratiche quotidiane di docenti e studenti, spesso in modo spontaneo e poco regolato. Questo percorso nasce per offrire uno spazio guidato in cui esplorare in modo realistico le potenzialità dell'AI per la didattica, senza nascondere i rischi, e per accompagnare i docenti nella costruzione di criteri condivisi, strumenti semplici e pratiche sostenibili nel tempo. L'attenzione sarà rivolta soprattutto all'uso dell'AI come supporto al lavoro dell'insegnante: dalla progettazione delle attività alle modalità di presentazione dei contenuti, dalla cura della valutazione alla personalizzazione per alunni con bisogni educativi speciali

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

## Titolo attività di formazione: Io sono te - MIM prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo

---

Prevenzione e al contrasto di bullismo e cyberbullismo, con corsi online e in presenza rivolti a docenti, personale ATA e studenti, per dotare la comunità scolastica di strumenti pratici e



conoscenze specifiche, in linea con le nuove normative sulla formazione obbligatoria.

Tematica dell'attività di formazione      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro      • Laboratori  
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività di formazione proposta dall'ATP di Roma

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività di formazione proposta dall'ATP di Roma

### **Titolo attività di formazione: Didattica innovativa e ambienti di apprendimento digitali – Flipped classroom, project based learning, storytelling digitale, laboratori creativi. (docenti, studenti)**

---

La didattica innovativa negli ambienti digitali integra metodologie come Flipped Classroom, Project-Based Learning, Storytelling Digitale e Laboratori Creativi per trasformare docenti in facilitatori e studenti in costruttori attivi di conoscenza, spostando l'apprendimento teorico online (video, materiali) e dedicando il tempo in classe a sperimentazione, problem-solving e collaborazione, usando le tecnologie per personalizzare i percorsi e sviluppare competenze chiave.

Tematica dell'attività di formazione      Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso base sull'utilizzo della CAA nella prassi didattica**

Il corso base sulla CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) nella didattica fornisce le fondamenta teoriche e pratiche per supportare la comunicazione di alunni e alunne con bisogni comunicativi complessi, formando docenti, educatori su strumenti come tabelle, simboli e app, e strategie per l'inclusione scolastica

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza nei Luoghi di Lavoro**



L'Istituto, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche), prevede nel Piano di Formazione per il personale docente, il rinnovo e l'aggiornamento dei seguenti corsi obbligatori: - Corso di formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (per nuovo personale e aggiornamenti per chi già in servizio); - Corso di primo soccorso (formazione e aggiornamento per personale individuato); - Corso antincendio (a seconda del livello di rischio dell'Istituto); - Formazione per addetti alla sicurezza (RLS, ASPP, preposti, ecc). Tali attività si inseriscono nella cornice di un sistema scolastico che valorizza la prevenzione, la consapevolezza dei rischi e la tutela della salute di tutti i lavoratori della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Corsi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

---

Tematica dell'attività di formazione le tematiche coprono concetti di rischio, prevenzione, diritti, doveri e organizzazione della sicurezza aziendale.

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Corsi e incontri di autoformazione sul gestionale documentale in uso

---

Tematica dell'attività di formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie



formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla Privacy**

---

Tematica dell'attività di formazione      Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Sicurezza nei Luoghi di Lavoro**

---

Tematica dell'attività di formazione      Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola